



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 24 del 6 Aprile 2011

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

L'AQUILA

Via Salaria Antica est n° 27

- edificio B2 -

Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it

Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.02.2011, n. 95:

Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 1.....Pag. 9

DELIBERAZIONE 28.02.2011, n. 135:

Disposizioni per la realizzazione del corso professionale per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande - Art. 71 D.Lgs. 59/2010.....Pag. 16

DELIBERAZIONE 07.03.2011, n. 156:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Misura 321 az. B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) tipologia A.....Pag. 26

DECRETI

- COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 28.02.2011, n. 05/2011:

PROGRAMMA OPERATIVO 2010 EX L. N. 191/2009 E SS.MM. Asse 2: Interventi di prodotto, Intervento 6: Razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera, Azione 3: Razionalizzazione delle Unità Operative semplici e complesse. Approvazione delle Linee Guida per la redazione degli atti aziendali ed ulteriori disposizioni..... Pag. 28

- PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 11.03.2011, n. 034:

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE)Pag. 63

DETERMINAZIONI

Direttoriali

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 03.03.2011, n. DD/46:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione AVIS COMUNALE DI CERCHIO – 67044 Cerchio (AQ).....Pag. 63

Dirigenziali

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 21.10.2010, n. DA13/298:

Inserimento nell’elenco dei tecnici competenti nel campo dell’acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Martin OVIEDO..... Pag. 63

DETERMINAZIONE 20.12.2010, n. DA13/362:

Inserimento nell’elenco dei tecnici competenti nel campo dell’acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Piero CARUSO.....Pag. 64

DETERMINAZIONE 20.12.2010, n. DA13/363:

Inserimento nell’elenco dei tecnici competenti nel campo dell’acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Pietro CORUZZI.....Pag. 64

DETERMINAZIONE 23.12.2010, n. DA13/368:

Inserimento nell’elenco dei tecnici competenti nel campo dell’acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Edmondo METILDI..... Pag. 65

DETERMINAZIONE 18.01.2011, n. DA13/2:

Inserimento nell’elenco dei tecnici competenti nel campo dell’acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Serena PATRICELLI..... Pag. 66

DETERMINAZIONE 18.01.2011, n. DA13/4:

Inserimento nell’elenco dei tecnici competenti nel campo dell’acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Roberto MABILIA.....Pag. 67

DETERMINAZIONE 14.02.2011, n. DA13/22:

Inserimento nell’elenco dei tecnici competenti nel campo dell’acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Gianfranco GRANATA.....Pag. 67

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.02.2011, n. DH23/40:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: COSTANTINI GENNARO residente in C.DA. Trofigno, 12, del Comune di Penne (PE). Liquidazione dell’anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/269 del 18/11/2010.....Pag. 68

DETERMINAZIONE 24.02.2011, n. DH23/41:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: DELLA TORRE DIEGO SEBASTIANO residente in Via Macchiavelli, 1, del Comune di Spoltore (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/170 del 14/10/2010..... Pag. 69

DETERMINAZIONE 24.02.2011, n. DH23/42:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: PIERFELICE FRANCO residente in Via Benedetto Profeta, del Comune di Cepagatti (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/72 del 08/09/2010..... Pag. 69

DETERMINAZIONE 24.02.2011, n. DH23/43:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: SPERDUTI CARMELA residente in C.DA S. Nicolao, 44, del Comune di Caramanico Terme (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/74 del 08/09/2010..... Pag. 70

DETERMINAZIONE 24.02.2011, n. DH23/44:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: DI BLASIO ANGELO residente in Strada Vallone, del Comune di Elice (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/227 del 04/11/2010..... Pag. 70

DETERMINAZIONE 03.03.2011, n. DH23/64:

Reg. (CE) n. 1698/2005, P.S.R. 2007/2013 Misura 1.1.2 Domanda n. 94750627872 del 02.03.2011 Ditta : Quaglietta Gabriele Gianluca Macroarea: B1 CONCESSIONE PROVVISORIA.....Pag. 71

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI

DETERMINAZIONE 15.03.2011, n. DH19/07:

Determinazione DH3/1 del 08/11/2004. Centro di Assistenza Agricola Coldiretti Abruzzo s.r.l. Revoca.....Pag. 71

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE

DETERMINAZIONE 15.02.2011, n. DL25/57:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano Operativo 2009-2010-2011 – Progetto speciale Multiasse "LAVORARE IN ABRUZZO 2" – Linea di intervento 1 - Scorrimento della

graduatoria del Programma “Lavorare in Abruzzo”. Impegno, liquidazione e pagamento degli incentivi alle aziende aventi diritto. IV Tranche.....Pag. 72

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.03.2011, n. DB8/17:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.....Pag. 78

DETERMINAZIONE 10.03.2011, n. DB8/18:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....Pag. 80

- DIREZIONE SVILUPPO DEL TURISMO, POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO INVESTIMENTI PUBBLICI, POLITICHE TURISTICHE

DETERMINAZIONE 03.03.2011, n. DF9/21:

Bando relativo al POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 Attività VI.1.3. a) – Interventi di sostegno nell’area del cratere: nuove strutture turistiche. APPROVAZIONE GRADUATORIA istanze pervenute per la forma di “AIUTI DI IMPORTANZA MINORE”.....Pag. 82

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 03.03.2011, n. DI7/24:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – Attività 1.2.1. – “Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi”. Bando pubblicato sul BURA n. 36 ordinario del 24.07.2009. Rettifica del contributo accordato alla Ditta SCEP Soc.Coop Edile di Produzione e Lavoro a r.l. c.f.0088510698 con sede legale in San Giovanni Lipioni (CH) 66050, Via Ponte Trigno n.1 Zona Ind.le, posizione in graduatoria n.59, ID 565 - LINEA A. Pubblicazione sul B.U.R.A. “errata corrige”..... Pag. 98

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- PROVINCIA DI PESCARA
PIT della PROVINCIA DI PESCARA - POR FESR ABRUZZO 2007/2013 - ATTIVITA' I.2.1 - Approvazione graduatorie delle istanze prodotte dalle ditte ammesse alla fase di valutazione per le Linee d'intervento A.1.1 e B1.1.....Pag. 99
- PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Avviso ai creditori - realizzazione di un vallo tomo a difesa degli edifici a valle della biglietteria delle Grotte di Stiffe - Comune di S. Demetrio Ne' Vestini - L'Aquila.....Pag. 108
- CITTA' DI SULMONA (AQ)
Modifiche apportate allo Statuto del Comune di Sulmona con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83/C del 30/12/2010..... Pag. 109

- COMUNE DI LANCIANO (CH)
Rapporto Ambientale per la VAS per il Piano di rete per la Telefonia Mobile del Comune di Lanciano.....Pag. 112
- COMUNE DI PALENA (CH)
 - **Avviso di adozione del nuovo Piano Regolatore Esecutivo..... Pag. 112**
 - **Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla redazione del Piano Regolatore Esecutivo.....Pag. 113**
- COMUNE DI SAN BENEDETTO IN PERILLIS (AQ)
DET SRL – NAPOLI. Decreto di autorizzazione all’esercizio di attività estrattiva. Prot. n. 38 del 16.01.2011..... Pag. 113
- COMUNE DI VILVALLELONGA (AQ)
Avviso di deposito variante generale al P.R.E.....Pag. 115
- CONSORZIO BONIFICA CENTRO
CHIETI (CH)
 - **Estratto dell’Ordinanza di pagamento diretto in data 02/02/2011 prot. n. 673 per n. 31 Ditte Comune di Francavilla al Mare.....Pag. 116**
 - **Estratto dell’Ordinanza di pagamento diretto in data 02/02/2011 prot. n. 674 per n. 43 Ditte Comune di Torrecchia Teatina..... Pag. 116**
 - **Estratto dell’Ordinanza di pagamento diretto in data 02/02/2011 prot. n. 675 per n. 24 Ditte Comune di Ripa Teatina..... Pag. 117**
 - **Estratto dell’Ordinanza di pagamento diretto in data 02/02/2011 prot. n. 676 per n. 3 Ditte Comune di Miglianico.....Pag. 117**
 - **Estratto dell’Ordinanza di pagamento diretto in data 02/02/2011 prot. n. 677 per n. 50 Ditte Comune di Torrecchia Teatina.....Pag. 118**
- CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI SULMONA (AQ)
Avviso avvio procedimento amministrativo.....Pag. 118
- ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE
 - **Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,35 km in via Maria Bellisario, località Z.I. nel Comune di San Salvo (CH), per connessione impianti fotovoltaici della “VEGA PREFABBRICATI S.r.l.”. Rif. pratica Enel DNI/CH/257648.....Pag. 119**
 - **Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato**

della lunghezza di 0,030 km in località Saletti nel Comune di Paglieta (CH), per connessione impianto fotovoltaico della “Progetto Logistico S.r.l.”. Rif. pratica Enel DNI/CH/284472Pag. 120

- Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,340 km in Via della Polveriera nel Comune di Pescara (PE), per connessione impianto fotovoltaico “SAGE SRL”. (T0170487). Rif. pratica Enel DNI/PE/292460Pag. 120

● **ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO MOLISE**

- Costruzione linea elettrica MT 20kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina di trasformazione MT/BT denominata (via Zaccaria), allaccio collettivo FIN.GES.IM.SRL in Via Zaccaria nel Comune di Teramo (TE).Prat.06/11/D/TE Iter 276480.....Pag. 121

- Costruzione linea MT 20kV in cavo interrato per allaccio impianto fotovoltaico Selva Piana (TICA 164042) in C.da San Venanzio nel Comune di Teramo (TE). Prat.05/11/D/TE Iter276212.....Pag. 121

● **INTERAMNIA LAB S.R.L.
TERAMO (TE)**

Avviso di V.A. per la centrale elettrica fotovoltaica "Montone 1".....Pag. 122

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
 DELLA REGIONE E DELLO STATO

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.02.2011, n. 95:

Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 1.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R 10 gennaio 2011, n. 2, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 – Bilancio pluriennale 2011 – 2013;

Vista la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Vista

- la nota n. RA/241970 del 14/12/2010, con la quale il Servizio Protezione Collettiva - Direzione Politiche della Salute, in riferimento alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 97537 del 23/11/2010, che comunica che con Decreto ministeriale n. 94583 dell'11 novembre 2010, è stato erogato a favore della Regione Abruzzo l'importo di € 3.389.110,26 quale acconto anno 2010 per la medicina penitenziaria, così come riportato nella colonna 4 della tabella allegata alla sopraccitata nota, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa della predetta somma;
- la nota RA/1448 del 04/01/2011 con la quale il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute, giusta nota della Regione Veneto del 07/12/2010, ha chiesto l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa

dell'importo di € 18.392,00, quale trasferimento effettuato alla Regione Abruzzo per l' "Accordo Interregionale per l'attività di lavorazione plasma e produzione emoderivati (A.I.P.), Fondo 1% versamenti anno 2010", quale pagamento delle compensazioni per la partecipazione della Regione Abruzzo all'accordo interregionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. f) della L.R. 143/2006, recante "Disciplina delle attività trasfusionali", adottato con D.G.R. n. 2560 del 28/09/1998;

- la bolletta n. 3199 del 15/12/2010, riguardante il trasferimento di € 18.392,00, effettuato dalla Regione Veneto per l'accordo interregionale per attività di lavorazione plasma e produzione emoderivati, Fondo 1% versamenti anno 2010, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota n. RA/250120 del 23/12/2010 con la quale il Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi, della Direzione Protezione Civile, chiede l'istituzione, sul bilancio regionale, di un capitolo di entrata e del corrispondente capitolo di spesa sui quali iscrivere, per competenza e cassa, l'importo di € 288.854,06 quale economia su finanziamenti già assentiti per interventi post-sisma del 7 e 11 maggio 1984 restituiti e riepilogati nella citata nota, da alcuni Comuni in quanto revocati con deliberazione di G.R. n. 265 del 12 aprile 2010, adottata ai sensi dell'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3716 del 19/11/2008;
- la D.G.R. n. 265 del 12 aprile 2010, con la quale vengono revocate le economie sui fondi concessi ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3716 del 19/11/2008, quali giacenze finanziarie nelle casse di alcuni Comuni, riconducibili ad economie sui finanziamenti già assentiti per interventi post-sismici ;
- la nota RA187 del 03/01/2011, con la quale l'Ufficio Finanziario e Monitoraggio, della Direzione PP.AA. e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione, giusto Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 18407 del 24/11/2010, che approvato il progetto regionale per programmi di agricoltura biologica denominato "Consumi alimentari consapevoli per la vita

- di ognuno: dal momento formativo scolastico alla fase della cura della salute” e concede il finanziamento per € 91.084,09, chiede l’iscrizione sul bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo pari a circa il 98% della spesa ammessa pari ad € 92.034,09;
- la nota n. RA4030/DL27 del 10/01/2011, con la quale il Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione. Politiche Sociali, giusto “Accordo per il finanziamento di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia”, sottoscritto in data 23/12/2010, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con il quale è stato assegnato un finanziamento di € 176.800,00, chiede l’iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, de suddetto importo per la realizzazione di corsi in lingua, cultura ed educazione civica italiana, ai sensi dell’art. 45 D. Lgs 286/98;
 - la nota n. RA5045 del 11/01/2011, con la quale il Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche dell’Istruzione. Diritto allo Studio, della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in riferimento alla nota n. 2285 del 16/12/2010 del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca che comunica che in attesa del perfezionamento del D.P.C.M. concernente il riparto del Fondo di Intervento per l’anno 2010, approvato in sede di Conferenza Stato Regioni in data 18/11/2010, è stato erogato un primo acconto pari ad € 1.151.758,02, chiede l’iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo per l’erogazione delle borse di studio di cui all’art. 8, della legge 2 dicembre 1991, n. 390;
 - La bolletta n. 3208 del 15/12/2010, dell’importo di € 1.151.758,02 con la quale viene effettuato il trasferimento del 1° acconto anno 2010 del fondo per la concessione dei prestiti d’onore e l’erogazione delle borse di studio, emessa dal Tesoriere regionale;
 - la nota RA009928/DG16 del 17/01/2011, con la quale la Direzione Politiche Attive della Salute, giunta nota DPA0003761 P-2.64.1.6 del 21/12/2010 del Dipartimento Politiche Antidroga, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che trasmette il Decreto di pagamento - esercizio finanziario 2009, del 09/11/2010, con il quale è autorizzata l’erogazione dell’importo di € 150.000,00, pari al 50% dell’intero importo del finanziamento di € 300.000,00 relativo al progetto “Ricostruire”, chiede l’istituzione di un capitolo di entrata e del corrispondente capitolo di spesa per l’iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell’intero importo inerente l’accordo di collaborazione tra la P.C.M. Dipartimento Politiche Antidroga e la Regione Abruzzo, Direzione Politiche della Salute, sottoscritto in data 22/12/2009;
 - la bolletta n. 3049 del 01/12/2010, con la quale viene trasferita alla Regione Abruzzo l’importo di € 150.000,00, pari al 50% dell’intero importo di € 300.000,00, emessa dal Tesoriere regionale;
 - la nota n. RA3342-DL/P del 10/01/2011, con la quale la Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, da indicazione del piano finanziario del PO FSE Abruzzo 2007-2013, Ob. CRO, ripartito per annualità e distinto tra la contribuzione comunitaria e quella pubblica nazionale e chiede l’iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell’importo complessivo di € 46.091.626,00 quale contribuzione comunitaria alla Regione Abruzzo dell’annualità 2011, finalizzata all’obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”;
 - la nota 150/I del 10/01/2011, con la quale il Servizio Sviluppo delle Industrie, della Direzione Sviluppo Economico, chiede l’iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, della somma di € 35.041,38, ai sensi della L. 27 febbraio 1985, n. 49 concernente “Provvedimenti per il credito alla

- cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione”;
- la bolletta n. 2623 del 18/10/2010, dell'importo di € 35.041,38 inerente il trasferimento per rientri foncooper per l'Abruzzo, emessa dal Tesoriere regionale;
 - la nota n. 391/DI del 17/01/2011, con la quale il Servizio Programmi Intersettoriali della Direzione Sviluppo Economico, chiede l'istituzione di capitoli di bilancio e la relativa iscrizione, per competenza e cassa, dell'importo complessivo di € 143.000,00 di cui € 107.250,00 di contributo FESR ed € 35.750,00 di quota statale, per la partecipazione della Regione Abruzzo alla proposta progettuale “OTREMED – TOOL FOR THE TERRITORIAL STRATEGI OF THE MED SPACE”;
 - la D.G.R. n. 992 del 20/12/2010, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato Tecnico di Selezione del Programma Comunitario “MED – Europe in the Mediterranean”, nelle sedute del 27 e 28 aprile 2010, del Progetto OTREMED;
 - la nota n. RA5508/DL26 dell'11/01/2011, con la quale il Servizio Gestione Politiche Sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione Sociale. Osservatorio Sociale Regionale, della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, giusta nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. DIP/MGIOV 0006367 P- del 13/07/2010, che trasmette l'accordo di collaborazione concluso in data 13/07/2010 tra il Dipartimento della Gioventù e la Regione Abruzzo, che ha disposto l'erogazione del co-finanziamento del Fondo Politiche Giovanili, per un importo di € 1.000.000,00, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo;
 - la DGR n. 506 del 28/06/2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e la Regione Abruzzo, per la programmazione di una quota parte pari ad € 1000.000,00 del Fondo Politiche Giovanili, di cui all'art. 19, comma 2, del DL 4 luglio 2006, n. 223, esercizio 2010;
 - la nota n. RA/12643/DE7 del 19/01/2011, con la quale il Servizio Infrastrutture Strategiche, Pianificazione, Programmazione e Pianificazione del Sistema dei Trasporti, della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, giusto Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 796 del 28/09/2009, che al fine di dare seguito al 1° e 2° Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza stradale, ha consentito l'utilizzo diretto, da parte della Regione Abruzzo, delle risorse stanziata dalla L. 488/1999, art. 56, per un importo complessivo pari ad € 5.844.000,00. Tenendo conto della precedente variazione di € 171.360,41, avvenuta con provvedimento di Giunta regionale n. 1045, del 29/12/2010, chiede l'iscrizione in bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 5.672.639,59;
 - le bollette del 10/12/2010, n. 3128 dell'importo di € 496.102,00, n. 3129 dell'importo di € 9.351,32, n. 3136 dell'importo di € 372.500,00, per un ammontare totale pari ad € 877.953,32, inerenti i trasferimenti a favore della Regione Abruzzo per il Piano nazionale per la sicurezza stradale, emesse dal Tesoriere regionale;
 - la nota RA9934/21/AGP.8, del 17/01/2011, con la quale il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, della Direzione Politiche della Salute, comunica che con Decreto ministeriale n. 94583, dell'11 novembre 2010, è stato destinato, per l'anno 2010, un importo di € 16.843.999,00, per il finanziamento dell'IZS dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale” di Teramo, attribuendo un maggiore finanziamento pari ad € 482.810,00 rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione 2010, che ammonta ad € 16.361.189,00, pertanto chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa del suddetto maggiore finanziamento.
- Considerato che:
- la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 18 (varia-

zioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2011, n. 2, recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011. Bilancio pluriennale 2011 – 2013”, che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, “ad introdurre variazioni al bilancio per l’incremento di unità previsionali di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni”;

- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolamentazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell’art. 10 della L.R. 25 marzo, n. 3;

Visto il comma 2 bis, dell’art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante “Ordinamento contabile della regione Abruzzo” che dispone: “per l’assunzione degli impegni per l’utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l’impegno;

Visto l’art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, il Direttore regionale, nell’ambito dell’incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell’Organo di direzione politica, “attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione;

Visto l’art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, il Dirigente preposto al Servizio, nell’ambito dell’autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l’attuazione dei progetti e l’attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell’ambito delle risorse attribuite, i poteri di

spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 76 del 15/02/2010, che ha approvato il Programma Operativo per l’esercizio finanziario 2010, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l’altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali, da ritenere valida nelle more dell’approvazione del Programma operativo per l’esercizio finanziario 2011;

Visto il “Prospetto di variazione di bilancio”, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2011, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell’entrata	€	58.841.115,40	58.841.115,40
Totale variazione in aumento della spesa	€	58.841.115,40	58.841.115,40

Ritenuto di dover approvare, ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione 2011, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

Dato atto che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell’art. 25, comma 2

- della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di inviare la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
 3. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, Servizio Affari della Giunta, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
 4. di inviare la presente deliberazione al Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari e alla Direzione Politiche della Salute;
 5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, “attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione”;
 6. di dare atto che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante “Ordinamento contabile della regione Abruzzo”, i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
 7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;
 8. di stabilire che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali, è disposta tenendo conto delle previsioni contenute nella deliberazione n. 76 del 15/02/2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2010, da ritenere valida nelle more dell'approvazione del Programma operativo per l'esercizio finanziario 2011.

Segue Allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionali e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.005	22043/01	FINANZIAMENTO DELLO STATO PER L'ESPLETAMENTO ATTIVITÀ SANITARIA NEI CONFRONTI DEI DETENUTI INTERNATI E DEI MINORENNI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTO PENALE - DPCM 01 APRILE 2008 -	3.389.110,26	81018/01	
02.02.004	22023/01	ATTRIBUZIONE DI FONDI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI PLASMADERIVAZIONE - D.G. 2560 DEL 28.09.98 E ART. 8, C. 3, LET. F) L.R. N. 143/96	18.392,00	81440/01	
04.03.001	43031/08	ART. 3 O.F.C.M. N. 3716 DEL 19.11.2008, REVOCHE ECONOMIE SU FONDI CONCESSI AI COMUNI PER INTERVENTI POST-SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984.	288.854,06	12344/08	DR.00.00
04.03.004	43018/01	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI RIVOLTI A SOSTEGNO E ALLO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA - D.M. N. 90859 DEL 07.06.04	91.084,09	102002/01	
02.02.014	23134/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - ART. 45 D.LGS. 286/98	176.800,00	21420/01	
02.02.013	23114/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DEL FONDO INTEGRATIVO PER PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 390/91.	1.151.758,02	41515/01	
02.02.004	22056/01	PROGETTO "RICOSTRUIRE" DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA	300.000,00	81026/01	DG.00.00
04.04.001	44027/01	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE	18.595.981,00	52002/01	
04.03.002	43052/01	OBBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	27.485.645,00	52003/01	
04.03.007	23187/01	OBBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	35.041,38	282451/01	
02.01.005	21033/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98 -	107.250,00	11043/01	DI.00.00
02.01.005	21044/01	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OTREMED - PROGRAMMA	35.750,00	11070/01	DI.00.00
02.02.014	22029/01	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OTREMED - PROGRAMMA MED	1.000.000,00	61001/01	
04.03.011	23108/1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE POLITICHE GIOVANILI - ART. 19, CO. 2 D.L. 223/06 CONV. DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2008 N. 248 -	5.672.639,59	172320/1	
02.02.004	23545/01	ASSEGNAZ. STATO FONDI TRASFERITI ATTUAZIONE DELL'ART. 56 DELLA L. 448/99 - DEL. CIPE N. 100 DEL 28.11.02-INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE	482.810,00	81595/01	
		ASSEGNAZIONE DELLO STATO QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE DI TERAMO.			
PER OGNI CATEGORIA ALL'ORIGINALE			58.841.115,40		



pag. 1 di 2

ALLEGATO
AL BILANCIO
2011

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. *95* del **15.FEB.2011**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Vincenzo Scaramella)

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionali e di base	Capitolo spese	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
12.01.001	81018/01	SPESA PER L'ESPLETAMENTO ATTIVITÀ SANITARIA NEI CONFRONTI DEI DETENUTI INTERNATI E DEI MINORENNI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTO PENALE - MEZZI STATALI DPCM 01 APRILE 2008 -	3.389.110,26	22043/01	
12.01.001	81440/01	ATTRIBUZIONE DI FONDI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI PLASMADERIVAZIONE - D.G. 2560 DEL 28.09.98 E ART. 8, C. 3, LET. F) L.R. N. 143/96 - MEZZI STATALI E ALTRI -	18.392,00	22023/01	
05.02.002	12344/08	O.P.C.M. N. 3716 DEL 19.11.2008, TRASFERIMENTO FONDI AI COMUNI PROSECUZIONE INTERVENTI POST-SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 984	288.854,06	43031/08	DR.00.00
07.02.014	102002/01	REALIZZAZIONE PROGRAMMI RIVOLTI AL SOSTEGNO E ALLO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA - D.M. N. 90859 DEL 07/06/2004	91.084,09	43018/01	
13.01.010	21420/01	INTERVENTI ATTUATIVI DELLE MISURE COMPATIBILI CON IL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - ART. 45 D.LGS.N.286/98 L.N.328/2000 -	176.800,00	23134/01	
10.01.002	41515/01	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE D.S.U. DEL FONDO INTEGRATIVO DEL PRESTITO DONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 8, L. 390/1991 -	1.151.758,02	23114/01	
12.01.002	81026/01	PROGETTO "RICOSTRUIRE" DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA	300.000,00	22056/01	DG.00.00
11.02.004	52002/01	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	18.595.981,00	44027/01	
11.02.004	52003/01	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	27.495.645,00	43052/01	
08.02.002	282451/01	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	35.041,38	23187/01	
02.01.015	11043/01	FINANZIAMENTO COMUNITARIO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO OTREMED - PROGRAMMA MED	107.250,00	21033/01	DI.00.00
02.01.015	11070/01	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO OTREMED - PROGRAMMA MED	35.750,00	21044/01	DI.00.00
10.01.004	61001/01	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - ART. 19, CO. 2 D.L. 223/06 CONV. DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2006 N. 248 -	1.000.000,00	22029/01	
06.02.002	172320/1	CONTRIBUTO A ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE TERRITORIALMENTE COMPETENTIE ED ATTUATORI DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - ART. 56 DELLA LEGGE 488 DEL 23.12.1999 - DELIBERA CIPE N. 100 DEL 29.11.02 (DI NUOVA ISTITUZIONE)	5.672.639,59	23108/1	
12.01.012	81595/01	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PARTE CORRENTE PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE DI TERAMO	482.810,00	23545/01	
Totale variazione in aumento della spesa			58.841.115,40		



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.02.2011, n. 135:

Disposizioni per la realizzazione del corso professionale per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande - Art. 71 D.Lgs. 59/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

la Legge 24 dicembre 1978, n° 845, in materia di formazione professionale;

la D.G.R., 09-07-1992, n. 5045, concernente “Corsi abilitanti per somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Iscrizione al registro esercenti il commercio (R.E.C.). Programma didattico”;

la D.G.R., 24-11-1999, n. 2496, concernente “Corso professionale per l’esercizio di attività commerciale relativa al settore merceologico alimentare”;

la L.R., 17-05-1995, n. 111, sulla “Formazione Professionale”;

il Regolamento, 07-12-1995, n. 12, relativo all’attuazione della L.R., n.111/95 sulla Formazione Professionale e successive modifiche e integrazioni;

la D.G.R., 04-06-2007, n. 550, concernente il “Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all’art. 15, L.R. n. 111/95. Disciplinare sulle modalità di aggiornamento del Catalogo regionale dei corsi riconosciuti”;

la L.R., 16-07-2008, n. 11, concernente “Nuove norme in materia di commercio”;

la D.G.R., 20-07-2009, n. 363, concernente “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 116 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”;

il D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, concernente “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”;

Richiamato il comma 6 dell’art. 71 del succitato decreto, che prevede:

“l’esercizio, in qualsiasi forma, di un’attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un’attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a. avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni oppure dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b. avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l’attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, o in qualità di socio-lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell’imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all’Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c. essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti”.

Considerato che le succitate disposizioni statali unificano i requisiti professionali per l’esercizio di tutte le attività commerciali del settore merceologico alimentare, sia di vendita che di somministrazione di alimenti e bevande e conseguentemente i programmi didattici relativi ai corsi abilitanti, che confluiscono nel corso di cui alla lettera a);

che le disposizioni regionali in materia di corsi professionali per il settore merceologico alimentare prevedono, sulla base delle previgenti disposizioni normative (D.G.R. n. 5045/1992 e n. 2496/1999), due percorsi distinti per

l'esercizio di attività commerciale alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande.

Ritenuto necessario adeguare le disposizioni regionali con quanto previsto dalla citata disciplina statale, dettando nuove disposizioni per la realizzazione di un unico corso professionale di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, valido sia per l'attività commerciale di vendita che di somministrazione di alimenti e bevande, in sostituzione delle citate deliberazioni.

Ritenuto, altresì, che il mancato superamento della verifica finale di ogni corso svolto presso un soggetto attuatore accreditato consentirà il rilascio di un "Attestato di frequenza" utilizzabile dal candidato per iscriversi ad una successiva verifica organizzata anche da un diverso soggetto attuatore. Nel caso di ulteriore mancato superamento della verifica finale sarà necessario ripetere il corso di formazione.

Dato atto del parere espresso dal Direttore Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo." in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti ed approvati:

- 1) di approvare, per quanto esposto in premessa, le "Disposizioni per la realizzazione del corso professionale per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi del D. Lgs. n. 59/2010, art. 71, comma 6, lettera a)" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) di riconoscere la validità dei corsi professionali per l'esercizio di attività commerciale relativa al settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande se effettuati prima della data di entrata in vigore del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che il mancato superamento della verifica finale del corso svolto presso un soggetto attuatore accreditato consentirà il rilascio di un "Attestato di frequenza" utilizzabile dal candidato per iscriversi ad una successiva verifica organizzata anche da un diverso soggetto attuatore. Nel caso di ulteriore mancato superamento della verifica finale sarà necessario ripetere il corso di formazione.
- 4) di autorizzare il Direttore Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, alla correzione di eventuali errori materiali rinvenibili nell'allegato alla presente.
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente deliberato nel *B.U.R.A.* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.

Segue Allegato



Allegato 1

DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, AI SENSI DEL D. LGS. N. 59/2010, ART. 71, COMMA 6, LETTERA A).

Premessa

L'attenzione alla salute pubblica deve costituire il filo conduttore dell'erogazione del servizio di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande, anche in un'ottica di conformità alle Politiche Comunitarie che costantemente richiamano alle tematiche della salute pubblica in termini di garanzie nei confronti della prevenzione delle cause di rischio per la salute dell'uomo, dell'integrazione delle azioni preventive con quelle di corretta gestione logistica dell'esercizio nonché della riduzione delle cause di malattia e di mortalità legate alle carenze igieniche nell'alimentazione.

Pertanto, l'attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere esercitata da operatori in grado di gestire, manipolare, trasformare e somministrare sostanze alimentari e bevande garantendo la qualità dei prodotti e la tutela del consumatore sia sotto l'aspetto igienico-sanitario che economico.

Sulla base di tali orientamenti, la formazione deve costituire un valore aggiunto a favore dell'efficacia e della qualità del servizio in funzione della salute pubblica, pertanto è fondamentale che la formazione sia finalizzata ai seguenti obiettivi primari:

1. l'apprendimento da parte degli esercenti di comportamenti responsabili e consapevoli nel commercio e somministrazione di alimenti e bevande in modo da garantire la salute del consumatore;
2. informare circa le procedure da adottare in materia di sicurezza e igiene degli alimenti e relativamente a tutti gli obblighi di legge a cui sottostare.

Contesto normativo

L'imprenditore che vuole esercitare un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare o un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (D.Lgs. n. 59/2010, art. 71, comma 6):

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di



socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti. In questo documento sono disciplinate le modalità di realizzazione del corso professionale di cui alla lettera a) in base alle previsioni dettate dalla DGR 105/2010 per la "formazione regolamentata".

Corso di formazione

Il percorso formativo rivolto agli esercenti un'attività commerciale nel settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande deve fornire le competenze necessarie a svolgere l'attività nel rispetto di tutte le procedure idonee a garantire l'igiene e la sicurezza degli alimenti, al fine di tutelare la salute del consumatore e prevenire i rischi per la salute pubblica.

A tal fine, l'erogazione del servizio commerciale di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande è considerato come il risultato di due moduli, che coincidono con le fasi di attività lavorative, alle quali corrispondono specifiche competenze e cioè:

1. Area Alimentare

- a) Competenze finalizzate ad identificare le caratteristiche merceologiche e il valore organolettico dei prodotti oggetto di manipolazione e trasformazione anche in un'ottica di corretta informazione al consumatore;
- b) competenze necessarie ad effettuare il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto della normativa igienico-sanitaria e a tutela della salute dei consumatori.

2. Area Tecnico-Amministrativa

- a) competenze necessarie a favorire ed ottimizzare l'organizzazione e la gestione commerciale dell'esercizio
- b) competenze necessarie a tenere sotto controllo gli adempimenti amministrativi, fiscali e finanziari inerenti l'attività commerciale;
- d) competenze necessarie ad adottare comportamenti idonei a prevenire i rischi di infortunio sul luogo di lavoro e a motivare dipendenti e collaboratori ad assumere comportamenti consapevoli;

L'acquisizione di tutte le competenze riferibili ai moduli formativi consente lo svolgimento con professionalità e nel rispetto della normativa vigente dell'attività di vendita e somministrazione alimenti e bevande.

Indicazioni metodologiche

Considerati gli obiettivi primari, l'attività formativa deve assicurare non soltanto la consapevolezza del fare, ma soprattutto del perché si opera in una data maniera, al fine di motivare costantemente gli operatori a mantenere gli appropriati standards di qualità e igiene degli alimenti, favorendo così un corretto *modus operandi* permanente.

Durata

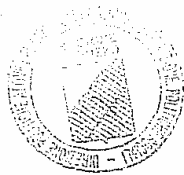
Il corso di formazione ha una durata minima di **120** ore con un massimo di assenze consentite del 30% del monte ore complessivo.

Requisiti di ingresso

Requisiti minimi di accesso al corso formativo	<ul style="list-style-type: none">- Età minima 18 anni;- Per i cittadini stranieri: possesso del permesso di soggiorno o carta di soggiorno ed essere regolarmente soggiornanti in Abruzzo.
Titolo di studio	<ul style="list-style-type: none">- Assolvimento dell'obbligo scolastico (1° ciclo di istruzione)- obbligo scolastico assolto nel Paese di origine (per stranieri)
Conoscenza della lingua italiana	<ul style="list-style-type: none">- Almeno livello elementare.

La partecipazione ai corsi viene disposta a cura dell'Ente organizzatore, in rapporto alla ricettività delle strutture disponibili (max 22 partecipanti per corso) ed è subordinata al possesso da parte dell'interessato dei requisiti personali richiesti dalla normativa in materia di formazione professionale.

Gli interventi formativi riconosciuti dovranno essere realizzati nelle sedi accreditate dell'Organismo di Formazione (D.G.R. 20/07/2009, n. 363 e D.G.R. 04-06-2007, n. 550). Dovrà comunque essere garantita, a pena di revoca dell'autorizzazione allo svolgimento del corso, la conformità degli spazi didattici utilizzati alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza (adempimento obblighi D.Lgs. n. 81 del 30 aprile 2008, normativa prevenzione incendi, normativa sicurezza impianti, normativa antinfortunistica), nonché in tema di accreditamento.



CORSO DI ABILITAZIONE ALLA VENDITA E
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

AREA ALIMENTARE	
Area Nutrizionale (ore 40)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acque minerali e gassate 2. Alimenti di origine vegetale ed animale 3. Bevande alcoliche ed analcoliche 4. Caratteristiche merceologiche dei prodotti di gelateria e pasticceria 5. Dieta razionale 6. Energia, metabolismo, calorie, fabbisogno calorico giornaliero 7. Principi alimentari, glucidi, lipidi, protidi 8. Sali minerali 9. Sete (meccanismo fisiologico) 10. Vitamine 11. Elementi nutrizionali
Area igienico sanitaria e HACCP (ore 20)	<ol style="list-style-type: none"> 1. HACCP – Aspetti generali del sistema 2. HACCP – Aspetti igienico – sanitari 3. Autorizzazioni e certificazioni sanitarie 4. Igiene dei locali 5. Igiene e comportamento del personale 6. Metodi di conservazione degli alimenti 7. Etichettatura dei prodotti alimentari 8. Le frodi alimentari 9. I fattori di contaminazione degli alimenti 10. Le intossicazioni alimentari 11. Le principali tossinfezioni alimentari 12. Modalità di trasporto degli alimenti

AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Normative di settore (ore 16)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adempimenti per l'avvio dell'attività commerciale e/o di somministrazione 2. Normative nazionali e regionali per le attività commerciali 3. Normative nazionali e regionali per gli esercizi di somministrazione 4. Documenti obbligatori da esporre nei locali di vendita e somministrazione 5. Disposizioni e obblighi specifici per gli esercizi commerciali 6. Disposizioni e obblighi specifici per gli esercizi di somministrazione 7. Gli orari di apertura delle attività commerciali e di somministrazione 8. Esposizione dei prezzi al pubblico
Diritto Commerciale (ore 8)	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'imprenditore e l'impresa commerciale 2. Contratto di compravendita e relative fasi 3. Forme, strumenti e mezzi di pagamento 4. Le forme giuridiche dell'azienda e cenni sulle società 5. Il credito agevolato e i consorzi collettivi di garanzia
Legislazione tributaria (ore 8)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adempimenti fiscali e previdenziali per l'inizio delle attività 2. Le scritture e i regimi contabili 3. Le imposte dirette e indirette 4. L'IVA e i relativi regimi 5. Gli adempimenti fiscali e tributari
Gestione operativa dell'attività (ore 12)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Allestimento e organizzazione del punto di vendita 2. Allestimento e organizzazione dei locali di somministrazione (ristoranti, bar, ecc.) 3. Individuazione dei fornitori e gestione dei rapporti commerciali 4. Gestione di giacenze, scorte e rimanenze 5. L'organizzazione del lavoro e delle risorse umane



Marketing e tutela del consumatore (ore 8)

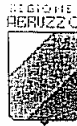
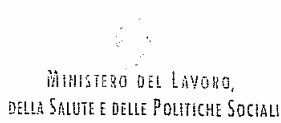
1. Il mercato e i sistemi distributivi
2. Il marketing mix: strategia commerciale del punto vendita
3. Determinazione del prezzo di vendita al pubblico
4. Criteri di scelta del punto vendita e dei locali di somministrazione
5. La pubblicità e le azioni promozionali
6. Nozioni di comunicazione e tecniche di vendita

Normativa del lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro (ore 8)

1. La normativa dei rapporti di lavoro
2. Le varie tipologie di rapporto di lavoro
3. Obblighi del datore di lavoro e del lavoratore
4. Enti previdenziali e organismi di vigilanza
5. Il decreto lgs.vo 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza)
6. Le figure della sicurezza sul lavoro e relativi obblighi e funzioni
7. Valutazione dei rischi e dispositivi di protezione
8. Il primo soccorso

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Maurizio Rucci

Il Dirigente del Servizio
Dott. Gianfranco De Sanctis



CERTIFICATO DI FREQUENZA CON VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Rilasciato al termine del corso per
Vendita e Somministrazione
di alimenti e bevande

di cui al D. Lgs. n. 59/2010, art. 71, c. 6, lett. a)
attuazione DGR n. /2011

CONFERITO AL CANDIDATO

nato/a

il

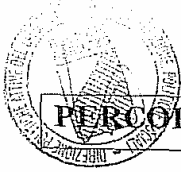
ATTUATORE DELL'INIZIATIVA

Via _____

Il Rappresentante del Soggetto attuatore

Il Dirigente del Servizio

Corso n. _____ autorizzato con atto della _____ n. _____ del _____
Registrato in data _____ al n. _____



PERCORSO COMPLESSIVO ORE

Moduli

AREA ALIMENTARE

- 1. Area Nutrizionale ore
- 2. Area igienico-sanitaria e HACCP ore

AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA

- 1. Normative di settore ore
- 2. Diritto Commerciale ore
- 3. Legislazione tributaria ore
- 4. Gestione operativa dell'attività ore
- 5. Marketing e tutela del consumatore ore
- 6. Normativa del lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro ore

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

dal

al

**ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO
E PERCENTUALE DI FREQUENZA**

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

Documento composto da n. 8 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 135 del 28 FEB. 2011
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Fausto Fanti)
Fausto Fanti

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.03.2011, n. 156:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Misura 321 az. B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) tipologia A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento" e s.m. i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m. i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s. m. i.;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) e con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009 ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 Abruzzo;

Viste le delibere di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione n. C(2009)10341 del 17/12/2009;

Preso atto che il PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo prevede nella Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione

rurale", l'azione B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT):

- Tipologia A: realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide,
- Tipologia B: sostegno agli utenti (pubbliche amministrazioni, imprese e popolazioni rurali) per l'acquisto di terminali utente, in quelle aree rurali molto marginali dove condizioni geomorfologiche particolarmente difficili e/o la bassissima densità di popolazione rendono gli interventi infrastrutturali terrestri scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili entro il periodo di programmazione;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 134 del 1^o marzo 2010 "Sistema Informativo Regionale – Approvazione dello "Schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda larga sul territorio della Regione Abruzzo" tra la Regione Abruzzo ed il Ministero dello Sviluppo Economico";

Premesso che

- la Commissione Europea ha approvato l'aiuto di stato n. 646/2009 con decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 relativo al progetto "Banda larga nelle aree rurali";
- la Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise) hanno stipulato in data 5 marzo 2010 un "Accordo di programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Abruzzo" per la realizzazione di attività inerenti il potenziamento di infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nel territorio regionale, con la finalità di ridurre, ed in prospettiva abbattere, il digital divide in cui ricadono parte delle famiglie, delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni;

Considerato che, per ragioni di ottimale coordinamento e coerenza tra gli interventi inerenti il digital divide, si propone di individuare nella Direzione della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" il soggetto responsabile anche dell'attuazione della misura 321 del PSR 2007/2013 az. B, Tipologia A;

Ritenuto di dare mandato all'Autorità di Gestione del FEASR di affidare alla Direzione Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" l'attuazione della misura 321 azione B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) Tipologia A del PSR 2007/2013;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione della misura 321 Az. B Tipologia A, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative e attuative emanate dalla Commissione Europea, dalle linee guida emanate dal MIPAAF, dall'Autorità di gestione del PSR 2007/2013 dell'Abruzzo e dell'Organismo pagatore AGEA affinché sia assicurata l'eleggibilità della spesa al FEASR;

Vista la L.R. n. 1/2011 che modifica il comma 2 dell'art. 11 della L.R. 34/2007 nella parte in cui vengono attribuiti diritti speciali ed esclusivi alla società Abruzzo Engineering S.c.p.A. per la realizzazione e gestione di un'infrastruttura di rete a banda larga e servizi ad essa connessi;

Tenuto conto che la società Abruzzo Engineering S.c.p.A. è attualmente in liquidazione;

Vista la L.R. 25/2000 che all'art. 8 attribuisce all'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica ARIT, ente strumentale in house della Giunta Regionale, la progettazione, la gestione ed il controllo della Rete Unitaria della pubblica amministrazione regionale;

Ritenuto pertanto di dover procedere, per le motivazioni sopra esposte ad apportare alcune modifiche ed integrazioni all'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise) in data 5 marzo 2010 al fine di:

- rendere il testo coerente rispetto all'aiuto di stato N 646/2009 approvato con decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 relativo al progetto "Banda larga nelle aree rurali";
- sostituire la società Abruzzo Engineering S.c.p.A., individuata nell'Accordo come soggetto in coordinamento con Infratel Italia spa, con l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica ARIT;

Dato atto che il Direttore della Direzione Po-

litiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione e il Direttore della Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale hanno espresso per quanto di propria competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. n. 77/99;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

in conformità con le premesse:

- di individuare nella Direzione della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" il soggetto responsabile anche dell'attuazione della misura 321 del PSR 2007/2013 az. B Tipologia A;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del FEASR di affidare alla Direzione Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" l'attuazione della misura 321 del PSR 2007/2013 az. B, Tipologia A;
- di stabilire che l'attuazione della misura 321 Az. B, Tipologia A, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative e attuative emanate dalla Commissione Europea, dalle linee guida emanate dal MIPAAF, dall'Autorità di gestione del PSR 2007/2013 dell'Abruzzo e dell'Organismo pagatore AGEA affinché sia assicurata l'eleggibilità della spesa al FEASR;
- di dare mandato al direttore della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" di provvedere ad apportare le modifiche e le integrazioni all'Accordo di Programma sottoscritto in data 5 marzo 2010 tra la Regione Abruzzo ed il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di rendere il testo coerente rispetto all'aiuto di stato N 646/2009 approvato con decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 relativo al progetto "Banda larga nelle aree rurali" e sostituire la società Abruzzo Engineering S.c.p.A., individuata nell'Accordo di Programma come soggetto in coordinamento con Infratel Italia spa, con l'Agenzia Regionale per

l'Informatica e la Telematica ARIT;

- di dare mandato al Direttore del SIR di provvedere alla sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma modificato previa sottoposizione dello stesso all'approvazione della Giunta Regionale;¹⁾
- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

¹⁾ Adde: "Prevvia sottoscrizione dello stesso all'approvazione della Giunta Regionale"

DECRETI

Commissario ad Acta

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
ABRUZZO IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO AD ACTA
(*DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI DELL'11/12/2009*)

DECRETO 28.02.2011, n. 05/2011:

PROGRAMMA OPERATIVO 2010 EX L. N. 191/2009 E SS.MM. Asse 2: Interventi di prodotto, Intervento 6: Razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera, Azione 3: Razionalizzazione delle Unità Operative semplici e complesse. Approvazione delle Linee Guida per la redazione degli atti aziendali ed ulteriori disposizioni.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007 con la quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1,

comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, ai fini della stipula dell'Accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato – Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agazia Sanitaria Regionale che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 con la quale la dott.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Abruzzo con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, individuando, tra gli interventi di competenza, "iniziative connesse all'adozione del Piano di Riassetto della Rete Ospedaliera";

Vista la deliberazione n. 44/2010 del 03 agosto 2010 con la quale il Commissario ad Acta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 88 della L. n. 191/2009, ha approvato il Programma Operativo 2010 con il quale è stata data prosecuzione al Piano di Rientro 2007 – 2009 secondo gli interventi e le azioni in esso previste;

Vista la deliberazione commissariale n. 45/2010 del 05 agosto 2010 con la quale sono

stati approvati i provvedimenti tecnici attuativi delle Azioni 1 e 3 del menzionato Programma Operativo 2010 inerenti, nello specifico:

- Metodologia di definizione del Fabbisogno di prestazioni ospedaliere e dei posti letto correlati;
- Disattivazione dei Presidi per acuti non coerenti col Fabbisogno individuato e cronoprogramma delle loro riconversioni;
- Criteri di definizione della Rete Integrata di Servizi, dell'assetto organizzativo e del dimensionamento delle unità operative, delle funzioni e delle principali reti cliniche, hub e spoke;

Considerato che il Programma Operativo 2010 prevede quale "Indicatore di risultato" dell' Azione 3 - Razionalizzazione delle Unità Operative Semplici e Complesse: "l'avvenuta emanazione della deliberazione regionale inerente le Linee Guida per gli atti aziendali contenente la definizione dei criteri per l'individuazione delle Unità Operative Semplici e Complesse e l'adozione delle stesse entro il 30 settembre 2010";

Visto il D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- l'art. 2 e ss. nel quale sono state definite le competenze regionali in materia sanitaria;
- l'art. 3 e ss. contenenti indicazioni inerenti le caratteristiche e le peculiarità delle Aziende Sanitarie, i principi a cui le stesse devono informare le proprie attività individuando gli organi dell'Azienda e le relative competenze, gli ulteriori organismi e l'articolazione distrettuale;

Richiamate la deliberazione giuntale n. 1115/2006 del 09 ottobre 2006 "Direttiva regionale Guida" alle Aziende Sanitarie Locali d'Abruzzo per l'Adozione degli atti Aziendali. Approvazione" e la deliberazione di Giunta Regionale n. 21/2007 del 09 gennaio 2007 "Direttiva regionale guida alle Aziende Sanitarie Locali d'Abruzzo per l'adozione degli "Atti Aziendali" – Approvazione- Modifica" con le quali sono state approvate le Linee Guida per l'organizzazione delle AASSLL della Regione

Abruzzo, per la definizione delle articolazioni organizzative, delle attività funzionali e degli organi aziendali nonché gli ambiti di autonomia aziendale;

Ritenuto di dover provvedere, in attuazione della suddetta Azione 3 del Programma Operativo 2010, alla definizione delle Linee Guida per la redazione degli Atti aziendali aggiornando le Linee Guida di cui alle richiamate deliberazioni giuntali n. 115/2006 e n. 21/2007, in esecuzione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati nel suddetto Programma Operativo 2010 ed in considerazione del mutato quadro normativo e delle mutate esigenze dell'ente Regione e delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo;

Viste la nota prot. n. 10396/DG19 del 04 aprile 2010 e la nota prot.n.1 3407/DG19 del 27 luglio 2010 con la quale la Direzione Politiche della Salute ha invitati i Direttori Generali delle AASSLL a designare i componenti del Gruppo di Lavoro per la ridefinizione delle Linee Guida per la redazione degli Atti Aziendali;

Viste le note, agli atti dell'Ufficio Attività di Programmazione Sanitaria della Direzione Politiche della Salute, con le quali i Direttori Generali delle AASSLL hanno provveduto a designare i rispettivi referenti aziendali per la composizione del suddetto Gruppo di Lavoro;

Atteso che il menzionato Gruppo di Lavoro, in occasione di incontri presso la Direzione Politiche della Salute, ha concordato i contenuti delle Linee Guida per la redazione degli Atti aziendali;

Vista la nota prot. n° 16749 /Comm del 30 settembre 2010 con la quale il sub Commissario ad Acta, dr.ssa Giovanna Baraldi, ha trasmesso al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la preventiva approvazione, le suddette Linee Guida per la redazione degli atti aziendali quali allegato alla relativa proposta deliberativa commissariale di approvazione;

Visto il verbale relativo alla riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei LEA del 02 dicembre

2010 nel corso della quale, in ordine alla suddetta proposta di deliberazione, e, nello specifico, in ordine all'alle allegata Linee Guida per la redazione degli Atti Aziendali, è stato espresso un parere complessivamente positivo con le seguenti precisazioni:

- “ - deve essere esplicitato che il numero totale dei Dipartimenti e delle Unità Operative Complesse previste dal Programma Operativo e dagli atti attuativi dello stesso per ogni ASL non può essere superato; all'interno di tale numero vanno ricomprese anche eventuali Unità Operative Complesse non meglio specificate nel documento;
- deve essere esplicitato che un Dipartimento deve essere composto da più Unità Operative Complesse;
- deve essere esplicitato che il sistema di valutazione dei dirigenti sarà attuato nelle Aziende ai sensi del D.lgs. n. 150/'09 e della normativa regionale in attuazione del dell'art. 16 dello stesso Decreto legislativo. Le ASL anche in forma associata dovranno provvedere anche all'individuazione degli Organi di Valutazione, ai sensi del citato decreto legislativo che sostituiranno il sistema di Controllo Interno in vigore” ;

Ritenuto necessario apportare alle Linee Guida per la redazione degli atti aziendali trasmesse con nota commissariale prot. N. 16749/Comm le precisazioni indicate dal Tavolo Tecnico e dal Comitato Permanente nella suddetta riunione del 02.12.2010;

Viste le Linee Guida per la redazione degli atti aziendali che si allegano al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All.1) recanti le precisazioni richieste nella suddetta riunione congiunta del 02.12.2010;

Considerato che le Aziende Sanitarie Locali sono dotate di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica nell'ambito degli indirizzi programmatici regionali e che, pertanto, questi ultimi, sono da intendersi quali orientamenti atti a favorire la presentazione di piani di organizzazione conformi ai principi fondamentali della programmazione regionale;

Precisato che le Linee Guida, di cui

all'Allegato 1, sono da intendersi quali indirizzi per le Aziende Sanitarie favorendo la presentazione di Piani di Organizzazione “Uniformi” ovvero coerenti con i principi ed i criteri della programmazione regionale;

Precisato, altresì, che nell'elaborazione degli Atti Aziendali le AASSLL dovranno tenere in considerazione le indicazioni riportate nelle Linee Guida per la redazione degli Atti aziendali (All.1);

Accertata la necessità che le Aziende Sanitarie regionali provvedano, in tempi solleciti, alla definizione dei rispettivi Atti Aziendali alla luce delle indicazioni e dei criteri indicati nelle Allegate Linee Guida (All.1);

Ritenuto, pertanto, che

- entro 60 giorni dalla notificazione a mezzo raccomandata A.R. della presente deliberazione a cura del Servizio Programmazione Sanitaria - Ufficio Attività di Programmazione Sanitaria della Direzione Politiche della Salute, ciascun Direttore Generale delle AASSLL deve procedere all'adozione del rispettivo Atto Aziendale ed alla trasmissione dello stesso al summenzionato Ufficio del Servizio Programmazione Sanitaria, che, nei successivi 30 giorni, verifica la conformità degli Atti Aziendali trasmessi ai principi contenuti nelle Linee Guida allegate alla presente deliberazione;
- entro 12 mesi dalla comunicazione del parere di conformità degli Atti Aziendali alle predette Linee Guida, i Direttori Generali delle AASSLL devono procedere alla modifica dell'assetto organizzativo dell'Azienda secondo le modalità ed i criteri definiti nell'Atto Aziendale approvato;

Ritenuto di dover illustrare i contenuti delle predette Linee Guida (All.1) alle OO.SS. di categoria in occasione di un incontro informativo presso la Direzione regionale Politiche della Salute;

Ritenuto, altresì, di dover disporre, per finalità notiziali, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, delle allegata Linee Guida;

Precisato che, con ulteriore provvedimento

commissariale, si provvederà alla determinazione delle Unità Operative Complesse e dei Dipartimenti afferenti alle AASSLL regionali.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

- di approvare le Linee Guida per la redazione degli Atti Aziendali allegati alla presente deliberazione quale parte costitutiva ed integrante (All.1) recanti le modifiche e le integrazioni richieste dal Tavolo Tecnico e dal Comitato Permanente in occasione della seduta congiunta del 02.12.2010. Dette Linee Guida aggiornano e sostituiscono quelle approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1115 del 09 ottobre 2006 come modificata con deliberazione giuntale n. 21 del 09 gennaio 2007;
- di stabilire che entro 60 dalla notificazione della presente deliberazione a mezzo raccomandata A.R. a cura del Servizio Programmazione Sanitaria - Ufficio Attività di Programmazione Sanitaria della Direzione Politiche della Salute, i Direttori Generali delle AASSLL procedono all'adozione dell'Atto Aziendale trasmettendolo al summenzionato Ufficio del Servizio Programmazione Sanitaria, che, nei successivi 30 giorni, ne verifica

la conformità ai principi ed ai contenuti delle Linee Guida allegate;

- di stabilire che entro 12 mesi dalla comunicazione del parere di conformità degli Atti Aziendali alle predette Linee Guida, i Direttori Generali delle AASSLL procedono alla modifica dell'assetto organizzativo dell'Azienda secondo le modalità ed i criteri definiti nell'Atto Aziendale approvato;
- di illustrare i contenuti delle Linee Guida per la redazione degli Atti aziendali di cui all'allegato 1 alle competenti OOSS in occasione di un incontro informativo presso la Direzione regionale Politiche della Salute.
- di disporre, per finalità notiziali, la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, delle Linee Guida per la redazione degli Atti Aziendali approvate con la presente deliberazione;
- di rinviare ad un ulteriore e distinto provvedimento commissariale la definizione delle Unità Operative Complesse e dei Dipartimenti.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Giovanni Chiodi

Segue Allegato

Allegato 1

Regione Abruzzo

Programma Operativo 2010

Intervento 6: Razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera

Azione 3: Razionalizzazione delle Unità Operative Complesse

Linee Guida per la redazione degli Atti Aziendali

INDICE

PARTE I	pag.3
1. Ambito di applicazione ed obiettivi generali	pag.3
2. Valori, principi e priorità della Politica regionale	pag.4
3. I contenuti obbligatori dell'Atto Aziendale	pag.4
4. Mission e Vision dell'Azienda Sanitaria Locale	pag.5
PARTE II	pag.7
1. Il Governo Aziendale	pag.7
segue: il Direttore Generale	pag.7
segue: la Direzione Sanitaria	pag.7
segue: la Direzione Amministrativa	pag.8
2. L'organizzazione aziendale	pag.8
segue: il Collegio di Direzione	pag.9
segue: il Consiglio dei Sanitari	pag.9
segue: il Collegio Sindacale	pag.9
segue: la Conferenza dei Servizi	pag.9
segue: la Conferenza dei Sindaci	pag.9
segue: il Comitato di indirizzo dei rapporti tra ASL ed Università	pag.9
segue: il Referente della Comunicazione/Informazione	pag.10
segue: il Comitato della Comunicazione	pag.10
segue: il Comitato Etico	pag.10
segue: il Referente aziendale per la promozione dei Progetti di Ricerca Scientifica Nazionali e Regionali	pag.10
3. L'ufficio di Staff della Direzione Aziendale	pag.10
segue: il Controllo di gestione ed i suoi strumenti	pag.11
segue: il sistema di controlli interni	pag.11
segue: il Risk management	pag.12
segue: i Sistemi Informativi aziendali	pag.12
segue: i Servizi legali	pag.13
segue: l'organizzazione dell'Ufficio di Staff della Direzione aziendale	pag.13
segue: l'Unità Operativa Semplice di Medicina Penitenziaria	pag.13
4. La valutazione dei dirigenti	pag.14
5. L'organizzazione Dipartimentale	pag.16

6. I Dipartimenti	pag.17
segue: i Dipartimenti aziendali	pag.17
segue: i Dipartimenti regionali ed i Dipartimenti interaziendali	pag.17
segue: i Dipartimenti sanitari	pag.17
7. Organi del Dipartimento	pag.18
8. Le strutture complesse e semplici	pag.19
9. La gestione dei sistemi informatici	pag.20
PARTE III	pag.23
1. I Distretti	pag.23
segue: il Direttore del Distretto	pag.24
segue: l'organizzazione del Distretto	pag.24
segue: il Distretto, i Dipartimenti (DP- DSM- Dip Hosp) e l'Assistenza consultoriale	pag.25
2: I Presidi Territoriali di Assistenza H24	pag.25
PARTE IV	pag.27
1. Lo sviluppo di un modello sanitario ecosostenibile	pag.27
2. L'Integrazione Socio – Sanitaria	pag.27
3. Le professioni sanitarie ex legge n. 42/1999	pag.28
4. Il Volontariato	pag.29
Disposizioni conclusive e di rinvio	pag.30

PARTE I

1. Ambito di applicazione ed obiettivi generali

Le Linee Guida sono destinate alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo ai fini della redazione dei nuovi Atti Aziendali.

Le Linee Guida aggiornano e sostituiscono i precedenti indirizzi adottati con deliberazione di Giunta Regionale n. 1115 del 09 ottobre 2006 come modificata con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 21 del 09 gennaio 2007 e sono state redatte conformemente alle previsioni contenute nei provvedimenti di seguito indicati:

- D.lgs 502/1992 e DLgs 517/1993 come modificati ed integrati dal D.lgs n. 229/1999 e ss.mm.ii.
- D.lgs.n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- L.R. n. 6 del 05 aprile 2007
- L.R. n. 5 del 10 marzo 2008
- Intesa Stato – Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010 – 2012;
- L. n. 191/2009 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010);
- CCNLL sulle modalità di affidamento degli incarichi dirigenziali e sulla graduazione delle relative responsabilità;
- L. n. 15/2009;
- D.Lgs. n. 150/2009;
- deliberazione del Commissario ad Acta n. 44 del 03 agosto 2010 di approvazione del Programma Operativo 2010;
- deliberazione del Commissario ad Acta n. 45 del 05 agosto 2010 di approvazione dei documenti tecnici di riordino della rete ospedaliera.

Le Linee Guida delineano gli assetti organizzativi e le relazioni funzionali che le AASSLL della Regione Abruzzo dovranno assumere al loro interno, nelle reciproche relazioni e nei rapporti istituzionali con la Regione, le Università e gli Enti Locali garantendo un profilo omogeneo alla struttura ed al funzionamento delle Aziende nel rispetto dell'autonomia su cui si basa la responsabilità attribuita a ciascuna ASL.

Le Linee Guida costituiscono un supporto per le AASSLL:

- ricordando i contenuti obbligatori dell'Atto Aziendale ed offrendo una possibile struttura per la sua redazione;
- sottolineando gli ambiti di autonomia e di responsabilità delle Aziende e dei dirigenti;
- evidenziando gli obiettivi del SSR;
- favorendo l'innovazione organizzativa su temi specifici;
- ponendo le condizioni per un più efficace governo regionale del sistema delle AASSLL regionali.

2. Valori, principi e priorità della Politica regionale

I principi ispiratori e le priorità della politica sanitaria regionale sono:

- la **programmazione sanitaria** affidata al Piano Sanitario Nazionale ed al Piano Sanitario Regionale;
- l'**economicità del sistema** che ne tuteli la sostenibilità economica e garantisca il mantenimento degli obiettivi conseguiti in attuazione del Piano di Rientro oltre al raggiungimento dei risultati previsti nel vigente Programma Operativo 2010 approvato con la citata deliberazione commissariale n 44/2010;
- la **riqualificazione e la razionalizzazione della rete ospedaliera** secondo le modalità definite dai documenti tecnici approvati con la menzionata deliberazione commissariale n 45 /2010;
- la **tutela ed il miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi** per residenti ed utenti;
- il **coinvolgimento dei cittadini** anche attraverso l'accessibilità e la trasparenza degli atti e la verifica del gradimento dell'utenza per i servizi erogati;
- la **collaborazione interaziendale ed interistituzionale** quale condizione necessaria per la funzionalità del Sistema Sanitario Regionale.

3. I contenuti obbligatori dell'Atto Aziendale

In attuazione della vigente normativa gli Atti Aziendali dovranno prevedere ex lege:

- l'individuazione delle strutture, amministrative e sanitarie, specificando, in relazione a queste ultime, quelle che erogano prestazioni preventive, curative e riabilitative e quelle che svolgono attività non curativa. In questo contesto le Aziende dovranno definire le strutture dotate di autonomia gestionale e tecnico – professionale soggette a rendicontazione analitica (art. 3 c. 1-bis D.lgs. 502/1992);
- l'individuazione dei Distretti sanitari sulla scorta delle disposizioni stabilite dalle leggi regionali per l'articolazione territoriale delle Aziende e dei Presidi (art. 2, c.2-sexies lett. c; art. 3 quater D.lgs 502/1992), oltre che secondo quanto indicato nei vigenti atti di pianificazione e programmazione sanitaria;
- l'individuazione dei criteri, delle modalità di costituzione e di funzionamento dei Dipartimenti e, all'interno degli stessi, delle Strutture Semplici e Complesse;
- l'individuazione dei criteri e delle modalità di affidamento degli incarichi di cui all'art. 15 c. 4 D.Lgs. 502/1992 nel rispetto delle disposizioni contenute nei vigenti CCNL . Unitamente gli Atti Aziendali dovranno definire le modalità per la verifica dei risultati;
- l'individuazione dei criteri e delle modalità di affidamento della direzione delle strutture organizzative a valenza sanitaria ed amministrativa ex art. 15 – bis c.2 D.lgs 502/1992;
- l'attribuzione al Direttore amministrativo, al Direttore sanitario, ai Direttori di Presidio, di Distretto, di Dipartimento ed ai dirigenti responsabili di Struttura, dei compiti comprese, per i dirigenti di Strutture complesse, le decisioni che impegnano l'Azienda verso l'esterno, per

L'attuazione degli obiettivi definiti nel Piano Programmatico e Finanziario Aziendale ai sensi dell'art. 15 bis c. 1 D.Lgs 502/1992.

L'assetto organizzativo delle Aziende del SSR dovrà conformarsi ai contenuti del Programma Operativo 2010 approvato con deliberazione commissariale n. 44/2010, del Piano di riordino della rete ospedaliera di cui alla deliberazione commissariale n. 45/2010 e degli ulteriori provvedimenti commissariali attuativi degli obiettivi previsti nel menzionato Programma Operativo 2010 con particolare riferimento al provvedimento relativo alla "Determinazione delle UU.OO.CC. e dei Dipartimenti".

Gli Atti Aziendali, inoltre, dovranno contemplare strumenti ed iniziative per l'abbattimento delle liste di attesa, per la promozione della ricerca continua volta al miglioramento assistenziale sanitario e socio-sanitario e per la garanzia dei livelli più alti di qualità della vita.

4. Mission e Vision dell'Azienda Sanitaria Locale

La Mission dell'Azienda è ispirata a cinque principi fondamentali:

Centralità della Persona: ogni azione di governance del sistema è improntata ad una continua attenzione al cittadino, al fine di fornire servizi e risposte ai bisogni ed alle aspettative da lui espressi;

- **Sostenibilità:** lo sviluppo e il consolidamento del sistema sono perseguiti con una rigorosa verifica di fattibilità e di concreta disponibilità delle risorse;
- **Sussidiarietà:** in un'ottica di cooperazione e di sviluppo del "bene comune", di partecipazione e di tutela della libertà di scelta, la sussidiarietà costituisce il principio ispiratore di ogni azione e il motore di ogni intervento;
- **Qualità:** ad ogni utente vanno garantiti, nella piena libertà di scelta, servizi affidabili, appropriati e personalizzati in relazione alle sue esigenze;
- **Etica:** ogni azione deve essere ispirata ai principi di: eguaglianza, imparzialità, trasparenza, partecipazione, libertà di scelta e solidarietà.

Le principali direzioni di impegno dell'Azienda sono:

1. la conoscenza dei bisogni e la capacità di governare la domanda;
2. la capacità di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi socio-sanitari, mantenendo i costi di produzione in un'ottica di welfare sostenibile;
3. la sussidiarietà quale metodo per affrontare i bisogni concreti della persona e della collettività;
4. il rispetto della dignità umana salvaguardando l'intimità, la dignità e la riservatezza delle persone;
5. il diritto della persona ad una valida assistenza mediante la promozione di percorsi assistenziali pertinenti (efficacia) ed appropriati (efficienza) ai reali e specifici bisogni dei destinatari e fornendo loro la possibilità di usufruire dei servizi dei quali hanno bisogno, nel tempo e nel luogo più opportuno, in quantità adeguata e nel limite delle risorse disponibili;

6. la trasparenza: garantendo la libera circolazione delle informazioni relative alle procedure, alle risorse e ai risultati, rendendo più visibili e comprensibili le attività, dal processo decisionale al conseguimento dei risultati, sia all'interno sia all'esterno dell'Azienda;
7. l'eguaglianza: evitando ogni discriminazione nell'erogazione delle prestazioni per motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio – economiche;
8. l'efficienza e l'efficacia cui uniformare la propria attività nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi.

PARTE II

1. Il Governo Aziendale

L'Atto Aziendale declina le funzioni del governo aziendale dalle funzioni gestionali in modo da definire un chiaro quadro delle competenze e delle responsabilità della Direzione Aziendale e della Dirigenza ai vari livelli operativi anche allo scopo di responsabilizzare e di valorizzare la dirigenza stessa.

In questo contesto l'Atto Aziendale dovrà specificare i concetti di governo clinico e di governo economico. Il collegamento tra le due dimensioni del governo aziendale, clinico ed economico, comporta che le responsabilità non siano ripartite e contrapposte ma siano rese congruenti, pertanto, in sede di Atto Aziendale, occorre perseguire l'obiettivo di integrare le due culture, sanitaria ed amministrativa, nel quadro di una comune cultura aziendale.

Il garante della congruenza delle due dimensioni è il Direttore Generale.

segue: il Direttore Generale

Le attività gestionali delle Aziende sono riservate alla competenza del Direttore Generale che, nell'esercizio della propria autonomia imprenditoriale, individua i processi di cambiamento ed i percorsi evolutivi dell'Azienda coadiuvato dagli Organi di riferimento.

Al Direttore generale competono, in particolare, la programmazione e la gestione delle Aziende Sanitarie nel rispetto delle direttive regionali mediante il processo di programmazione e controllo di gestione articolato nella redazione, attuazione e monitoraggio dei seguenti strumenti di governo aziendale:

- Piano strategico Aziendale;
- Bilancio di Previsione annuale;
- Bilancio di Previsione pluriennale;
- Budget di Azienda e Budget dei Centri di Costo con gli obiettivi delle attività e le risorse assegnate per il raggiungimento degli stessi.

Attraverso la previsione di un sistema di Reporting, il Direttore Generale accerta gli scostamenti tra Budget e Consuntivo individuandone le cause ed intervenendo rapidamente.

Al fine di completare il ciclo della programmazione e gestione, l'Azienda dovrà prevedere l'attivazione di ulteriori funzioni di controllo, interno ed esterno, prevedendo organi/organismi/servizi dedicati, senza oneri aggiuntivi per le attività garantite. Nell'atto Aziendale, pertanto, si dovranno definire i contenuti della funzione di controllo di gestione da istituirsi in Staff alla direzione aziendale.

segue: la Direzione Sanitaria

La Direzione Sanitaria promuove l'accesso tempestivo ed appropriato ai servizi e garantisce la continuità dell'assistenza, integrando i percorsi assistenziali fra i Presidi e con i servizi territoriali, in collaborazione con le direzioni di Distretto.

La Direzione Sanitaria cura l'organizzazione ed assicura il monitoraggio e la verifica del volume e della qualità dell'attività assistenziale nell'ambito degli indirizzi strategici generali dell'Azienda definiti dalla programmazione territoriale.

A questo scopo la Direzione Sanitaria si avvale delle indicazioni dei Direttori di Distretto e delle proposte elaborate dal Collegio di Direzione.

segue: **la Direzione amministrativa**

Il processo di aziendalizzazione delle AASSLL ha permeato tutte le attività sanitarie e sociali di elementi e competenze squisitamente amministrative, la dirigenza di struttura, semplice o complessa, implica, infatti, il possesso di competenze sia tecnico – professionali specifiche della disciplina sia economiche, organizzative e giuridiche.

E' di tutta evidenza che le funzioni amministrative sono diffusamente svolte all'interno dei Servizi e dei Dipartimenti Tecnici mentre residuano funzioni di supporto amministrativo la cui direzione è affidata al Direttore amministrativo e che afferiscono alle seguenti aree:

- gestione delle risorse materiali (approvvigionamenti ed attività tecnico-patrimoniali);
- gestione delle risorse umane;
- gestione delle risorse finanziarie;
- gestione tecnica.

Con particolare riferimento alla gestione del personale, un obiettivo che l'organizzazione aziendale, definita dal nuovo Atto Aziendale, deve proporsi è l'integrazione delle competenze tra l'amministrazione del personale e la sua direzione professionale. E' necessario promuovere ed attuare una politica del personale che articoli acquisizione, percorsi di carriera, formazione, valutazione e sistema premiante in modo congruente alle scelte strategiche dell'Azienda, anche al fine di supportare le responsabilità gestionali dei Direttori di Dipartimento e di Unità Operativa.

In relazione, poi, all'approvvigionamento, è necessario implementare il coordinamento delle politiche di acquisto fra le Aziende. La ricerca della correttezza e dell'efficiente acquisizione dei materiali di consumo e delle tecnologie durevoli deve realizzarsi con il concorso di esperti del bene da acquisire e di esperti del modo specifico di impiego.

2. L'organizzazione aziendale

Il Direttore Generale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo oltre che dei seguenti organismi:

- Collegio di Direzione
- Consiglio dei Sanitari
- Collegio Sindacale
- Conferenza dei Servizi
- Conferenza dei Sindaci
- Comitato di indirizzo dei rapporti tra ASL ed Università
- Comitato della Comunicazione

• **Comitato Etico**

Il Direttore generale, nell'esercizio della sua autonomia imprenditoriale, può istituire nuovi organismi funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Azienda, purché non contrastanti con la vigente normativa nazionale e regionale e purché coerenti con l'organizzazione dell'ASL.

Gli organismi di nuova istituzione non dovranno comportare oneri aggiuntivi a carico del SSR.

segue: **il Collegio di Direzione**

E' istituito dall'Atto Aziendale e costituisce lo strumento tecnico del Direttore Generale che lo presiede.

segue: **il Consiglio dei Sanitari**

Fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale per le attività tecnico – sanitarie anche sotto il profilo organizzativo e per i relativi investimenti.

E' composto con sistema elettivo conformemente a quanto previsto dall'art. 3 c. 12 del D.Lvo. n. 502/92 e ss.mm.ii.

segue: **il Collegio Sindacale**

E' nominato dal Direttore Generale, dura in carica tre anni decorrenti dalla nomina.

Si compone di cinque membri così designati:

- due dal Consiglio Regionale;
- uno dalla Conferenza dei Sindaci;
- uno dal Ministero del Tesoro;
- uno dal Ministero della Salute.

I componenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei Revisori dei Conti.

segue: **la Conferenza dei Servizi**

Verifica l'andamento dei servizi individuando e promuovendo gli eventuali interventi di miglioramento.

E' convocata dal Direttore Generale e vi partecipano i Direttori dei Dipartimenti.

segue: **la Conferenza dei Sindaci**

Ha funzioni consultive, propositive e valutative sulla programmazione aziendale. Valuta, inoltre, il livello di soddisfazione della collettività di riferimento rispetto ai servizi erogati in applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente.

segue: **il Comitato di indirizzo dei rapporti tra ASL ed Università**

E' un organismo paritetico composto dai rappresentanti dell'ASL e dell'Università di riferimento.

E' presieduto dal Direttore Generale o da un suo delegato. Svolge un ruolo di supporto tecnico per l'attuazione dei Protocolli di Intesa Regione/Università finalizzati all'assistenza, la ricerca, la didattica e l'orientamento.

Rivolge particolare attenzione alle facoltà di Medicina, Psicologia e Scienze Sociali in cui si formano i profili professionali occupati nelle Aziende.

Il Comitato segue, inoltre, il processo di emancipazione delle professioni infermieristiche, tecnico-sanitarie, ostetriche, riabilitative, educative e tecniche della prevenzione per collaborare con le Università e le AASSLL nella definizione dei percorsi didattici, teorico-pratici ed anche nella collocazione professionale, ai sensi della L. n. 251/2000 e ss.mm.ii.

segue: il Referente della Comunicazione/Informazione

In ogni Dipartimento il Direttore Generale nomina, su designazione motivata del Direttore del Dipartimento, uno o più Referenti della Comunicazione/Informazione individuati tra gli operatori con specifica competenza.

I referenti restano in carica tre anni. La carica è rinnovabile.

Il Referente della Comunicazione/Informazione deve partecipare ad appositi corsi di aggiornamento aventi ad oggetto la comunicazione/informazione al cittadino/utente ed agli operatori aziendali.

segue: il Comitato della Comunicazione

E' l'organismo di coordinamento della Comunicazione Istituzionale, provvede, entro il mese di dicembre, alla redazione del Piano della Comunicazione/Informazione cura, inoltre, il raccordo operativo tra i Referenti della comunicazione/informazione.

segue: il Comitato Etico

Garantisce lo sviluppo organico e costante degli studi, delle ricerche, della formazione, della educazione, delle referenze scientifiche e delle consulenze nei settori in cui opera l'Azienda.

La relativa composizione è definita dalla Linee Guida di cui al D.M. 18.03.2008.

segue: il Referente aziendale per la promozione dei Progetti di Ricerca Scientifica Nazionali e Regionali

E' nominato dal Direttore Generale nelle AASSLL interessate a concorrere all'assegnazione dei fondi finalizzati alla ricerca scientifica.

Il Referente informa i Direttori dei Dipartimenti interessati e supporta l'istruttoria dei Progetti da proporre.

3. L'ufficio di Staff della Direzione Aziendale

Ciascuna Azienda Sanitaria istituisce un Ufficio di Staff della direzione aziendale i cui elementi caratterizzanti sono l'orientamento ai risultati e la flessibilità nei compiti svolti, nei processi e negli strumenti gestionali utilizzati, nei carichi di lavoro ed il tasso di innovazione organizzativa e gestionale delle attività gestite.

Le Aziende Sanitarie Locali riconducono sotto l'area degli Staff delle direzioni aziendali, tra l'altro, le attività di pianificazione e controllo strategico, di programmazione e di controllo della gestione,

di comunicazione istituzionale interna ed esterna, di gestione della qualità, di gestione del rischio clinico, di innovazione dei processi produttivi (compresi gli sviluppi in un'ottica di operation management) e del loro controllo (audit interno), le attività di informazione.

Si suggerisce, inoltre, l'articolazione a livello di Staff delle direzioni aziendali, dei servizi legali, anche alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale che ne separa le funzioni rispetto a quelle connesse agli Affari Generali.

Le Aziende Sanitarie Locali, di norma, riconducono sotto l'area degli Staff, l'Unità Operativa Semplice di Medicina Penitenziaria.

segue : il Controllo di gestione ed i suoi strumenti

Il controllo di gestione è obbligatorio ai sensi della normativa nazionale e regionale (decreto legislativo 502/'92 e ss.mm.ii.).

Ogni Azienda individua, all'interno della sua organizzazione, l'Unità Organizzativa responsabile del controllo di gestione.

Gli strumenti del controllo di gestione sono rappresentati da:

- 1) budget articolato per centro di responsabilità/costo con un sistema di codifica più sintetico del Piano dei Conti di contabilità analitica;
- 2) una contabilità analitica integrata con la contabilità economico-patrimoniale e con i sottosistemi contabili (magazzini, cespiti, personale...);
- 3) un sistema di reporting che consente di analizzare gli scostamenti tra budget e consuntivo, di individuarne le cause e di intervenire tempestivamente.

Piani e Programmi Aziendali rappresentano gli input necessari al controllo di gestione per l'avvio del processo di budgeting.

I Distretti ed i Presidi Ospedalieri devono avere un proprio budget.

In sede di definizione del budget sarà valutata positivamente la contrattazione delle prestazioni specialistiche afferenti alle UU.OO.CC., alle UUOOSS e/o ai D.S.B e/o del singolo professionista.

Le Aziende Sanitarie sono tenute a definire al loro interno le procedure scritte relativamente ai processi che compongono il controllo di gestione tra cui i più rilevanti sono:

- il processo di elaborazione del budget;
- il processo di reporting;
- le fonti e le modalità di raccolta dei dati che confluiscono nella contabilità analitica.

Tale attività è finalizzata a standardizzare i processi soprattutto in merito alle fasi di raccolta dei dati, della loro elaborazione e della loro verifica e disponibilità ai fruitori finali.

Le Aziende Sanitarie sono tenute a collaborare alla raccolta dati organizzata a livello regionale.

segue: il sistema di controlli interni

Il sistema dei controlli interni è uno strumento che supporta gli organi di vertice al conseguimento degli obiettivi aziendali di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

Ne fanno parte, oltre al controllo di gestione:

- il controllo della qualità delle prestazioni e servizi resi per migliorarne l'efficacia, con particolare riferimento all'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle Aziende Sanitarie ed agli strumenti ed alle iniziative finalizzate alla riduzione e semplificazione delle liste di attesa;
- l'internal auditing che svolge attività indipendente ed obiettiva di asseverazione finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Azienda, assiste gli organi di vertice al conseguimento degli obiettivi aziendali svolgendo attività di valutazione sui processi relativi al controllo, alla gestione dei rischi ed al governo aziendale;
- il reporting quale attività che consente ad Aziende Sanitarie Locali e Regione di scambiarsi in modo sistematico e cadenzato i dati per il monitoraggio ed il controllo della spesa sanitaria.

segue: il Risk management

Conformemente al PSR ed a quanto previsto dalle "Linee guida regionali per la gestione del rischio clinico nelle Aziende sanitarie", le AASSLL istituiscono l'Unità di Gestione del Rischio clinico (UGR) ed il Comitato di valutazione dei sinistri (CSV) con l'obiettivo, tra l'altro, di minimizzare l'impatto economico del sinistro contribuendo alla definizione della politica di copertura assicurativa aziendale.

L'attività afferente al risk management, in particolar modo, dovrà avere ad oggetto:

- la definizione degli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei momenti di rischio e delle situazioni incidentali;
- l'individuazione delle criticità più o meno latenti;
- l'individuazione degli strumenti ed azioni (correttive e preventive) per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per la riduzione del contenzioso legale attraverso, in special modo:
 - a) la determinazione delle strategie per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine della struttura;
 - b) il sostegno all'attività dei relativi operatori sanitari e tecnici;
 - c) la proposta e l'attuazione di piani per contenere i costi assicurativi.

segue: i Sistemi Informativi Aziendali

La funzione dei sistemi informativi aziendali riveste un ruolo strategico nell'assetto organizzativo delle Aziende Sanitarie.

La gestione strutturata delle informazioni può migliorare l'efficienza di un servizio, inoltre, può consentire di rivedere i percorsi organizzativi di un reparto, di un Presidio ospedaliero e facilitare l'introduzione di scelte operative efficienti.

I sistemi informativi aziendali, pertanto, dovranno occuparsi della gestione, progettazione e sviluppo di un sistema informativo aziendale idoneo alla gestione dell'Azienda nelle sue molteplici funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

Ne costituiscono compiti specifici:

- l'adeguamento costante del sistema informativo amministrativo e sanitario per il controllo di tutti i dati aziendali;
- la continua informazione degli utenti volta ad una piena integrazione dell'intero ciclo produttivo e contabile;
- il soddisfacimento delle necessità informative interne all'Azienda.

Particolare attenzione dovrà esservi per il costante adeguamento del sistema informativo sanitario a supporto delle attività cliniche e dovrà essere garantita l'assistenza dell'infrastruttura informatica necessaria alla gestione integrata delle tecnologie che consenta, quindi, di unire in un unico sistema dati aziendale apparecchiature biomediche ed altre risorse tecnologiche;

- la definizione dell'architettura informativa aziendale per la corretta custodia e sviluppo del patrimonio informativo dell'Azienda.

Dovranno essere curati i processi di comunicazione interni all'Azienda per una corretta ed efficiente distribuzione dei dati a coloro che dovranno fruire direttamente delle informazioni nonché a chi gestisce le attività ed i servizi produttivi, nel rispetto, della vigente normativa in materia di privacy;

- il soddisfacimento delle richieste informative provenienti dalla Direzione regionale.

Il Direttore Generale è responsabile nei confronti della Regione della veridicità e della tempestività di trasmissione dei dati secondo le modalità e le scadenze individuate dalla Regione.

segue: i Servizi legali

I servizi legali sono dotati di autonomia funzionale e sono posti in diretta connessione unicamente con il vertice decisionale dell'Azienda.

segue: l'organizzazione dell'Ufficio di Staff della Direzione aziendale.

L'Ufficio di Staff dell'Azienda Sanitaria, di norma, non prevede al suo interno strutture complesse.

segue: l'Unità Operativa Semplice di Medicina Penitenziaria

Il Servizio Sanitario Regionale garantisce, alle persone detenute nelle carceri di tutta la regione, al pari degli altri cittadini residenti in Abruzzo, i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA) che includono l'assistenza medica specialistica, l'assistenza farmaceutica, l'intervento sulle tossicodipendenze, la vigilanza sull'igiene pubblica e la prevenzione.

Si tratta di funzioni trasferite di recente dall'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Giustizia alle Regioni che la esercitano mediante le AASSLL dove hanno sede gli Istituti Penitenziari.

Le funzioni sanitarie svolte dall'Amministrazione Penitenziaria, con riferimento ai soli settori della prevenzione e dell'assistenza ai detenuti e agli internati tossicodipendenti, sono state trasferite a decorrere dal 1 gennaio 2000 per effetto del Decreto Legislativo 230/99. Tutte le altre funzioni sanitarie finalizzate a garantire i LEA in favore delle persone detenute, invece, sono state trasferite a decorrere dal 14 giugno 2008 per effetto del DPCM 1 aprile 2008.

La Regione Abruzzo, nel recepire il menzionato DPCM del 01 aprile 2008 ed in esecuzione del vigente PSR 2008-2010, con deliberazione G.R. n. 544 del 23 giugno 2008, tra l'altro, ha previsto

che le AASSLL attivano tempestivamente le strutture organizzative per la tutela della salute in ambito penitenziario, a dette strutture competono le funzioni in materia di medicina penitenziaria trasferite alle Regioni ai sensi del richiamato DPCM del 2008.

L'Unità Operativa Semplice di Medicina Penitenziaria coordina e gestisce le attività di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e ricovero in ambiente ospedaliero di degenza protetta, da attuare nei confronti dei detenuti, internati e dei minori sottoposti a provvedimento penale.

Le prestazioni sanitarie erogabili all'interno degli Istituti di pena sono garantite attraverso i Presidi Sanitari, le Unità Operative Multiprofessionali ed i Servizi Multidisciplinari presenti all'interno dell'Istituto stesso.

Le AASSLL individuano, tramite le Unità Operative Semplici di Medicina Penitenziaria, le modalità organizzative idonee a garantire il ricovero dei detenuti, degli internati e dei minori, nelle strutture ospedaliere del SSN incidenti sul proprio territorio, secondo quanto disposto dal PSR in materia di Medicina Penitenziaria.

4. La valutazione dei dirigenti

Le Aziende definiscono sistemi di valutazione del personale dirigenziale capaci di incidere realmente sui professionisti orientandone i comportamenti.

Il sistema di valutazione è sviluppato conformemente alle previsioni del Decreto Legislativo n. 150/2009 ed alle disposizioni legislative regionali attuative dell'art. 16 del menzionato Decreto Legislativo n. 150/2009.

A tal fine l'Azienda, anche in forma associata, individua, ai sensi del menzionato Decreto Legislativo n. 150/2009, gli organi di valutazione in sostituzione dei previgenti organi di Controllo Interno.

L'Azienda, inoltre, si impegna a dotarsi di sistemi informativi capaci di raccogliere, rendere fruibili e comparabili, tra gli altri:

- dati quali-quantitativi sull'attività professionale e d'equipe;
- informazioni sull'adozione di Linee Guida, Protocolli e Raccomandazioni diagnostiche – terapeutiche aziendali;
- informazioni sulle attività di ricerca clinica applicata, sulle sperimentazioni, sulle attività di tutoraggio formativo;
- dati relativi all'appropriatezza clinica, ivi compresa quella prescrittiva.

Le valutazioni funzionali al conferimento degli incarichi dirigenziali di strutture complesse dovranno avvenire secondo i criteri e le modalità stabilite dalla vigente disciplina normativa oltre che dalla attuale contrattazione collettiva.

Particolare attenzione dovrà essere prestata anche al percorso professionale ed al percorso gestionale del dirigente.

In sede di valutazione del percorso professionale relativo all'esame delle capacità, delle conoscenze e dei comportamenti dirigenziali (capacità clinica e più propriamente professionale, casistica operatoria e/o clinica, capacità di interazione con l'utenza, attitudine a valutare l'appropriatezza

delle proprie prestazioni, attitudine al rispetto degli obiettivi prestazionali assegnati, capacità di collaborazione multiprofessionale ecc).

Si suggerisce la valutazione dei seguenti aspetti:

- competenze generali:
 - a) collaborazione interna ed livello di partecipazione multiprofessionale nell'organizzazione dipartimentale;
 - b) rispetto del codice di comportamento.

- competenze specialistiche:
 - a) livello di espletamento delle funzioni affidate nella gestione delle attività e qualità dell'apporto specifico;
 - b) casistica operatoria e/o clinica in termini di quantità, complessità e appropriatezza rispetto agli standard di riferimento;
 - c) risultati delle procedure di controllo con particolare riguardo all'appropriatezza e qualità clinica delle prestazioni di ricovero, ambulatoriali, farmaceutiche e diagnostiche, all'orientamento dell'utenza, alle certificazioni di qualità dei servizi;
 - d) capacità di applicare, promuovere, diffondere, gestire ed implementare le linee guida, i protocolli e le raccomandazioni diagnostiche - terapeutiche aziendali;
 - e) osservanza delle direttive nel raggiungimento dei risultati in relazione all'incarico attribuito;
 - f) raggiungimento degli obiettivi prestazionali quali-quantitativi espressamente affidati.

- competenze organizzative:
 - a) capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali con particolare riferimento al rispetto dei tempi ed alle modalità nelle procedure di negoziazione dei budget in relazione agli obiettivi affidati nonché ai processi formativi ed alla selezione del personale;
 - b) osservanza degli obiettivi prestazionali assegnati;
 - c) efficacia dei modelli organizzativi adottati per il raggiungimento degli obiettivi.

- competenze relazionali:
 - a) capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse attraverso una equilibrata individuazione di carichi di lavoro del personale, dei volumi prestazionali nonché della gestione degli istituti contrattuali;
 - b) impegno e disponibilità correlati all'articolazione dell'orario di lavoro rispetto al conseguimento degli obiettivi.

In sede di valutazione del percorso gestionale, relativo alle capacità organizzativa del dirigente, quale attitudine ad organizzare le risorse a disposizione per raggiungere gli obiettivi assegnati

all'interno del processo annuale di budget, si suggerisce di procedere alla valutazione dei seguenti aspetti:

- gestione del budget finanziario formalmente affidato e delle risorse umane e strumentali effettivamente assegnate in relazione agli obiettivi concordati ed ai risultati conseguiti;
- ogni altra funzione gestionale espressamente delegata in base all'atto aziendale;
- efficacia dei modelli gestionali adottati per il raggiungimento degli obiettivi annuali;
- osservanza delle direttive nel raggiungimento dei risultati in relazione all'incarico attribuito;
- raggiungimento degli obiettivi prestazionali quali-quantitativi espressamente affidati;
- impegno e disponibilità correlati all'articolazione dell'orario di lavoro rispetto al conseguimento degli obiettivi.

5. L'organizzazione Dipartimentale

L'organizzazione dipartimentale è, secondo la normativa vigente, il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle Aziende Sanitarie Locali.

Il Dipartimento è una articolazione organizzativa dell'Azienda Sanitaria avente, quale compito specifico, lo svolgimento, in maniera coordinata, di attività complesse al fine di razionalizzare, in termini di efficienza ed economicità, i rapporti tra le strutture.

Il Dipartimento è articolato al suo interno in Unità Operative Complesse, Semplici a valenza Dipartimentale ed in Unità Operative Semplici quali articolazioni interne delle Strutture Complesse di riferimento che perseguono finalità comuni e risultano interdipendenti tra loro, pur mantenendo la propria autonomia e responsabilità professionale.

Dalla loro aggregazione derivano risposte unitarie, flessibili, razionali e complete rispetto ai compiti assegnati attraverso, tra l'altro, l'adozione di regole condivise di comportamento assistenziale, didattico, di ricerca, etico ed economico.

L'Azienda, attraverso Protocolli, Linee Guida, Percorsi assistenziali, Criteri di accesso dei pazienti, introduce sistemi per garantire la massima omogeneità clinica ed organizzativa dei Dipartimenti individuando ed implementando i modelli operativi per migliorare la qualità pratica di ciascun specifico campo di competenza.

In attuazione dei principi dichiarati in sede di Protocolli di Intesa Università—Regione, gli Atti Aziendali prevedono che i Dipartimenti integrino sempre tra loro le Unità Operative Complesse ospedaliere e quelle universitarie.

I Dipartimenti operano per tutta l'Azienda garantendo la qualità delle prestazioni e ruotando il personale anche su più Presidi.

I Dipartimenti sono strutturali o funzionali, la loro istituzione deve essere giustificata attraverso l'individuazione di parametri dimensionali e funzionali.

I Dipartimenti strutturali hanno la responsabilità gestionale diretta delle risorse loro assegnate dai processi di programmazione e di controllo.

I Dipartimenti funzionali hanno come principale obiettivo quello di migliorare la pratica clinico-assistenziale, favorendo l'acquisizione ed il mantenimento di competenze tecnico-professionali

adeguate, definendo percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali che possono caratterizzare le diverse articolazioni organizzative afferenti.

I Dipartimenti sono strutturali a livello aziendale e funzionali tra due o più Aziende o a livello regionale.

L'Azienda regola il funzionamento dei Dipartimenti strutturali e funzionali. La Regione prevede con specifico atto alcuni Dipartimenti Interaziendali che aggregano Unità Operative Semplici e Complesse appartenenti a diverse AASSLL allo scopo, in particolare, di concentrare le funzioni di discipline di alta specialità per tutta la Regione che necessitano di un bacino di utenza più ampio per garantire le curve di esperienza.

Le Aziende Sanitarie, inoltre, sulla base di specifici programmi di attività orientati, con particolare riferimento, ai processi di diagnosi precoce, diagnosi e terapia diurna ed ambulatoriale, possono prevedere attività di Coordinamento con l'obiettivo di coordinare le attività ospedaliere a valenza territoriale e le attività extraospedaliere per una integrazione con i servizi del territorio con i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta in particolare nei Presidi territoriali di Assistenza del Distretto.

6. I Dipartimenti

In attuazione del Piano di Riordino della Rete Ospedaliera approvato con deliberazione del Commissario ad Acta n 45 del 05 agosto 2010 e conformemente a quanto previsto dal DL.vo n. 502/92 e dal vigente Piano Sanitario Regionale sono previsti:

- Dipartimenti Aziendali;
- Dipartimenti Interaziendali;
- Dipartimenti Regionali.

segue: i Dipartimenti aziendali.

L'Atto Aziendale istituisce i Dipartimenti che aggregano almeno tre Unità Operative Complesse conformemente a quanto previsto dal provvedimento commissariale relativo alla "Determinazione delle Unità Operative Complesse e dei Dipartimenti".

segue: i Dipartimenti regionali ed i Dipartimenti interaziendali

La Regione favorisce la costituzione dei Dipartimenti funzionali tra Aziende e regionali che sono previsti con specifico atto.

segue: i Dipartimenti sanitari

I Dipartimenti sanitari dotati di posti letto sono composti da una o più moduli assistenziali la cui dotazione di posti letto di norma non è inferiore a 20 (10 per le terapie intensive) ed al cui interno possono essere ricomprese uno o più Unità Operative Complesse e/o Unità Operative Semplici e/o Unità Operative Semplici Dipartimentali.

7. Organi del Dipartimento

Sono organi del Dipartimento:

- 1) il Direttore di Dipartimento;
- 2) il Comitato di Dipartimento.

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. è nominato dal Direttore Generale tra i Direttori delle Strutture Complesse che costituiscono il Dipartimento sulla base di una terna proposta dal Comitato di Dipartimento mediante sistema elettivo.

Per la scelta dei nominativi da sottoporre al Direttore Generale, ogni elettore ha facoltà di esprimere tre preferenze: i tre nominativi più votati costituiranno la terna.

Le modalità per l'individuazione del Direttore del Dipartimento di Prevenzione devono tener conto di quanto stabilito dall'art. 7 quater, c. 1 del DLvo n. 502/92 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento può rimanere titolare della struttura complessa cui è preposto e resta in carica per un triennio rinnovabile, senza elezioni, una sola volta, previa verifica positiva.

Il Direttore del Dipartimento concorda con il Comitato di Dipartimento, annualmente e preventivamente, il Piano delle Attività e l'utilizzazione delle risorse disponibili.

Il Comitato di Dipartimento è l'organo collegiale di supporto del Dipartimento che lo presiede.

E' costituito da:

- 3) i Direttori delle Strutture Complesse;
- 4) i Dirigenti responsabili delle Strutture Semplici a valenza dipartimentale;
- 5) i rappresentanti, quali membri eletti, della Dirigenza Medica non apicale, in numero pari a 1/3 del numero delle Strutture Complesse arrotondato all'unità superiore, avendo cura di assicurare la presenza di almeno un rappresentante;
- 6) un rappresentante della Dirigenza Sanitaria non medica e uno della Dirigenza di Distretto quali membri eletti (se presenti in organico);
- 7) due Rappresentanti eletti fra il personale del comparto appartenenti alle UU.OO. afferenti al Dipartimento.

Le ultime due rappresentanze sono aumentate di una Unità se il numero delle UU.OO.CC. è superiore a 12.

Il Direttore Generale dell'ASL adotta lo schema-tipo di regolamento che disciplina il funzionamento dei Dipartimenti.

L'incarico del Dipartimento comporta:

- 8) nel Dipartimento Strutturale, l'attribuzione di responsabilità professionale, di programmazione e gestione in ordine al razionale e corretto utilizzo delle risorse assegnate per il raggiungimento degli obiettivi attribuiti. A tal fine il Direttore del Dipartimento Strutturale concorda con il Comitato del Dipartimento, annualmente e preliminarmente, il Piano delle Attività e l'utilizzo delle risorse negoziate con il Direttore Generale nell'ambito degli indirizzi strategici dell'Azienda;
- 9) nel Dipartimento Funzionale, l'attribuzione di responsabilità professionale in ordine all'ottimizzazione delle attività assistenziali dirette a specifiche tipologie di malati e/o patologie senza rapporto gerarchico tra il Direttore del Dipartimento e i Direttori delle

strutture Complesse che ne fanno parte. Il Direttore del Dipartimento Funzionale concorda con il Comitato di Dipartimento le Linee Guida operative ed i percorsi diagnostico-terapeutici tendenti ad ottimizzare l'efficacia e la qualità delle prestazioni nonché il Piano Annuale della Attività tenendo conto degli obiettivi delle singole Strutture Operative e degli indirizzi strategici dell'Azienda.

La responsabilità di gestione fa capo:

- 10) nel Dipartimento Strutturale: direttamente al Direttore del Dipartimento il quale, elaborato il Piano Annuale delle Attività, di concerto con il Comitato di Dipartimento, negozia, sulla base dello stesso, il budget con il Direttore Generale e, successivamente, ne concorda l'utilizzo con il Comitato di Dipartimento;
- 11) nel Dipartimento Funzionale: ai Direttori delle Strutture Complesse ed ai Responsabili delle Strutture Semplici a valenza dipartimentale, ai quali il budget viene assegnato direttamente dal Direttore Generale sulla base di specifici Piani di Attività ed obiettivi.

8. Le strutture complesse e semplici

Le Strutture Complesse sono costituite da un insieme di attività individuabili dall'omogeneità delle prestazioni, delle competenze e dei servizi erogati.

La loro costituzione presuppone l'individuazione di fattori di complessità in relazione ai quali si determina la graduazione delle strutture.

I fattori di complessità oggettivamente dimostrabili sono:

- strategicità rispetto alla mission aziendale;
- complessità e specializzazione delle materie o delle patologie trattate;
- complessità del sistema di relazioni intra ed extra aziendale;
- interdisciplinarietà;
- servizi sul territorio;
- livello di autonomia e di responsabilità;
- rilevanza economica ed autonomia delle risorse gestite.

Per Strutture Semplici si intendono le articolazioni di strutture complesse e/o di Dipartimento individuate da un insieme di attività che richiedono una programmazione e gestione unitaria dettata da criteri di efficacia e di efficienza.

Nella redazione degli Atti Aziendali dovrà essere posta particolare attenzione all'individuazione di modelli che abbiano come obiettivo la semplificazione e l'efficacia anche attraverso lo snellimento delle strutture presenti.

In tal senso saranno valutate le Strutture Semplici a valenza dipartimentale che godono di autonomia gestionale e finanziaria coordinate a livello di Dipartimento.

Il dimensionamento delle Unità Operative deve attenersi ai criteri definiti dal Piano di Riordino della Rete Ospedaliera approvato con Deliberazione Commissariale n 45 del 05 agosto 2010 e, per quanto attiene alle Unità Operative Complesse ed ai Dipartimenti, al provvedimento commissariale relativo alla "Determinazione delle Unità operative Complesse e dei Dipartimenti".

In sede di redazione degli Atti aziendali non potrà essere previsto un numero di Dipartimenti e di Unità Operative Complesse superiore a quello previsto dal Programma Operativo 2010 e dai relativi Provvedimenti attuativi.

Le Strutture Complesse di ruolo sanitario sono composte dal responsabile e da dirigenti con il principale impegno lavorativo nella struttura stessa.

Le Strutture Semplici sanitarie e amministrative non possono essere più di due per ogni Struttura Complessa. Nei casi in cui una UOC abbia più di 10 dirigenti di primo livello è possibile prevedere ulteriori Unità Operativa Semplice previa motivata richiesta di autorizzazione alla Regione.

Le strutture complesse di ruolo sanitario che in seguito al provvedimento relativo alla "Determinazione delle Unità Operative Complesse e dei Dipartimenti" non sono più tali, vengono trasformate in Unità Operative Semplici a valenza dipartimentale fino alla scadenza dei contratti dei responsabili delle strutture complesse riconvertite.

Le Strutture Semplici di ruolo sanitario di Struttura Complessa e le Strutture Semplici di ruolo sanitario a valenza dipartimentale sono composte dal responsabile, dal dirigente e da personale del comparto in numero necessario all'impegno lavorativo relativo alla struttura stessa. Tale impegno è correlato alla risposta assistenziale ai fabbisogni espressi che viene costantemente monitorato attraverso i flussi ospedalieri, coerentemente con il modello organizzativo dipartimentale e i moduli di degenza di 20/10 posti letto in cui devono operare una o più unità operative complesse e/semplifici e che è concentrato alla ottimizzazione delle risorse disponibili.

In fase di prima applicazione le Strutture Semplici già esistenti ma non comprese nei nuovi Atti Aziendali, potranno essere mantenute per un periodo massimo di un anno dall'approvazione dell'Atto Aziendale stesso, ovvero fino alla scadenza dei contratti conclusi dai Responsabili.

Rimane nella disponibilità dell'Assessorato, nel rispetto delle riduzioni previste dal Piano Operativo 2010, la possibilità di autorizzare, su richiesta delle singole Aziende, soluzioni diverse dettate da comprovate esigenze assistenziali o organizzative.

9. La gestione dei sistemi informatici

Le Aziende Sanitarie nel definire il rispettivo assetto organizzativo dedicano particolare attenzione all'organizzazione e gestione dei sistemi informatici.

L'articolazione organizzativa aziendale competente alla gestione dei sistemi informatici deve occuparsi dell'allestimento di tutti gli applicativi, della relativa manutenzione e, con essa, del miglioramento funzionale e tecnico delle piattaforme tecnologiche che concorrono al supporto dell'attività aziendale in ordine al governo clinico, al sistema sanitario, ai percorsi assistenziali ed all'esercizio della funzione amministrativa.

Il fattore preminente deve essere l'Integrazione: ovvero la capacità del sistema di inserirsi in maniera semplice, efficace e poco costosa in un Workflow (flusso di lavoro) completamente integrato.

L'Integrazione, pertanto deve essere intesa come la facoltà del sistema di "dialogare", in termini digitali e con standard largamente condivisi, con altri sistemi informatici. Pertanto, sono da

considerarsi utilmente concorrenti: l'ambito di attività della progettazione/mantenimento dell'infrastruttura di base e l'ambito di attività della governance applicativa che, a loro volta, devono svolgere la propria attività in sinergia con le Unità Operative impiegate per la gestione flussi informativi.

A tal fine si suggerisce la previsione delle seguenti articolazione organizzative: Progettazione e mantenimento dell'infrastruttura di base (Reti) e Gestione software applicativi (Integrazione SW).

La prima dovrà essere competente alla manutenzione e gestione dell'architettura e della configurazione della rete LAN dell'Azienda con i relativi servizi applicativi di base (routing, firewalling, net security, accessi dedicati..), ed, eventualmente, delle connessioni ad internet o a servizi web based.

L'articolazione organizzativa Progettazione e mantenimento delle infrastrutture informatiche e delle reti, quindi, dovrà intervenire sugli aspetti di infrastruttura hardware, telecomunicazione e servizi intranet/internet. Inoltre, nel garantire le ordinarie attività di supporto operativo e intellettuale nel campo di propria competenza, dovrà anche:

- proporre le linee di evoluzione dei sistemi per seguire lo sviluppo del mercato delle nuove tecnologie valutandone gli eventuali impatti sulla organizzazione e sul sistema informatico esistente attraverso soluzioni innovative, tecnologicamente avanzate, in un processo di miglioramento continuo anche attraverso rapporti convenzionali con enti di ricerca e attraverso attività di benchmarking con altre Aziende;
- progettare e gestire la rete aziendale e le relazioni con le reti geografiche di riferimento, con particolare attenzione alla Extranet Sanità (sovracUP) e alla Com-Net (ex RUPA, rete di MMG) ed allo sviluppo del piano telematico regionale in sinergia con l'ARIT, il CRIT, il TSE;
- collaborare con le strutture aziendali fornendo consulenza e supporto specialistico per le materie di competenza.

L'articolazione organizzativa Gestione software applicativi (Integrazione SW) curerà, in particolar modo, le azioni di allestimento e di implementazione dei singoli gestionali provvedendo al loro inserimento nel sistema informativo aziendale.

Il sistema informativo aziendale è l'insieme dei programmi e delle procedure informatiche in carico all'Azienda e deve tendere a caratteristiche di uniformità e modularità, anche attraverso l'imposizione del principio di non sovrapposizione gestionale (due piattaforme non devono eseguire, anche solo in maniera parziale, le medesime funzioni). Conseguentemente, deve codificare i criteri di sviluppo e di implementazione della piattaforma informatica ospedaliera e i relativi sistemi gestionali afferenti alle strutture del territorio con l'obiettivo di unificare (nel processo informativo e formalmente) tutti i percorsi assistenziali.

Inoltre, dovrà contribuire alla promozione, nell'Azienda, della cultura informatica quale strumento per il perseguimento degli obiettivi di efficacia e di efficienza produttiva (operativa), definendo i piani di formazione del personale relativi ai progetti di competenza.

Rientra nella competenza dell'articolazione organizzativa, tra l'altro:

- la cura della conformità delle procedure applicative alla normativa vigente, ed in particolare, a quella sulla sicurezza dei dati;

- la proposta di soluzioni migliorative di carattere gestionale e organizzativo relative all'area di competenza;
- l'attività di formazione informatica sulle procedure di competenza, secondo le ipotesi organizzative dell'Azienda, promuovendo l'utilizzo delle risorse informatiche tramite metodi di affiancamento diretto agli operatori sanitari e ai medici per la preparazione all'impiego dei gestionali aziendali di carattere sia clinico sia amministrativo.

PARTE III

1. I Distretti

Il Distretto è la struttura organizzativo – funzionale dell'ASL volta a realizzare un elevato livello di integrazione tra i diversi servizi che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie in modo da costituire una risposta unitaria, coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione.

Il Distretto rappresenta il centro dei servizi e delle prestazioni in cui la domanda di salute è affrontata in modo globale.

Conformemente a quanto previsto dal vigente Piano Sanitario Regionale e dalla L.R. n. 6 del 05 aprile 2007 ed in attuazione del D.lgs. n. 229/'99 e ss.mm.ii. gli Atti Aziendali prevedono Aree Distrettuali riferite, di norma, ad una popolazione non inferiore a 60.000 abitanti, tenendo conto delle caratteristiche geomorfologiche del territorio, dei collegamenti viari e della presenza o meno di mezzi pubblici di trasporto fermo restando il limite massimo di 24 Distretti previsto dal richiamato PSR.

Le dimensioni, le funzioni, le risorse del Distretto e le attività di competenza del Direttore del Distretto sono individuate e specificate dal Decreto Legislativo n. 299/'99 e ss.mm.ii.

Nello specifico competono al Distretto le funzioni di seguito indicate:

- pianificazione e programmazione delle attività territoriali e definizione della dotazione strutturale delle risorse (strumentali, tecnologiche, umane) necessarie all'elaborazione del PAT;
- sviluppo dell'integrazione socio- sanitaria con gli Enti d'Ambito, anche attraverso meccanismi di delega, Accordi di Programma di cui il Piano di Zona costituisce lo strumento prioritario;
- erogazione di attività e servizi sanitari efficaci ed efficienti attraverso produzione diretta (anche attraverso lo sviluppo di percorsi integrati con l'Ospedale e con gli altri Dipartimenti e/o strutture Aziendali) e committenza verso altre strutture produttive aziendali e strutture extraaziendali.

Al Distretto sono attribuite, nell'ambito del processo di budget, risorse definite in rapporto ai bisogni di salute della popolazione e degli obiettivi fissati nel Programma delle Attività Territoriali.

Nella fase di assegnazione delle risorse, la Direzione Aziendale dovrà tener conto dei costi riferibili ad attività garantite attraverso accordi e convenzioni stipulati a livello regionale o nazionale.

Per le funzioni sopradescritte, il Distretto si articola nelle seguenti aree di produzione omogenee ricondotte, entrambe, sotto la responsabilità del Direttore del Distretto:

- Assistenza Primaria cui afferiscono le attività di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialistica Ambulatoriale, Farmaceutica e Integrativa, Protesica, Assistenza Termale, Assistenza a persone affette da HIV, Prevenzione Individuale, Continuità Assistenziale, Guardia Turistica.
- Assistenza Intermedia che eroga attività di assistenza Residenziale e Domiciliare.

segue: il Direttore del Distretto

Viste le preminenti funzioni del Distretto riconducibili al governo clinico della domanda ed ai servizi alla persona (soprattutto in condizioni di fragilità), il Direttore del Distretto deve necessariamente essere un dirigente medico, con incarico di struttura complessa, individuato dal Direttore Generale sulla base della specifica esperienza maturata nei servizi territoriali e della adeguata formazione nella loro organizzazione.

Il Direttore di Distretto ha le seguenti competenze e responsabilità:

- elabora e propone al Direttore Generale, previo parere del Comitato dei Sindaci di Distretto, il Programma delle Attività Territoriali (PAT);
- è responsabile della negoziazione delle risorse di budget con la Direzione Generale;
- è responsabile del raggiungimento degli obiettivi concordati, nell'ambito della negoziazione del budget con la direzione;
- è responsabile del processo di negoziazione del budget con i Direttori delle strutture complesse e semplici del Distretto;
- è responsabile, sotto l'aspetto gestionale, dei servizi resi dalle articolazioni organizzative del Distretto a livello territoriale (ambulatori, domicilio, ospedale di comunità ecc.);
- è responsabile dell'integrazione organizzativa e funzionale delle figure professionali operanti nelle UU.OO. e nei Servizi che si articolano nel Distretto, al fine di garantire risposte unitarie alla domanda di assistenza accolta attraverso il punto unico di accesso (PUA).

segue: l'organizzazione del Distretto

La linea produttiva del Distretto è strutturata in Servizi ai quali sono affidate le attività di produzione propria del macrolivello distrettuale.

La declinazione organizzativa dei Distretti e la loro articolazione in Servizi è lasciata alla determinazione dell'Azienda e potrà prevedere Strutture Semplici quali:

- UO Assistenza Primaria: con responsabilità gestionale ed organizzativa su assistenza sanitaria di base, specialistica ambulatoriale, assistenza integrativa e protesica;
- UO Assistenza Consultoriale;
- UO Assistenza intermedia: con responsabilità gestionale ed organizzativa su cure domiciliari, residenziali, semiresidenziali e riabilitazione territoriale;
- UO di Hospice e cure palliative;
- UO di Prevenzione.

La struttura amministrativa ha il compito di coordinare le attività seguendo le indicazioni del Direttore del Distretto.

La struttura amministrativa ha la responsabilità della organizzazione e gestione delle articolazioni previste per il funzionamento del Distretto tra le quali:

- il front-office distrettuale;
- l'ufficio di Segreteria Distrettuale;

- la predisposizione degli atti amministrativi;

Per le attività di cui sopra si avvale di personale proprio, in numero e competenze definite in sede aziendale, anche in base al grado di decentramento delle attività.

segue: **il Distretto, i Dipartimenti (DP- DSM- Dip. Osp) e l'Assistenza consultoriale**

Il Distretto è sede di collocazione funzionale di articolazioni organizzative del Dipartimento di Salute Mentale e del Dipartimento di Prevenzione.

Il Distretto, inoltre, è la sede dell'Assistenza Consultoriale che, di norma, è prevista a direzione medica.

I rapporti tra Distretti - Dipartimenti di Prevenzione e di Salute Mentale ed Assistenza consultoriale si definiscono con specifici accordi aziendali prevedendo l'intersezione a matrice, fermo restando il ruolo centrale del Distretto nel governo della domanda, nel rispetto delle specifiche competenze ed in linea con il Piano Aziendale dei Centri di Responsabilità.

Le Aziende possono prevedere figure di coordinamento tra territorio e ospedale.

2: I Presidi Territoriali di Assistenza H24

La deliberazione commissariale n. 45/2010 attuativa delle Azioni 1 e 3 del Programma Operativo 2010, nell'Allegato A) "Disattivazione dei Presidi per acuti non coerenti col Fabbisogno individuato e cronoprogramma delle loro riconversioni" ha previsto la riconversione in Presidi Territoriali di Assistenza H24 dei Presidi Ospedalieri di Gissi, Casoli, Piscina, Tagliacozzo e San Valentino in quanto strutture sprovviste delle caratteristiche dei Presidi Ospedalieri per Acuti.

Il Presidio Territoriale di Assistenza H.24 è una organizzazione territoriale idonea a rispondere in modo adeguato alle necessità della popolazione residente nel Distretto le cui caratteristiche strutturali ed organizzative sono puntualmente descritte nel menzionato Allegato A) delib.comm.n. 45/2010.

Negli attuali Presidi potranno essere sviluppati altri PTA H24.

Il PTA è la sede del Distretto ubicato nel Comune in cui insiste il PTA, in quanto tale, presenta le seguenti caratteristiche:

- punto unico di accesso alla rete dei servizi, collegato al centro unico di prenotazione;
- spazi dedicati per l'attività ambulatoriale specialistica con particolare riferimento alle discipline di base: medicina interna, cardiologia, ortopedia, oculistica, ginecologia ma anche ad altre discipline specialistiche, attraverso l'integrazione con gli operatori dei Dipartimenti ospedalieri della ASL.
- servizi di accoglienza alla persona;
- servizi sanitari di base e specialistici;
- punto prelievi;
- servizi di diagnostica specialistica; ecografia, Radiodiagnostica tradizionale, elettrocardiogramma, ecc.

- consultori e servizi socio sanitari integrati, ivi compresi i servizi a favore dei minori e delle famiglie, da realizzarsi attraverso l'integrazione professionale degli operatori provenienti da altri servizi delle ASL (Dipartimento Materno Infantile, Igiene Mentale, ecc.).

Caratteristiche specifiche del PTA h24 sono inoltre:

- l'assistenza medica e infermieristica h12;
- le forme di associazionismo dei MMG e PLS che, oltre alle attività assistenziali di base e/o specialistiche nonché in collaborazione con la Guardia Medica che ha sede nel PTA, assicurano l'importante funzione di continuità assistenziale, anche assistenza notturna e/o a chiamata;
- i servizi di coordinamento per le cure domiciliari secondo i diversi livelli di intensità;
- la gestione da parte dei MMG di eventuali ospedali di comunità e di centri diurni per pazienti fragili.

I Presidi Territoriali di Assistenza H.24 rappresentano la soluzione organizzativa che la Regione ha individuato per riqualificare l'attività dei Distretti.

In ciascun Distretto sono stati individuati punti di erogazione che presentano la maggior parte delle caratteristiche del PTA e che verranno rimodulati al fine di essere sostanzialmente omogenei rispetto al modello di riferimento strutturale e organizzativo rappresentato da quest'ultimo.

Nel Piano della Rete territoriale verrà descritto il posizionamento di questi punti di erogazione territoriali rispetto alla rete di strutture di offerta di ciascun bacino di Distretto, rispetto al bacino di popolazione ad esso afferente per i servizi descritti, ai tempi di percorrenza per il loro raggiungimento da ciascun Comune.

PARTE IV

1. Lo sviluppo di un modello sanitario ecosostenibile

Gli Atti Aziendali promuovono lo sviluppo di un sistema e di una organizzazione sanitaria ecosostenibile.

Nell'ambito della V Conferenza Europea dell'Ospedale, organizzata dal C.N.E.T.O. (Centro Nazionale per l'Edilizia e la Tecnica Ospedaliera) e dall'Università Cattolica di Roma, sono state definite le Linee Guida per Nosocomi Ecosostenibili.

L'impronta ecologica e' un indicatore per misurare l'impatto umano sull'ambiente e corrisponde alla superficie biologicamente produttiva del nostro pianeta necessaria per rigenerare le risorse consumate e assorbirne i rifiuti generati.

L'impronta ecologica media di un cittadino italiano e' di 4,76 ettari, ovvero, la stessa superficie ricoperta da sei campi da calcio. L'impronta ecologica di un ospedale, invece, corrisponde a circa 140-185 metri quadri per posto letto.

Le principali fonti d'inquinamento in un nosocomio sono: i consumi energetici, (il funzionamento e' richiesto 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno), i rifiuti ospedalieri e il traffico veicolare legato agli spostamenti di pazienti e staff.

E' stata accertata la concreta possibilità di progettare luoghi di cura in modo ecosostenibile sul principio che "il futuro è dell'ospedale verde". Ma solo un ripensamento globale del luogo di cura, dal momento della sua progettazione alla sua gestione, potrà cambiare le cose: l'Ospedale ecosostenibile e' fatto con materiali rispettosi dell'ambiente, funziona a risparmio energetico sfruttando al massimo la luce naturale e adottando soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate per produrre involucri, filtri di impianti di aerazione, pavimenti, elementi di arredo nanotecnologici, il tutto con capacità anti-inquinanti (mangiatori di smog), antibatteriche e autopulenti. Anche la gestione ottimizzata dello staff ospedaliero può aiutare a ridurre il peso dei luoghi di cura sull'ambiente.

2. L'Integrazione Socio - Sanitaria

L'integrazione socio – sanitaria costituisce una priorità strategica della programmazione regionale sul principio che l'integrazione della dimensione del benessere sociale con quella del benessere della salute sia necessaria a realizzare in maniera compiuta le condizioni sociali economiche e giuridiche che stanno alla base dei diritti riconosciuti dalla cittadinanza sociale.

Di fronte al disagio multifattoriale è necessario considerare l'unicità e la globalità della persona in tutte le sue dimensioni, superando prassi settoriali ed integrando competenze e servizi diversi, in una prospettiva di prevenzione e sostegno, specie di persone più deboli.

A tal fine il Piano Sanitario Regionale e le recenti Linee Guida per la redazione del Piano Sociale Regionale 2011 – 2013 delineano un nuovo ruolo degli Enti Locali che, in quanto parte attiva nelle scelte della programmazione, attuazione e valutazione degli interventi che coinvolgono i servizi

socio-sanitari, operano in sinergia con le Aziende Sanitarie Locali per assicurare coerenza ed unitarietà al processo di Programmazione Socio-Sanitaria.

Le scelte di concertazione sono concretizzate e definite in modo coordinato nel Piano di Zona dell'Ambito Sociale, nel Programma delle Attività Territoriali del Distretto e nel Piano Aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale.

Alla integrazione istituzionale deve necessariamente affiancarsi una integrazione professionale ed una integrazione gestionale dei processi e delle prestazioni.

Gli obiettivi da perseguire sono:

- migliorare l'accesso e l'appropriatezza dell'utilizzo dei servizi;
- garantire la continuità dell'assistenza al momento della dimissione ospedaliera e nella fase post acuta della problematica di salute;
- garantire la continuità rispetto alla cronicità con periodiche rivalutazioni del caso e gestione integrata delle fragilità;
- rilevare costantemente le informazioni relative allo stato di salute di una persona mediante strumenti condivisi per favorire la comunicazione tra operatori e guidare le fasi di passaggio tra il livello di base e quello specialistico.

A tal fine, nei rispettivi atti di programmazione, le Aziende Sanitarie prevedono:

- l'implementazione ed il potenziamento dell'erogazione dell'assistenza domiciliare e dell'Assistenza domiciliare integrata;
- l'attivazione dei Punti Unici di Accesso (PUA) che dovranno essere istituiti almeno in ciascuna sede distrettuale;
- l'istituzione in ciascuna sede distrettuale delle Unità di Valutazione Multidimensionale nei termini e nei modi previsti dal vigente PSR oltre che dalle "Sistema delle cure domiciliari - Linee Guida".

3. Le professioni sanitarie ex lege n. 42/1999

Il processo di professionalizzazione in atto per le professioni sanitarie ex L. n. 42/1999, ribadito con la L. n. 251/2000, costituisce un elemento di discontinuità per l'assistenza sanitaria in Italia e nel SSN.

E' necessario trovare soluzioni organizzative capaci di riconoscere in prospettiva lo sviluppo delle competenze dei professionisti affidando loro nuove e diverse responsabilità nel SSR.

L'Atto Aziendale definisce l'organizzazione della attività assistenziali.

Le Aziende anche in conformità alle previsioni della L.R recante "Istituzione dei servizi delle Professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche, riabilitative, tecnico sanitarie e tecniche della prevenzione" devono prevedere apposite articolazioni organizzative che, oltre ad espletare le funzioni previste dalle norme istitutive, sviluppino competenze specifiche con riguardo ai professionisti di cui alla richiamata normativa nazionale ed, in particolare:

- 12) monitoraggio e manutenzione delle loro competenze tecnico-professionali di carattere individuale;
- 13) determinazione del fabbisogno di personale in relazione alle attività assistenziali;

14) mobilità interna.

4. Il Volontariato

Il Consiglio dell'Unione Europea ha dichiarato il 2011 "Anno europeo delle attività volontarie che promuovono la cittadinanza attiva".

Nel 2011, inoltre, verrà celebrato il 10° anniversario dell'Anno Internazionale del Volontariato delle Nazioni Unite che nel 2001 dimostrò l'alto livello di attenzione dall'opinione pubblica per i volontari e il loro contributo alla società.

In questo spirito le Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo promuovono la diffusione ed il potenziamento del volontariato allo scopo di realizzarne le potenzialità valorizzando i progressi fin'ora ottenuti.

Il volontariato, nel mondo sanitario, assume un particolare valore: oltre alla sua capacità di enfatizzare l'elemento relazionale, il volontariato concorre, con il suo operato, a concretizzare gli elementi che caratterizzano le strutture ospedaliere: umanizzazione, personalizzazione, diritto all'informazione, criteri alberghieri, educazione sanitaria (prevenzione).

E' necessario che il volontariato che opera nell'ambito sanitario abbia chiara consapevolezza dei suoi valori, delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Nei Presidi Ospedalieri devono essere evitate le presenze solo formali e di immagine.

Di fronte alla complessa organizzazione dei Presidi Ospedalieri ed alla vasta quantità degli Operatori Sanitari che si occupano dei malati a tempo pieno e con professionalità specifica, il volontariato deve concentrare le sue attività nei casi e nelle situazioni in cui il suo intervento è certamente utile e spesso insostituibile: malati gravi soli che richiedono assistenza continua, malati terminali in appoggio all'assistenza della famiglia (nei casi in cui la famiglia è presente), immigrati che non hanno nessun familiare vicino e che hanno bisogno di tutto, dal provvedere a lavare la biancheria personale, all'informare la famiglia lontana e fornire, se necessario, ai medici stessi un interprete.

Un aspetto fondamentale è il chiedere al malato se desidera avere vicino un volontario che lo segua. Sul territorio, ancora più che in Ospedale, il volontariato può trovare spazi la cui presenza è efficace e spesso necessaria soprattutto per prestare assistenza ai malati che non hanno il supporto della famiglia.

Indiscutibile, poi, è l'importanza delle associazioni di volontariato nel trasporto degli ammalati.

Per lo svolgimento delle attività di competenza del volontario, anche per le mansioni semplici e basate soprattutto sulla relazione e sul rapporto, è necessaria una accurata attività di formazione attraverso la previsione di un corso di formazione d'ingresso e di corsi di formazione permanente.

Nella formazione di ingresso, relatori esperti, dovrebbero trattare gli aspetti psicologici della relazione di aiuto, il valore umano della sofferenza, l'importanza dell'igiene nell'accostarsi al malato, la responsabilità etica del volontariato e la sua professionalità. Nei corsi di formazione permanente, invece, sono approfonditi i temi trattati nel corso iniziale e

sono presentate esperienze e testimonianze, allo scopo di mantenere vivo lo spirito di solidarietà, di carità e di gratuità, che devono essere alla base della scelta fatta da ogni volontario.

Per l'assegnazione definitiva dell'aspirante volontario ad un determinato reparto, deve essere richiesto il superamento di un tirocinio di tre mesi sotto la guida del Coordinatore che ne verifica l'idoneità e l'affidabilità.

Disposizioni conclusive e di rinvio

Nei casi in cui, in applicazione delle presenti Linee Guida, le Aziende Sanitarie Locali procedono alla riconversione delle Strutture Complesse in Unità Operative Semplici, la riconversione decorre dalla scadenza dei contratti sottoscritti dagli attuali Dirigenti delle Unità Operative Complesse.

Ai fini della verifica di conformità degli Atti Aziendali alle presenti Linee Guida, i Direttori Generali delle AASSLL sono tenuti a presentare gli assetti organizzativi da adottare entro 30 giorni dal presente atto e segnalare eventuali difformità alle indicazioni regionali (nelle ipotesi ammesse dalle stesse Linee Guida) giustificandone in modo puntuale le motivazioni. Detti aspetti organizzativi, in ogni caso, non possono aggravare il bilancio dell'Azienda Sanitaria.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Linee Guida si rinvia al provvedimento commissariale di determinazione delle Unità Operative Complesse e dei Dipartimenti oltre che alla vigente disciplina nazionale e regionale.

L'attuazione degli Atti Aziendali da parte delle quattro Aziende Sanitarie Locali verrà costantemente monitorata e valutata dalla Regione con particolare riferimento agli aspetti peculiari che riguardano la realizzazione degli obiettivi strutturali del Programma Operativo 2010: l'applicazione di strumenti e metodi di ottimizzazione delle risorse umane, la implementazione dei modelli organizzativi innovativi ospedalieri, lo sviluppo e qualificazione dei Distretti e della attività territoriale, la completa attuazione dei PTA, il modello delle reti hub e spoke, anche attraverso specifici indicatori di attività, processo e risultato che verranno presentati trimestralmente al Tavolo di monitoraggio dei Ministeri.

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 11.03.2011, n. 034:

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE) per il giorno 10/04/2011, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila li 11/3/2011

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 03.03.2011, n. DD/46:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE DI CERCHIO – 67044 Cerchio (AQ)

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successi-

ve modifiche l'Associazione Avis Comunale di Cerchio con sede legale c/o il Centro Sportivo Ricreativo Giovanni Paolo II, snc – 67044 Cerchio (AQ);

- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Claudio Di Giampietro

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 21.10.2010, n. DA13/298:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Martin OVIEDO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

Vista la richiesta del dott. Martin OVIEDO, ns. prot. RA/193387 del 14/10/2010, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Domenico CAIANO, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, dott. Martin OVIEDO (all. B);

Preso atto della dichiarazione resa dal dott. Martin OVIEDO in data 01/10/2010 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale al dott. Martin OVIEDO, nato a Cordoba (Argentina) il 05/01/1977 e residente in Pescara, Via Vasco de Gama, 78 – c.a.p. 65122, CF VDOMTN77A05Z600M.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 20.12.2010, n. DA13/362:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Piero CARUSO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 447/95 "Legge quadro

sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

Vista la richiesta del dott. Piero CARUSO, ns. prot. 2322/DA13 del 04/02/2010, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Paolo CARUSO, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, dott. Piero CARUSO (all. B);

Preso atto della dichiarazione resa dal dott. Piero CARUSO in data 22/01/2010 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale al dott. Piero CARUSO, nato a Pescara il 15/06/1947 e residente in Pescara, Strada Cavallaio, 59 – c.a.p. 65125, CF CRSPRI47H15E482K.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E

COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 20.12.2010, n. DA13/363:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Pietro CORUZZI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge n. 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del “tecnico competente” ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

Vista la nota n. 6254 del 22.04.2010 della Direzione Affari della Presidenza – Servizio Assistenza legale – Ufficio Aggiornamento normativo, consulenza e vigilanza della Regione Abruzzo;

Vista la richiesta del sig. Pietro CORUZZI, ns. prot. RA/245778 del 20/12/2010, per l'inserimento nell'elenco dei “Tecnici competenti” della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

Visto che il sig. Pietro CORUZZI ha frequentato e superato con profitto il Corso di Perfezionamento per Tecnico Competente in Acustica Ambientale, indetto dalla Associazione Scuola EMAS Abruzzo – attestato n. TE-TCCA 029/10, A.A. 2009/2010, e rispondente ai requisiti minimi specificati nell'allegato B della predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008;

Preso atto della dichiarazione resa dal sig. Pietro CORUZZI in data 18/11/2010 che auto-

rizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di “tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale al sig. Pietro CORUZZI, nato a Teramo il 07/06/1967 e residente in Montorio al Vomano (TE), Bivio di Collevicchio – c.a.p. 64046, CF CRZPTR67H07L103S.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di “Tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 23.12.2010, n. DA13/368:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Edmondo METILDI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del “tecnico competente” ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente

l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

Vista la richiesta del dott. Edmondo METILDI, ns. prot. RA/249399 del 23/12/2010, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Vincenzo METILDI, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, dott. Edmondo METILDI (all. B);

Preso atto della dichiarazione resa dal dott. Edmondo METILDI in data 02/11/2010 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale al dott. Edmondo METILDI, nato a Pescina (AQ) il 25/06/1981 e residente in Celano (AQ), Via Calata San Ferrante - c.a.p. 67043, CF MTLDND81H25G492S.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 18.01.2011, n. DA13/2:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo - Serena PATRICELLI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

Vista la richiesta della dott.ssa Serena PATRICELLI, ns. prot. RA/252050 del 28/12/2010, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Daniele TASSINARI, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, dott.ssa Serena PATRICELLI (all. B);

Preso atto della dichiarazione resa dalla dott.ssa Serena PATRICELLI in data 28/12/2010 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale alla dott.ssa Serena PATRICELLI, nata a Penne (PE) il 25/05/1981 e residente in Pescara, Via Mazzini, 152 - c.a.p. 65122, CF PTRSRN81E65G438Y

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 18.01.2011, n. DA13/4:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Roberto MABILIA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del “tecnico competente” ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

Vista la richiesta del dott. Roberto MABILIA, ns. prot. RA/252047 del 28/12/2010, per l'inserimento nell'elenco dei “Tecnici competenti” della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Augusto IOVENITTI, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, dott. Roberto MABILIA (all. B);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Francesco D'ALESSANDRO, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, dott. Roberto MABILIA (all. B);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente

Sergio Giuseppe BARTOLO, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, dott. Roberto MABILIA (all. B);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Roberto BETTARI, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, dott. Roberto MABILIA (all. B);

Preso atto della dichiarazione resa dal dott. Roberto MABILIA in data 15/12/2010 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di “tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale al dott. Roberto MABILIA, nato ad Ortona (CH) il 06/03/1975 e residente in Francavilla al Mare (CH), Via dei Marrucini, 19 – c.a.p. 66023, CF MBLRRT75C06G141P.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di “Tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 14.02.2011, n. DA13/22:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Gianfranco GRANATA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 447/95 “Legge quadro

sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

Vista la richiesta del dott. Gianfranco GRANATA, ns. prot. RA/8932 del 14/01/2011, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Matteo GUROGLIONE, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, dott. Gianfranco GRANATA (all. B);

Preso atto della dichiarazione resa dal dott. Gianfranco GRANATA in data 11/01/2011 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale al dott. Gianfranco GRANATA, nato ad Avezzano (AQ) il 16/08/1977 ed ivi residente, Via Monte Velino, 83 - c.a.p. 67051, CF GRNGFR77M16A515R.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI

SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.02.2011, n. DH23/40:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: COSTANTINI GENNARO residente in C.DA. Trofigno, 12, del Comune di Penne (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/269 del 18/11/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta COSTANTINI GENNARO con sede in Comune di Penne (PE), il contributo in conto capitale di € 50.000,00 quale anticipazione del contributo di € 100.000,00 concesso con D.D. n. DH23/269 del 18/11/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 50.000,00 in favore della ditta COSTANTINI GENNARO con sede in Comune di Penne (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 7 facciate;

- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.02.2011, n. DH23/41:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: DELLA TORRE DIEGO SEBASTIANO residente in Via Macchiavelli, 1, del Comune di Spoltore (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/170 del 14/10/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta DELLA TORRE DIEGO SEBASTIANO con sede in Comune di Spoltore (PE), il contributo in conto capitale di € 49.802,00 quale anticipazione del contributo di € 99.604,00 concesso con D.D. n. DH23/170 del 14/10/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 49.802,00 in favore della ditta DELLA TORRE DIEGO SEBASTIANO con sede in Comune di Spoltore (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Ser-

vizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 8 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.02.2011, n. DH23/42:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: PIERFELICE FRANCO residente in Via Benedetto Profeta, del Comune di Cepagatti (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/72 del 08/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta PIERFELICE FRANCO con sede in Comune di Cepagatti (PE), il contributo in conto capitale di € 26.294,37 quale anticipazione del contributo di € 52.588,73 concesso con D.D. n.

DH23/72 del 08/09/2010;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 26.294,37 in favore della ditta PIERFELICE FRANCO con sede in Comune di Cepagatti (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 fasciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 11 fasciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.02.2011, n. DH23/43:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: SPERDUTI CARMELA residente in C.DA S. Nicolao, 44, del Comune di Caramanico Terme (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/74 del 08/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta SPERDUTI CARMELA con sede in Comune di Caramanico Terme (PE), il contributo in conto capitale di € 36.771,29 quale anticipazione del contributo di € 73.542,57 concesso con D.D. n. DH23/74 del 08/09/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 36.771,29 in favore della ditta SPERDUTI CARMELA con sede in Comune di Caramanico Terme (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 fasciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 9 fasciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.02.2011, n. DH23/44:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole"

D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: DI BLASIO ANGELO residente in Strada Vallone, del Comune di Elice (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/227 del 04/11/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta DI BLASIO ANGELO con sede in Comune di Elice (PE), il contributo in conto capitale di € 12.775,50 quale anticipazione del contributo di € 25.551,00 concesso con D.D. n. DH23/227 del 04/11/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 12.775,50 in favore della ditta DI BLASIO ANGELO con sede in Comune di Elice (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 14 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI

SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 03.03.2011, n. DH23/64:

**Reg. (CE) n. 1698/2005, P.S.R. 2007/2013
Misura 1.1.2 Domanda n. 94750627872 del
02.03.2011 Ditta : Quaglietta Gabriele Gianluca
Macroarea: B1 CONCESSIONE
PROVVISORIA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto in premessa:

di concedere in via provvisoria il sostegno alla domanda di aiuto presentata presentata dalla ditta Quaglietta Gabriele Gianluca nato a Chieti il 22.07.1971 residente in comune di Silvi via Taranto, CAP 64028 - Prov. TE- P. IVA n. 01741330672 nell'ambito della misura 1.1.2." Insieme a Giovani in Agricoltura " Macroarea B1, per un importo di € 40.000,00;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI
PROGRAMMI COFINANZIATI*

DETERMINAZIONE 15.03.2011, n. DH19/07:

**Determinazione DH3/1 del 08/11/2004.
Centro di Assistenza Agricola Coldiretti
Abruzzo s.r.l. Revoca.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.M. 27 marzo 2008 recante "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola", di modifica del D.M. 27 marzo 2001;

Vista la determinazione DH3/1 del 08.01.2004 con la quale si autorizzava l'attività

del Centro Assistenza Imprese Coldiretti Abruzzo s.r.l. in qualità di CAA, ai sensi del predetto D.M. 27/03/2001;

Preso atto che la predetta Determinazione DH3/1 imponeva una serie di condizioni e vincoli all'inizio dell'attività del Centro Assistenza Agricola Coldiretti Abruzzo s.r.l. e che per tali vincoli la sua attività non è mai stata avviata;

Vista la nota n° 78 del 22 febbraio 2011 della Società Impresa Verde Abruzzo s.r.l. con la quale si comunica che il predetto CAA Centro Assistenza Imprese Coldiretti Abruzzo s.r.l. ha modificato la denominazione sociale in Impresa Verde Abruzzo;

Dato atto che la società Impresa Verde Abruzzo s.r.l. è società di Servizi del CAA Coldiretti s.r.l. con sede a Roma;

Atteso che, come evidenziato anche nella predetta nota n° 78 del 22 febbraio 2011 della Società Impresa Verde Abruzzo s.r.l., vi è una sovrapposizione di attività, incompatibile con l'avvio del Centro Assistenza Agricola Coldiretti Abruzzo s.r.l.;

Ravvisata la volontà della società Impresa Verde Abruzzo s.r.l. di non voler avviare più le attività del CAA Centro Assistenza Agricola Coldiretti Abruzzo s.r.l.;

Ritenuto pertanto revocare l'autorizzazione, seppur sottoposta a vincoli e limitazioni, data ad operare al Centro Assistenza Agricola Coldiretti Abruzzo s.r.l. con determinazione DH3/1 del 08/01/2004;

Vista la L.R. n. 77/99 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

Per le motivazioni illustrate nelle premesse,

- di revocare l'autorizzazione, seppur sottoposta a vincoli e limitazioni, data ad operare al Centro Assistenza Agricola Coldiretti Abruzzo s.r.l. con determinazione DH3/1 del 08/01/2004 in tutte le sedi indicate nell'allegato 2 della predetta determina
- di trasmettere per notifica la presente determinazione agli interessati.
- di pubblicare la presente determinazione sul B.U.R.A. Bollettino regionale della Regione Abruzzo

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E
FORMATIVE*

DETERMINAZIONE 15.02.2011, n. DL25/57:

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo
CRO – Piano Operativo 2009-2010-2011 –
Progetto speciale Multiasse "LAVORARE IN
ABRUZZO 2" – Linea di intervento 1 - Scor-
rimento della graduatoria del Programma
"Lavorare in Abruzzo". Impegno, liquidazio-**

**ne e pagamento degli incentivi alle aziende
aventi diritto. IV Tranche.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

- 1) di dover impegnare la somma di € 853.934,97 così come segue:

Asse	Cat. spesa	Ob. Spec	Capitolo 52002 (FSE) 40,35%	Capitolo 52003 (FdR) 59,65%	Totale
1 – Adattabilità	62	1.c	€ 188.848,09	€ 279.176,91	€ 468.025,00
2 - Occupabilità	68	2.e	€ 2.144,00	€ 3.169,50	€ 5.313,50
4 - Inclusione sociale	71	3.g	€ 153.570,68	€ 227.025,79	€ 380.596,47
TOTALE			€ 344.562,77	€ 509.372,20	€ 853.934,97

- 2) di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale a liquidare le somme indicate negli Allegati “A” e “B” al presente provvedimento”;
- 3) Di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale a pagare le somme riportate nella colonna “importo da pagare” degli allegati “A” e “B” mediante accredito sui c/c - codice I-BAN – indicato nella colonna accanto nome delle imprese beneficiarie del progetto “Lavorare in Abruzzo 2”;
- 4) di dare atto che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria in quanto l’ammissibilità ai benefici è stata determinata in data antecedente all’entrata in vigore della L. 136/2010 e non è ancora scaduto il periodo transitorio;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento:

- sul sito www.regione.abruzzo.it nella sezione Avvisi e sul sito FIL
 - sul B.U.R.A.;
- 6) di trasmettere copia della presente:
 - al proprio Direttore, ai sensi del comma 10 – art. 16 –L.R. n° 7/2002.
 - alla Segreteria del Componente la Giunta preposto alle Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Gerardo Galasso

Seguono Allegati

ALLEGATO A

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO - Piano Operativo 2009-2010-2011 - Progetto speciale Multiassie "LAVORARE IN ABRUZZO 2" - Linea di intervento 1
 Scompartimento della graduatoria del Programma "Lavorare in Abruzzo"



Plico	Beneficiario Denominazione	Beneficiario Codice Fiscale	Beneficiario Partita IVA	Beneficiario Indirizzo	Beneficiario Cap	Beneficiario Località	Importo Totale €	Importo da pagare cap.52002
1	R.A. SANTA MARIA VALLEVERDE S.r.l. UNIPERSONALE	01765620662	01765620662	P.zza Santa Maria, 1 Strada snc	67043	Celano	77.500,00	31.271,25
2	DI CARLO FEDERICO	DCRFRC78115A445V	01589800661	Via Madonna della Strada snc	67049	Torniparte	7.971,47	3.216,49
3	PLANET TRUCK S.r.l.	09745041005	09745041005	SS17 Km 46,100 -Loc. Le Pustine	67021	Bariciano	43.500,00	17.148,75
4	SECURITAS di ALFONSO PESCHE	PSCINS63R02A345A	01635850660	Via B. Barattelli, 3	67100	L'Aquila	15.000,00	6.052,50
5	ZAZZARA ALFREDO	ZZZLRD64507G498D	01380310662	Via S. Donatelli, 56	67051	Avezzano	12.000,00	4.842,00
6	COSTANTINI S.r.l.	01567190663	01567190663	C.so della Libertà 30/B	67051	Avezzano	15.000,00	6.052,50
7	2Bite S.r.l.	01610050666	01610050666	Via Campo di Fille snc	67100	L'Aquila	25.000,00	10.087,50
8	C.V. Trasporti di Garofalo C.F.V. S.n.c.	01666650666	01666650666	Via Grechia, 51	67059	Trasacco	10.000,00	4.035,00
9	CELI Calcestruzzi S.p.A.	00284160660	00284160660	S.da Prov. Patentina KM 2,700	67050	Massa d'Albe	20.000,00	8.070,00
10	Patentina S.r.l.	01166850667	01166850667	Via Roma, 30	67050	Massa d'Albe	10.000,00	4.035,00
11	WITEL & C. S.n.s.	01663700669	01663700669	Via XI Febbraio, 12	67059	Trasacco	30.000,00	12.105,00
12	PERSEA Raffaele	PRSRFL70D13A515C	01704030665	Via Cona Puniccia, 1	67054	Civitala Roveto	6.250,00	2.521,88
13	Consorzio Stabile Ambiente Soc. Cons. a r.l.	01659600660	01659600660	Via SS 8a Km 38 snc	67050	S. Vincenzo Valle Roveto	24.000,00	9.684,00
14	Consorte Uiderco	CNSLRC45E2A345F	01362470666	Fraz. San Marco di Pretiro	67100	L'Aquila	12.000,00	4.842,00
15	SA. GI. Degi F.lli Cardilli snc	01141770667	01141770667	Via Tiburtina km 69,700	67061	Carsoli	30.000,00	12.105,00
16	Bianco Martha Assunta	BNCMNS607641804S	01336550668	Via San paolo, 76	67039	Sulmona	15.000,00	6.052,50
17	Aquiliana Calcestruzzi S.r.l.	0240060665	0240060665	Nucleo Ind di Bazzano	67100	L'Aquila	15.000,00	6.052,50
18	Neleam S.r.l.	02397281201	02397281201	Via Nazario Sauro, 51	67051	Avezzano	25.000,00	10.087,50
19	STUDIO ROIO	01485920684	01485920684	VIA SALITA CECAMORE 27/5	65100	Pescara	9.000,00	3.631,50
20	GIANCOLA VALERIA	GNCVLR74B63A345F	01682090665	VIA BOVIO 111	65100	Pescara	15.000,00	6.052,50
21	PROEDIL & SERVICES SRL	02072730696	02072730696	VIA STRADONETTO, 42	65128	Pescara	15.000,00	6.052,50
22	DI DONATO SERGIO	DDNSRG40M07G482E	00100510684	STRADA DELLA BONIFICA, 100	65100	Pescara	24.500,00	9.885,75
23	SAMA SAS di COLLEVECCHIO MAURO & C.	01947790681	01947790681	C.SO UMBERTO I 167	65015	Montesilvano	15.000,00	6.052,50
24	ALESSANDRELLI MATTEO	LSSMTT84028G41L	01889190680	C.SO UMBERTO-GALL EUROPA, 4, 188	65015	Montesilvano	9.375,00	3.785,81
25	STEFANO ANTONELLA	STPNNL72D63G41H	02262610590	C.SO UMBERTO I 40	65100	Pescara	11.250,00	4.539,38
26	TESMAN SRL	01762660684	01762660684	VIA NILO 10	65015	Montesilvano	12.500,00	5.043,75
27	C.O.F. CENTRO ODONTOLATRICO FOSTUROLOGICO SRL	01931050684	01931050684	VIA TIBURTINA, 75	65129	Pescara	11.250,00	4.539,38
28	GENIUS SRL UNIPERSONALE	019343300680	019343300680	CORSO UMBERTO, 188	65015	Montesilvano	45.000,00	18.157,50

ALLEGATO A

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO - Piano Operativo 2009-2010-2011 - Progetto speciale Multiasse "LAVORARE IN ABRUZZO 2" - Linea di intervento 1
Scorrimento della graduatoria del Programma "Lavorare in Abruzzo"

Pilco	Beneficiario Denominazione	Beneficiario Codice Fiscale	Beneficiario Partita IVA	Beneficiario Indirizzo	Beneficiario Cap	Beneficiario Località	Importo Totale €	Importo da pagare cap.52002
29	GIANCRISTOFARO BRUNO ENTROPE SNC DI FORCUCCI ENRICO E RAFFAELLA	GNCBING3C31G141L	01485770687	C.DA SCARCIABUE 23	65020	CUGNOLI	5.313,50	2.144,00
30	ENTROPE SNC DI FORCUCCI ENRICO E RAFFAELLA	01819520683	01819520683	VIA TIBURTINA V. 18	65026	POPOLI	12.500,00	5.043,75
31	CLEMENTINA SETTEVENDEMIE	STTCNIN67191804F	08674751002	P.ZA E. TROILO 5	65100	Pescara	9.000,00	3.631,50
32	GIGLIO SAS di DI VIRGILIO GIANLUCA & C.	019143370688	019143370688	P.ZA E. TROILO 123	65100	Pescara	15.000,00	6.052,50
33	PER POSTA SRL	02744100732	02744100732	PER Martina Franca - C.da Curmine (Taranto)	74123	TARANTO	15.000,00	6.052,50
34	PASTICCERIA DI DI LUZIO SANDRO & C.	01691830689	01691830689	VIA S. SPAVENTA, 28/30	65126	PESCARA	12.000,00	4.842,00
35	GIGLIO SAS di DI VIRGILIO GIANLUCA & C.	019143370688	019143370688	P.ZA E. TROILO 123	65100	PESCARA	15.000,00	6.052,50
36	EDIL STUDIO SRL	01927510680	01927510680	VIA G. CARDUCCI, 7	65122	PESCARA	9.375,00	3.782,81
37	EDMORFE SRL	01895510681	01895510681	VIA CHIETI, 37	65121	PESCARA	23.500,00	9.482,25
38	COSTANTINI R. & DI RENZO D. SNC	01125330686	01125330686	VIA A. MORO 78	65024	Manoppello	15.000,00	6.052,50
39	PRIMO S.R.L.	02213210699	02213210699	Zna Ind.le C/O PULKINGTON ITALIA S.P.A	66050	San Salvo	40.000,00	16.140,00
40	Giacomucci S.n.c. di Giacomucci Giovanni & C.	01631250691	01631250691	Contrada Rogna 47	66020	Scerni	39.000,00	15.736,50
41	Regie Soc. Unipersonale a r.l.	019900000695	019900000695	Via A. Gramsci 1/B	66016	Guardiareale	15.000,00	6.052,50
42	Studio Associato Commerciale Di Chiano e Scarfinci	02195980699	02195980699	Via Marina 25	66026	Ortona	18.000,00	7.263,00
43	MARTEGIANI MAURO	MRTMRA72R01F690W	01542560675	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N. 74	64046	MONTEFIORE AL VOMANO	10.300,00	4.115,70
44	FALO ELISA	FLAISE57A47348C	01756620674	VIA E. TOTI, 2	64015	NERETO	39.950,00	16.119,83
							853.934,97	344.562,76



ALLEGATO B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO - Piano Operativo 2009-2010-2011 - Progetto speciale Multiassie "LAVORARE IN ABRUZZO 2" - Linea di intervento 1
Scorimento della graduatoria del Programma "Lavorare in Abruzzo"

Plico	Beneficiario Denominazione	Beneficiario Codice Fiscale	Beneficiario Partita IVA	Beneficiario Indirizzo	Beneficiario Cap	Beneficiario Località	Importo Totale €	Importo da pagare cap.52003
1	R.A. SANTA MARIA VALVERDE S.r.l. UNIPERSONALE	01762620662	01762620662	P.zza Santa Maria, 1	67043	Celano	77.500,00	46.328,75
2	DI CARLO FEDERICO	DCRFRC78L15A345V	01589800661	Via Madonna della Strada snc	67049	Torniparte	7.971,47	4.754,98
3	PLANET TRUCK S.r.l.	09745041005	09745041005	Via Madonna della Strada snc	67021	Barisciano	42.500,00	25.351,25
4	SECURITAS di ALFONSO PESCHE	PSCINS63R02A345A	0163850660	Via B. Barattelli, 3	67100	L'Aquila	15.000,00	8.947,50
5	ZAZZARA ALFREDO	ZZZLRD64S07C4192O	01380310662	Via S. Donatelli, 56	67051	Avezzano	12.000,00	7.158,00
6	COSTANTINI S.r.l.	01567190663	01567190663	C.so della Libertà 30/B	67051	Avezzano	15.000,00	8.947,50
7	2Bite S.r.l.	01610050666	01610050666	Via Campo di Pile snc	67100	L'Aquila	25.000,00	14.912,50
8	C.V. Trasporti di Garofalo C.E.V. S.n.c.	01666650666	01666650666	Via Grecia, 51	67059	Trustico	10.000,00	5.965,00
9	CELI Calcestruzzi S.p.A.	00284160660	00284160660	S.da Prov. Palentina KM 2,700	67050	Messa d'Albe	20.000,00	11.930,00
10	Palentina S.r.l.	01166850667	01166850667	Via Roma, 30	67050	Messa d'Albe	10.000,00	5.965,00
11	WITEL & C. S.a.s.	01663570669	01663570669	Via XI Febbraio, 12	67059	Trustico	30.000,00	17.895,00
12	PERSHA Raffaele	PRSRFL70D13A515C	01704030665	Via Cona Paucella, 1	67054	Civitella Roveto	6.450,00	3.728,13
13	Consorzio Stabile Ambiente Soc. Cons. a r.l.	01659600660	01659600660	Via SS 82 Km 38 snc	67050	S. Vincenzo Valle Roveto	24.000,00	14.316,00
14	Consorte Ulderico	CNSLRC15E24A345F	01362470666	Fraz. San Marco di Praturo	67100	L'Aquila	12.000,00	7.158,00
15	SA. GI. Degi F.H Cardilli snc	01147790667	01147790667	Via Tiburtina km 69,700	67061	Carsoli	30.000,00	17.895,00
16	Bianco Marina Assunina	BNCMNS60T641804S	01331650668	Via San paolo, 76	67039	Sulmona	15.000,00	8.947,50
17	Aquilana Calcestruzzi S.r.l.	0240060665	0240060665	Nucleo Ind di Bazzano	67100	L'Aquila	15.000,00	8.947,50
18	Noleara S.r.l.	02397281201	02397281201	Via Nazario Sauro, 51	67051	Avezzano	25.000,00	14.912,50
19	STUDIO ROIO	01455920684	01455920684	VIA SALITA CECAMORE 27/5	65100	Pescara	9.000,00	5.368,50
20	GIANCOLA VALERIA	GNCVLR76B63A345F	01682090665	VIA ROVIO 111	65100	Pescara	15.000,00	8.947,50
21	PROEDIL & SERVICES SRL	02072730696	02072730696	VIA STRADONETTO, 42	65128	Pescara	15.000,00	8.947,50
22	DI DONATO SERGIO	DDNSRC40M07G482E	00100510684	STRADA DELLA BONIFICA, 100	65100	Pescara	24.500,00	14.614,25
23	SAMA SAS di COLLEVECCIO MAURO & C.	01927790681	01927790681	C.SO UMBERTO I 167	65015	Montesilvano	15.000,00	8.947,50
24	ALESSANDRELLI MATTEO	LSSMT84J28G41L	01889190680	C.SO UMBERTO-CALL EUROPA, 1, 188	65015	Montesilvano	9.375,00	5.592,19
25	STEFANO ANTONELLA	STFNFL72D63G41H	02262610690	C.SO UMBERTO I 40	65100	Pescara	11.250,00	6.710,63
26	TESMAN SRL	01762610684	01762610684	VIA NILO 10	65015	Montesilvano	12.500,00	7.456,25
27	C.O.P. CENTRO ODONTIATRICO POSTUROLOGICO SRL	01931050684	01931050684	VIA TIBURTINA, 75	65129	Pescara	11.250,00	6.710,63

ALLEGATO B

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano Operativo 2009-2010-2011 – Progetto speciale Multiasse "LAVORARE IN ABRUZZO 2" – Linea di Intervento 1
 Scorrimento della graduatoria del Programma "Lavorare in Abruzzo"

Pilco	Beneficiario Denominazione	Beneficiario Codice Fiscale	Beneficiario Partita IVA	Beneficiario Indirizzo	Beneficiario Cap	Beneficiario Località	Importo Totale €	Importo da pagare cap.52003
28	GENIUS SRL UNIPERSONALE	01934300680	01934300680	CORSO UMBERTO, 188	65015	Montesilvano	45.000,00	26.842,50
29	GIANCARISTOFARO BRUNO	GNCBRN53C31G141L	01455570697	C.DA SCARCIABUE 23	65020	CUGNOLI	5.353,50	3.169,50
30	ENTROPE SNC DI FORCUCCI ENRICO E RAFFAELLA	01819520683	01819520683	VIA TIBURTINA V., 18	65026	POPOLI	12.500,00	7.456,25
31	CLEMENTINA SETTEVENDemie	STTCMN67B491804F	05674751002	P.ZA E. TROILO 5	65100	Pescara	9.000,00	5.368,50
32	GIGLIO SAS di DI VIRGILIO GIANLUCA & C.	01913370688	01913370688	P.ZA E. TROILO 123	65100	Pescara	15.000,00	8.947,50
33	PER POSTA SRL	02744100732	02744100732	PER Martina Franca- C.da Carmine (Taranto)	74123	TARANTO	15.000,00	8.947,50
34	PASTICCERIA DI DI LUZIO SANDRO & c.	01691830689	01691830689	VIA S. SPAVENTA, 28/30	65126	PESCARA	12.000,00	7.158,00
35	GIGLIO SAS di DI VIRGILIO GIANLUCA & C.	01913370688	01913370688	P.ZA E. TROILO 123	65100	PESCARA	15.000,00	8.947,50
36	EDIL STUDIO SRL	01927510680	01927510680	VIA G. CARDUCCI, 7	65122	PESCARA	9.375,00	5.592,19
37	EUMORFE SRL	01895510681	01895510681	VIA CHIETI, 37	65121	PESCARA	23.500,00	14.017,75
38	COSTANTINI R. & DI RENZO D. SNC	01125330686	01125330686	VIA A. MORO 78	65024	Manoppello	15.000,00	8.947,50
39	PRIMO S.R.L.	02213210699	02213210699	Z.aa Imh.le C/D PLKINGTON ITALIA S.p.A	66050	San Salvo	45.000,00	23.860,00
40	Giacomucci S.n.c. di Giacomucci Giovanni & C.	01631250691	01631250691	Contrada Ragusa 47	66020	Scerni	39.000,00	23.263,50
41	Regie Soc. Unipersonale a r.l.	01990000695	01990000695	Via A. Gramsci 1/B	66016	Guardiagrele	15.000,00	8.947,50
42	Studio Associato Commerciale Di Chino e Scatini	02195980699	02195980699	Via Marina 25	66026	Ortona	18.000,00	10.737,00
43	MARTEGIANI MAURO	MRTMRL77R01F690W	01542560675	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N. 74	64046	MONTEORO AL VOMANO	10.200,00	6.084,30
44	FALLO' ELSA	FLALSE7447548C	01756820674	VIA E. TOTI, 2	64015	NERETO	39.950,00	23.830,18
							853.934,97	509.372,21

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI,
ENTI LOCALI, BILANCIO,
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.03.2011, n. DB8/17:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	17	Data Atto	04/03/2011	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	02.02.004	12331	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTI PER L'AREA VALLE PELIGNA - ALTO SANGRO E CONSORZIO INDUSTRIALE DI SULMONA PER OPERE INFRASTRUTTURALI ART. 24 L.R. 7/2002 ART. 59 L.R.29/2006.	300.000,00		300.000,00		
S	12.02.006	82411	1	DI.07.00		INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERMALISMO	48.000,00		48.000,00		
S	10.02.002	92401	1	DB.05.00		INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PISTE DI SCI DI FONDO - L.R. 7.3.2000, N. 20	80.000,00		80.000,00		
S	04.02.001	152300	1	DC.00.00		CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	8.500,00		8.500,00		
S	03.02.004	262415	1	DC.07.00		CONTRIBUTI PER ACQUISTO, RECUPERO E COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA L.R. 6.7.2001, N.25.	1.000.000,00		1.000.000,00		
S	05.02.014	272349	1	DC.07.00		RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI L.R. 17.3.2004, N.13 E L.R. 25.8.2006, N.29, ART.53.	635.251,95		635.251,95		
S	05.02.005	272421	1	DA.15.00		LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA, PER LA CONSERVAZIONE, TUTELA E TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, PER	108.922,84		108.922,84		
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -.	2.180.674,79		2.180.674,79	2.180.674,79	
TOTALI SPESA							2.180.674,79		2.180.674,79	2.180.674,79	
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI,
ENTI LOCALI, BILANCIO,
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 10.03.2011, n. DB8/18:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	18	Data Atto	10/03/2011	Organo	DBB	Esecutività			
						Esecutività		Esecutiva	
						COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	5.740.013,00	5.740.013,00		
S	13.01.003	71002	1	DL.27.00	REALIZZAZIONE DI PRESTAZIONI E SERVIZI ASSISTENZIALI A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI - MEZZI STATALI -	6.496.715,15	6.496.715,15		
S	05.01.007	151423	1	DC.00.00	SPESE PER LA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI ART. 5, COMMA 7 BIS, L. 109/94	2.000,00	2.000,00		
S	06.02.002	172320	1	DE.08.00	CONTRIBUTO A ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE TERRITORIALMENTE COMPETENTI ED ATTUATORI DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - ART. 56 DELLA LEGGE 488 DEL 23.12.1999 - DELIBERA CIPE N. 100 DEL 29.11.02 (DI NUOVA ISTITUZIONE)	171.360,41	171.360,41		
S	06.02.002	172334	1	DE.08.00	INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.112/98 IN MATERIA DI VIABILITA'	6.197.482,79	6.197.482,79		
S	03.01.002	262403	1	DC.07.00	CONTRIBUTI SU MUTUI AGEVOLATI PER L'EDILIZIA RURALE - L. 5.8.1978, N.457 ARTT. 26 E 37.-	112.496,46	112.496,46		
S	08.02.017	282007	1	DA.13.00	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIOMASSE AGRO-FORESTALI - MEZZI STATALI -	1.415.720,95	1.415.720,95		
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	20.135.788,76	20.135.788,76		20.135.788,76
TOTALI SPESA						20.135.788,76	20.135.788,76	20.135.788,76	20.135.788,76
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE SVILUPPO DEL TURISMO,
POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO INVESTIMENTI PUBBLICI,
POLITICHE TURISTICHE

DETERMINAZIONE 03.03.2011, n. DF9/21:

Bando relativo al POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 Attività VI.1.3. a) – Interventi di sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche. APPROVAZIONE GRADUATORIA istanze pervenute per la forma di "AIUTI DI IMPORTANZA MINORE".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, della L.R. 14.09.99, n. 77, i dirigenti regionali adottano, nel rispetto delle direttive ricevute, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno ed assicurano la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa nell'ambito delle risorse attribuite;

Visti:

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea ed il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione Europea;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 647 del 09.07.2007 che ha stabilito di avvalersi dello Strumento di Attuazione regionale (SAR) del POR Abruzzo FESR 2007-2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29.11.2007 che ha adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) in cui vengono individuati, come modello organizzativo adottato per il sistema di gestione del Programma, i Referenti dei diversi

Asse;

- la Decisione della Commissione CCI 2007IT162PO001 del 12.11.2009 recante modifica della decisione C(2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

Considerato che, a seguito dell'evento sismico che ha colpito l'Abruzzo, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Abruzzo ha adottato, nella riunione del 1 luglio 2009, la proposta di modifica con l'inserimento del nuovo Asse VI, "Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma", al fine di fronteggiare la situazione di crisi che interessa l'intera economia regionale prevedendo, nello specifico, l'Attività VI.1.3 "Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 10/05/2010 con la quale è stato approvato il bando relativo all'attività VI.1.3 a) del POR FESR denominato "Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere . Nuove strutture turistiche" che prevede l'erogazione di contributi miranti a favorire la ripresa delle attività nel comparto turistico e l'attrattività del territorio nelle zone di cui al Decreto del Commissario Delegato n.3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii, mediante la realizzazione di nuove strutture ricettive e nuovi servizi turistici complementari alla ricettività localizzati in dette zone;

Vista la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 31/05/2010 relativa alla "Modifica deliberazione di Giunta Regionale n.362 del 10.05.2010 "POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 Attività VI.1.3. a) – Approvazione Bando per interventi di sostegno nell'area del cratere : nuove strutture turistiche".

Considerato che, fermo restando il coordinamento politico dell'Assessore regionale per lo Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, come convenuto la competenza all'attuazione del bando, compreso l'espletamento di tutte le procedure necessarie, è affidato al Dirigente pro tempore del Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo Politiche Culturali ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del

15/03/2010;

Visto l'art. 6 del bando, approvato con la suddetta deliberazione n. 446 del 31/05/2010, che distingue le agevolazioni concedibili nella forma di "Aiuti di importo limitato" e di "Aiuti di importanza minore";

Visto l'art. 6 del predetto bando che fissa in € 4.700.000,00 la dotazione finanziaria complessiva ripartita in € 1.500.000,00 per gli "Aiuti di importo limitato" e in € 3.200.000,00 per "Aiuti di importanza minore";

Condiderato che:

- ai sensi dell'art. 11 del bando sopra citato occorre procedere, con atto dirigenziale, all'approvazione della graduatoria contenente le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili, quelle escluse;
- è necessario procedere con atti distinti all'approvazione delle graduatorie, sulla base della forma di "Aiuti di importo limitato" e di quella di "Aiuti di importanza minore" con le dotazioni finanziarie come sopra ripartite:

Viste le proprie determinazioni:

- n. DF9/148 del 27/10/2010 con la quale è stata, tra l'altro:
 - approvata la graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento, pervenute nei termini per la forma di "AIUTI DI IMPORTO LIMITATO", suddivisa, sulla base della dotazione finanziaria di € 1.500.000,00, in idonee e finanziabili, istanza idonea e agevolabile parzialmente e istanze idonee, ma non finanziabili per mancanza di fondi;
 - impegnata la somma di € 1.500.000,00 sui seguenti capitoli:
 - cap. 12601 (Risorse comunitarie 40,47%) per € 607.050,00 (U.P.B. 006 – Fondi POR FERS)
 - cap. 12602 (Risorse statali 59,53%) per € 892.950,00 (U.P.B. 006 – Fondi POR FERS)
- n. DF9/167 del 30/11/2010 con la quale:

- è stato approvato lo scorrimento della graduatoria delle istanze ammesse ai benefici per la forma di "AIUTI DI IMPORTO LIMITATO", ma precedentemente non finanziate per mancanza di fondi, con la concessione della contribuzione economica a tutte quelle ammesse, a seguito dell'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 946 del 29/11/2010 con cui sono state incrementate le risorse a favore dell'Attività VI 1.3 a) del POR FESR Abruzzo 2007-2013;
- è stata impegnata la somma di € 3.113.325,00 sui seguenti capitoli:
 - cap. 12601 (Risorse comunitarie 40,47%) per € 1.259.962,63 (U.P.B. 006 – Fondi POR FERS)
 - cap. 12602 (Risorse statali 59,53%) per € 1.853.362,37 (U.P.B. 006 – Fondi POR FERS)
- n. DF9/168 del 30/11/2010 con la quale:
 - è stata impegnata la somma di € 3.200.000,00 relativa alla dotazione finanziaria per gli "AIUTI DI IMPORTANZA MINORE" sui seguenti capitoli:
 - cap. 12601 (Risorse comunitarie 40,47%) per € 1.295.040,00 (U.P.B. 006 – Fondi POR FERS)
 - cap. 12602 (Risorse statali 59,53%) per € 1.904.960,00 (U.P.B. 006 – Fondi POR FERS)

Viste le schede istruttorie tecniche predisposte dall'Ufficio "Sostegno alle Imprese" di questo Servizio;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria preliminare, effettuata dall'Ufficio "Sostegno alle Imprese" di questo Servizio risulta che:

- sono state inoltrate n. 90 istanze, relative alla forma di "Aiuti di importanza minore", prevista dall'art. 6, punto A) del Bando, entro il termine di 60 giorni stabilito per la presentazione delle domande di beneficio, scadente il giorno 10.8.2010, mentre altre 2 istanze risultano spedite oltre il termine sopra indicato;

- n. 51 domande, oltre a quelle spedite fuori termine, riepilogate nell' "Elenco delle istanze escluse", allegato sotto la lettera B), sono risultate non regolari per le motivazioni indicate nelle schede tecniche istruttorie che formano parte integrante della presente determinazione, seppure ad essa materialmente non allegate;
- n. 39 domande sono regolari e sono state ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità e di precedenza previsti dall'avviso pubblico in parola, secondo l'allegato C), dal quale si evince che la somma complessiva dei contributi concedibili è pari a € 3.423.859,01, rispetto alla dotazione finanziaria di € 3.200.000,00 per "Aiuti di importanza minore";

Vista la propria determinazione n. 19 del 2/3/2011 con la quale, tra l'altro, è stata attribuita la dotazione finanziaria di € 241.174,39 della forma di "AIUTI DI IMPORTO LIMITATO", derivante dalla revoca del finanziamento accordato all'impresa POGGIO DELLE GINESTRE SRL, alla dotazione finanziaria della forma di "AIUTI DI IMPORTANZA MINORE", in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto;

Considerato che, a seguito dell'attribuzione del suddetto importo di € 241.174,39 la dotazione finanziaria complessiva per la forma di "AIUTI DI IMPORTANZA MINORE" è pari a € 3.441.179,39, con un'eccedenza di € 17.315,37 rispetto al fabbisogno di € 3.423.859,01, necessario per la concessione dei contributi a tutte le istanze ammesse;

Dato atto che la suddetta somma € 3.441.179,39 è stata già impegnata con precedenti proprie determinazioni, sopra richiamate:

- DF9/148 del 27/10/2010 per la quota di € 241.174,39 relativa all'attribuzione della dotazione finanziaria della forma di "AIUTI DI IMPORTO LIMITATO";
- DF9/168 del 30/11/2011 per la quota di € 3.200.000,00;

Ritenuto pertanto di dover approvare la graduatoria, delle istanze pervenute, afferente al POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 Attività

VI.1.3. a) – Interventi di sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche "Aiuti di importanza minore";

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare la graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento, pervenute nei termini, secondo l'allegato C), relativa al POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 Attività VI.1.3. a) - Interventi di sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche – "Aiuti di importanza minore", per un importo complessivo di contributi concessi di € 3.423.859,01;
- 2) di dichiarare escluse le domande presentate dalle ditte di cui all'allegato B);
- 3) di dare atto che la somma € 3.423.859,01, necessaria per la concessione dei contributi a tutte le istanze ammesse, con un'eccedenza di € 17.315,37, relativo alla differenza tra € 3.441.179,39 (importo complessivo disponibile) e € 3.423.859,01 (importo necessario per le istanze finanziabili), è stata già impegnata con precedenti proprie determinazioni:
 - DF9/148 del 27/10/2010 per la quota di € 241.174,39 relativa all'attribuzione della dotazione finanziaria della forma di "AIUTI DI IMPORTO LIMITATO";
 - DF9/168 del 30/11/2011 per la quota di € 3.200.000,00;
- 4) di dare atto che sono state rispettate, in ordine ai suddetti impegni di spesa, le disposizioni del Trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché delle politiche comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza e tutela dell'ambiente;
- 5) di impegnarsi ad applicare le procedure di gestione e di controllo finanziario dell'intervento di competenza del Referente di Attività (UCO), intese soprattutto a verificare la fornitura dei beni e dei servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati.

- 6) di dare comunicazione, a mezzo raccomandata AR, alle imprese poste in graduatoria circa il valore dei punteggi assegnati, la posizione assunta nella graduatoria stessa e l'ammontare del contributo riconosciuto e, a quelle escluse, circa le motivazioni che hanno determinato tale esclusione;
- 7) di incaricare il responsabile dell'Ufficio "Sostegno alle Imprese" 3) per la trasmettere

il presente provvedimento al Servizio Attività Internazionali e al Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale e per la pubblicazione sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. ssa Estense L. Lina Mazzini

Seguono Allegati

ALLEGATO A)

Bando PO FESR 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi a sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche
ELENCO ISTANZE PERVENUTE
PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE

NR. ORD.	NR. PRATICA	DITTA	SEDE LEGALE	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE
1001	BRACERIA DI MASSIMO ONOFRI	L'AQUILA	L'AQUILA	AVVIO ATTIVITA' BRACERIA DI MASSIMO ONOFRI	L'AQUILA
2002	PAOLA DI PAOLO	L'AQUILA	L'AQUILA	MINIAPPARTAMENTI PER VACANZE CON SERVIZI ANNESSI	BARISCIANO
3003	MARANO CLAUDIO	TOSSICIA	TOSSICIA	COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO E PERTINENZE PER CASA VACANZE	TOSSICIA
4004	PONDEROSA S.A.S. DI LANCI FEDERICO & C.	OFENA	OFENA	RESIDENZA TURISTICA ALBERGHIERA	OFENA
5006	LA VALLE DEL GIGANTE DI DI GIANLEONARDO GIULIANA	COLLEDARA	COLLEDARA	REALIZZAZIONE AFFITTACAMERE CON ANNESSO RISTORANTE	COLLEDARA
6007	ANIBALLI MATTEO	SANT'EUSANIO FORCONESE	SANT'EUSANIO FORCONESE	REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI TURISTICI	SANT'EUSANIO FORCONESE
7009	A CASA DI ANNA DI ANDREA DI DONATO	CASTELLI	CASTELLI	REALIZZAZIONE DI UN AFFITTACAMERE IN COMUNE DI CASTELLI	CASTELLI
8010	DI GIAMBATTISTA DINA	MONTORIO AL VOMANO	MONTORIO AL VOMANO	REALIZZAZIONE NUOVA RICETTIVITA' CASA PER VACANZE	MONTORIO AL VOMANO
9012	DI DONATO DOMENICA	TERAMO	TERAMO	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UN FABBRICATO PER REALIZZAZIONE CASA VACANZE	TOSSICIA
10013	PAOLINI CONCETTA	POPOLI	POPOLI	REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA' ALBERGHIERA	POPOLI
11015	D'ANTUONO CAROLINA	CIVITELLA CASANOVA	CIVITELLA CASANOVA	RISTORANTE E BED AND BREAKFAST	CIVITELLA CASANOVA
12016	D'INTINO LINA LINDA	CIVITELLA CASANOVA	CIVITELLA CASANOVA	BED AND BREAKFAST - AFFITTACAMERE	CIVITELLA CASANOVA
13017	DI GIAMBATTISTA GIUSEPPE	CASTEL DI IERI	CASTEL DI IERI	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 7 APPARTAMENTI DA DESTINARE A CASA VACANZE	CASTEL DI IERI
14018	MARCONI BRUNO	L'AQUILA	L'AQUILA	NUOVA ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVA DI AFFITTACAMERE	L'AQUILA
15021	LA GARGANTA, LAVORI SOLIDALI COOP. SOC.	L'AQUILA	L'AQUILA	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER ATTIVITA' DI RISTORAZIONE	L'AQUILA

ALLEGATO A)

Bando PO FESR 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi a sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche
ELENCO ISTANZE PERVENUTE
PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE

NR. ORD.	NR. PRATICA	DITTA	SEDE LEGALE	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE
16	022	ITALO DELLI COMPAGNI & C. SAS	PENNA SANT'ANDREA	RICONVERSIONE A RISTORANTE DEL PIANO TERRA DI UN FABBRICATO	PENNA SANT'ANDREA
17	023	ARTEDOLCE SAS DI ANTONIO RAUO	L'AQUILA	AVVIO LABORATORIO DI PASTICCERIA ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA E FESCA	L'AQUILA
18	024	IL BOSCAIOLO SAS DI ADELE CICCANI	L'AQUILA	ATTIVITA' DI AFFITTACAMERE	L'AQUILA
19	025	COLI GIUSEPPE	CAPESTRANO	RICONVERSIONE E RECUPERO ATTIVITA' RICETTIVA - AFFITTACAMERE "ANTICO FORNO"	CAPESTRANO
20	026	NUOVA RISTORAZIONE DI BOLOGNA OMAR SAS	SANT'EUSANIO FORCONESE	FABBRICATO IN CORSO DI COSTRUZIONE	SANT'EUSANIO FORCONESE
21	027	TORTELLA ANTONIETTA	CASTELLI	RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATI DA DESTINARE A CASA VACANZE	CASTELLI
22	028	DIMENSIONE CAFFE' DI MORELLI E BIASINI SAS	L'AQUILA	BAR - GELATERIA	L'AQUILA
23	029	DI SIMONE SIMONA	CASTELLI	SERVIZI RICREATIVI - RISTORANTE - AREA ATTREZZATA PER L'EQUITAZIONE	CASTELLI
24	035	THE SHAMAN'S IRISH PUB S.R.L.	L'AQUILA	THE SHAMAN'S IRISH PUB	L'AQUILA
25	037	STEFANUCCI CARLO	L'AQUILA	CREAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA DA ADIBIRE A CASA VACANZE	L'AQUILA
26	038	COMI SABRINA	MONTEREALE	CASA PER VACANZE	MONTEREALE
27	039	COCCIA COLAUDA EMANUELA	PRATA D'ANSIDONIA	RISTORANTE PER BANCHETTI	PRATA D'ANSIDONIA
28	040	VITAGO' DI TAZZI FABRIZIO SAS	L'AQUILA	ACQUISTO DI MACCHINARI, ARREDI E ATTREZZATURE	L'AQUILA
29	041	LOLA PIZZA SRL	L'AQUILA	APERTURA DI RISTORANTE-PIZZERIA-TAVOLACALDA	L'AQUILA
30	042	UMBERTO STRINELLA	L'AQUILA	REALIZZAZIONE DI RISTORANTE	L'AQUILA

ALLEGATO A)

Bando PO FESR 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi a sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche
ELENCO ISTANZE PERVENUTE
PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE

NR. ORD.	NR. PRATICA	DITTA	SEDE LEGALE	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE
31	043	NOVANTANOVE SPA	L'AQUILA	REALIZZAZIONE RISTORANTE - BAR - PIZZERIA	L'AQUILA
32	045	WOKI WOKI RISTORAZIONE SNC	L'AQUILA	REALIZZAZIONE RISTORANTE	L'AQUILA
33	046	NEW TEC 2010 SRL	ISOLA DEL GRAN SASSO	AFFITTACAMERE	CASTELLI
34	047	PACIONE MARIA SERENA - SERVIZI ALLE IMPRESE	L'AQUILA	AFFITTACAMERE, BAD AND BREAKFAST E RESIDENCE	CAPESTRANO
35	048	I SOCI SRL	L'AQUILA	RISTRUTTURAZIONE E GESTIONE DI LOCALI COMMERCIALI	L'AQUILA
36	050	AQABA DI NICOLETTA PAGLIAZZI	L'AQUILA	ATTIVITA' DI RISTORAZIONE	L'AQUILA
37	052	SEA SERVIZI ENERGIA AMBIENTE SRL	L'AQUILA	COSTRUZIONE EDIFICIO PER ATTIVITA' POLIVALENTE ED ATTIVITA' CONGRESSUALI	SAN DEMETRIO NE' VESTINI
38	053	RE-PUBLIC DI LORENZO RUSSI SAS	L'AQUILA	ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	L'AQUILA
39	054	GOOD & FAST SRL	L'AQUILA	GOOD & FAST RISTORAZIONE	L'AQUILA
40	055	TESTA SERENA	PIZZOLI	CODICE I 55.20.5. AFFITTACAMERE PER BREVI SOGGIORNI	BARETE
41	056	GELATERIA PECCATI DI GOLA DI ALESSIA DEL RE	L'AQUILA	REALIZZAZIONE DI UNA GELATERIA	L'AQUILA
42	058	SUD AMERICA SRL	ROMA	REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA'	MONTEREALE
43	059	ENO BAR DI NURZIA NATALIA & SNC	L'AQUILA	REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA TURSTICA-BAR	L'AQUILA
44	060	IL CANGURO SRL	L'AQUILA	SERVIZIO SUPPORTO ALL'ATTIVITA' RICETTIVA RISTORANTE SELF-SERVICE BAR	L'AQUILA
45	061	TO.MA. SRL	MONTEBELLO DI BERTONA	ALLESTIMENTO DI UN BAR SENZA CUCINA	MONTEBELLO DI BERTONA

ALLEGATO A)

Bando PO FESR 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi a sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche
ELENCO ISTANZE PERVENUTE
PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE

NR. ORD.	NR. PRATICA	DITTA	SEDE LEGALE	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE
46	063	CANALE DI ROBERTO CANALE & C. SAS	L'AQUILA	SISTEMAZIONE DI UN LOCALE COMMERCIALE PER SERVIZI DI RISTORAZIONE	L'AQUILA
47	064	PIETRUCCI NAZZARENO	L'AQUILA	CASA PER VACANZE	MONTEREALE
48	066	DELLI CASTELLI E PAVONE SNC	MONTEBELLO DI BERTONA	COMPLETAMENTO LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA RICETTIVA	MONTEBELLO DI BERTONA
49	067	MASSERIA VOLPE DI SILVESTRI GIANNINA	COLLEDARA	AFFITTACAMERE CON ANNESSA SALA POLIVALENTE PER FINALITA' RICREATIVE	COLLEDARA
50	069	FEST&VENTI DI ILARIA ACMENA	L'AQUILA	RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE	L'AQUILA
51	070	A TAVERNA DO' VICERE'	CHIETI	REALIZZAZIONE CAMPEGGIO	COCULLO
52	071	HOTEL FIORDIGIGLI DI FIORDIGIGLI ALFREDO SNC	L'AQUILA	RIVALIFICAZIONE DI UNA SALA DI ALBERGO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO BENESSERE CON ANNESSA CIOCCOLATERIA	L'AQUILA
53	073	ORO ART DI LAURA CALIENDO	SCOPPITO	REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI TURISTICI - SALA CONGRESSUALE	SCOPPITO
54	074	CIRELLA SEBASTIANO	L'AQUILA	RISTRUTTURAZIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UN LOCALE AFFITTACAMERE E RISTORANTE	LUCOLI
55	075	D'ALELIO AUGUSTO	ROMA	REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA' CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE	MONTEREALE
56	076	FIRMI LUIGINA	CAPITIGNANO	AFFITTACAMERE NEL PARCO	CAPITIGNANO
57	077	SI.MA. S.A.S. DI SIMONE GENTILE	FONTECCHIO	REALIZZAZIONE DI APPARTAMENTI PER VACANZA	FONTECCHIO
58	078	SI. FA. S.A.S. DI ORIANA DI LORETO	PIZZOLI	APERTURA DEL BAR CAFE' NOIR	PIZZOLI
59	079	D'ALFONSO DEBORAH	CAPESTRANO	NUOVA STRUTTURA TURISTICA OASI DEL TIRINI - AFFITTACAMERE	CAPESTRANO
60	080	PANZA LUCIO	TERAMO	REALIZZAZIONE DI APPARTAMENTI VACANZA CON LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	PIETRACAMELA

ALLEGATO A)

Bando PO FESR 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi a sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche
ELENCO ISTANZE PERVENUTE
PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE

NR. ORD.	NR. PRATICA	DITTA	SEDE LEGALE	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE
61	081	RISTORANTE LA GINESTRA DI DANIELI DARIO	PIZZOLI	REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI TURISTICI RISTORANTE	PIZZOLI
62	082	LEZZI PATRIZIA	BRITTOLI	REALIZZAZIONE E GESTIONE CASE APPARTAMENTI PER VACANZE - AFFITTACAMERE	BRITTOLI
63	083	COSTA CONCETTA S.A.S.	FOSSA	REALIZZAZIONE DI SALA POLIVALENTE E RISTORANTE	FOSSA
64	084	LA CARTIERA DEL VETOIO DI NICOLETTA TARALLI S.A.S.	L'AQUILA	ALLESTIMENTO CUCINA E ARREDI PER IL RISTORANTE	L'AQUILA
65	086	DE FRASSINE MIRKO	L'AQUILA	APERTURA BAR	L'AQUILA
66	087	PASQUALE DI GIOACCHINO S.A.S.	TIONE DEGLI ABRUZZI	REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA'	TIONE DEGLI ABRUZZI
67	090	ELENA RESIDENCE DI IOANA ELENA ANIELA S.A.S.	PIZZOLI	ELENA RESIDENCE	PIZZOLI
68	091	WOLF MANAGEMENT SRL	L'AQUILA	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO IMMOBILE DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI RISTORAZIONE	L'AQUILA
69	092	NUOVA VITA SRL	L'AQUILA	RISTORANTE WINE BAR	L'AQUILA
70	093	LA VECCHIA MINIERA SRL	LUCOLI	RISTORANTE	L'AQUILA
71	094	SARA FERRARESE	L'AQUILA	REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA' TRAMITE COMPLETAMENTO DI STRUTTURA RICETTIVA	L'AQUILA
72	096	DI LORETO BARBARA	L'AQUILA - FRAZ. COPPITO	REALIZZAZIONE DI PICCOLA RICETTIVITA' E SERVIZI	L'AQUILA
73	097	MEC S.A.S.	L'AQUILA	RISTORANTE ENOPIZZERIA METRO'	L'AQUILA
74	098	CALANTE GROUP S.A.S DI LINO GALANTE & C.	BUSSI SUL TIRINO	RISTORANTE	BUSSI SUL TIRINO
75	101	TOMA DI SABBATO ANTONIO S.A.S.	L'AQUILA	REALIZZAZIONE DI NUOVO BAR	L'AQUILA

ALLEGATO A)

Bando PO FESR 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi a sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche
ELENCO ISTANZE PERVENUTE
PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE

NR. ORD.	NR. PRATICA	DITTA	SEDE LEGALE	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE
76	102	DOLCI SFIZI DI MANIERI ANTONELLA & C. S.A.S.	L'AQUILA	PASTICCERIA DOLCI SFIZI	L'AQUILA
77	103	GRIMALDI FRANCESCO	CAGNANO AMITERNO	APPARTAMENTI PER VACANZE	CAGNANO AMITERNO
78	104	L'AQUILA SUL MARE DI DOLORES GHIZZONI & C. S.A.S.	L'AQUILA	RISTORANTE "L'AQUILA SUL MARE"	L'AQUILA
79	105	DUE ERRE SRL	SAN DEMETRIO NE' VESTINI	SALA CONGRESSUALE E ATTIVITA' ANNESSE	SAN DEMETRIO NE' VESTINI
80	107	ANDALUCIA DI PASSYAN CORONA E DI CURZIO SNC	L'AQUILA	RISTORANTE ANDALUCIA	L'AQUILA
81	108	IMPRESA RIVER DI RAFFAELLA PACE S.A.S.	L'AQUILA	AFFITTACAMERE RIVER	L'AQUILA
82	109	OMEGA UNO SRL	L'AQUILA	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO AGLI STANDARD ABITATIVI PER ATTIVITA' DI AFFITTACAMERE	L'AQUILA
83	110	RISTORANTE PIZZERIA IL BRACIERE	L'AQUILA	RISTRUTTURAZIONE LOCALE SPAZIO CUCINA	L'AQUILA
84	112	MA.GO. SRL	L'AQUILA	PASTICCERIA STOCCHI	SCOPPITO
85	113	CARUSO CRISTIANO	PIETRACAMELA	REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE TURISTICHE AFFITTACAMERE	PIETRACAMELA
86	114	SILVESTRO SRL	VASTO	BAR, PUB, KEBABBERIA	L'AQUILA
87	115	VILLA RACHELE SRL	L'AQUILA	REALIZZAZIONE NUOVA RICETTIVITA' - RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA	L'AQUILA
88	119	MISTRAL S.A.S. DI ONOFRI A. & C.	PESCARA	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI - CASE APPARTAMENTI PER VACANZE	OFENA
89	120	LA LOCANDA DELLE STREGHE S.A.S.	CASTEL DEL MONTE	RECUPERO E COMPLETAMENTO DI UN IMMOBILE DA DESTINARE ALLA PICCOLA RICETTIVITA' TURISTICA - AFFITTACAMERE	CASTEL DEL MONTE
90	121	MICARELLI MARIO	TORNIMPARTE	NUOVA ATTIVITA' DI PRESTAZIONE DI SERVIZI (BAR)	L'AQUILA

ALLEGATO A)

**Bando PO FESR 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
 Interventi a sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche
 ELENCO ISTANZE PERVENUTE
 PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE**

NR. ORD.	NR PRATICA	DITTA	SEDE LEGALE	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE
PRATICHE SPEDITE OLTRE IL TERMINE FISSATO DAL BANDO					
1117		TORRETTA SNC DI COCCIOLONE LUCA E C.	L'AQUILA	ISITITUZIONE NUOVA SEDE LEGALE E OPERATIVA	L'AQUILA
2118		CHERUBINI MARCO	L'AQUILA	ISITITUZIONE NUOVA SEDE LEGALE E OPERATIVA	SCOPPITO

ALLEGATO B)

Bando POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi di sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche
ELENCO ISTANZE ESCLUSE
PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE

NR. PROGR.	NR PRAT.	DITTA	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
1	1003	MARANO CLAUDIO	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
2	2004	PONDEROSA S.A.S. DI LANCI FEDERICO & C.	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
3	3006	LA VALLE DEL GIGANTE DI DI GIANLEONARDO GIULIANA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
4	4007	ANIBALLI MATTEO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
5	5010	DI GIAMBATTISTA DINA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
6	6012	DI DONATO DOMENICA	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
7	7016	D'INTINO LINA LINDA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
8	8018	MARCONI BRUNO	MANCA DICITURA SULLA BUSTA (Bando art. 9, comma 3)
9	9021	LA GARGANTA, LAVORI SOLIDALI COOP. SOC.	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
10	10025	COLI GIUSEPPE	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
11	11026	NUOVA RISTORAZIONE DI BOLOGNA OMAR SAS	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
12	12037	STEFANUCCI CARLO	DOMANDA NULLA (Bando art. 4, comma 5).
13	13039	COCCIA COLAUDA EMANUELA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
14	14040	VITAGO' DI TAZZI FABRIZIO SAS	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
15	15041	LOLA PIZZA SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
16	16045	WOKI WOKI RISTORAZIONE SNC	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
17	17046	NEW TEC 2010 SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
18	18047	PACIONE MARIA SERENA - SERVIZI ALLE IMPRESE	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
19	19048	I SOCI SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
20	20050	AGABA DI NICOLETTA PAGLIAZZI	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
21	21052	SEA SERVIZI ENERGIA AMBIENTE SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
22	22053	RE-PUBLIC DI LORENZO RUSSI SAS	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
23	23055	TESTA SERENA	MANCATO INVIO INTEGRAZIONI RICHIESTE (Bando art. 10, comma 5)
24	24060	IL CANGURO SRL	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
25	25061	TO.MA. SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
26	26064	PIETRUCCI NAZZARENO	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
27	27067	MASSERIA VOLPE DI SILVESTRI GIANNINA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
28	28069	FEST&VENTI DI ILARIA ACMENA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
29	29070	A TAVERNA DO' VICERE'	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
30	30071	HOTEL FIORDIGIGLI DI FIORDIGIGLI ALFREDO SNC	MANCA DICITURA SULLA BUSTA (Bando art. 9, comma 3) INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma). DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)

ALLEGATO B)

Bando POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
 Interventi di sostegno nell'area del cratere: nuove strutture turistiche
ELENCO ISTANZE ESCLUSE
PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE

NR. PROGR.	NR PRAT.	DITTA	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
31	073	ORO ART DI LAURA CALIENDO	DOMANDA NULLA (Bando art. 4, comma 5).
32	075	D'ALESSIO AUGUSTO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
33	077	SI.MA. S.A.S. DI SIMONE GENTILE	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
34	079	D'ALFONSO DEBORAH	DOMANDA NULLA (Bando art. 4, comma 5).
35	080	PANZA LUCIO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
36	083	COSTA CONCETTA S.A.S.	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
37	086	DE FRASSINE MIRKO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
38	087	PASQUALE DI GIOACCHINO S.A.S.	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
39	090	ELENA RESIDENCE DI IOANA ELENA ANIELA S.A.S.	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
40	091	WOLF MANAGEMENT SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
41	098	CALANTE GROUP S.A.S DI LINO GALANTE & C.	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
42	103	GRIMALDI FRANCESCO	DOMANDA NULLA (Bando art. 4, comma 5).
43	107	ANDALUCIA DI PASSYAN CORONA E DI CURZIO SNC	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
44	109	OMEGA UNO SRL	MANCA DICITURA SULLA BUSTA (Bando art. 9, comma 3)
45	110	RISTORANTE PIZZERIA IL BRACIERE	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
46	112	IMA.GO. SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
47	113	CARUSO CRISTIANO	MANCATO INVIO INTEGRAZIONI RICHIESTE (Bando art. 10, comma 5)
48	114	SILVESTRO SRL	MANCA DICITURA SULLA BUSTA (Bando art. 9, comma 3)
49	115	VILLA RACHELE SRL	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
50	119	MISTRAL S.A.S. DI ONOFRI A. & C.	INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Bando art. 3, ultimo comma).
51	121	MICARELLI MARIO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
52	117	TORRETTA SNC DI COCCIOLONE LUCA E C.	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
53	118	CHERUBINI MARCO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA (Bando art. 9, comma 6)
			SPEDIZIONE FUORI TERMINE
			SPEDIZIONE FUORI TERMINE

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE
ISTANZE IDONEE E FINANZIABILI

POSIZIONE GRADUATORIA	NR PRAT.	DITTA	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO								SPESE DICHIARATE	SPESE AMMISSIBILI	% RICH.	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	DISPONIBILITA' RESIDUE		
					G1	G2	G3	G4	G5	G6	G7	G8								
					(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)								
1	102	DOLCI SFIZI DI MANIERI ANTONELLA & C. S.A.S.	PASTICCERIA DOLCI SFIZI	L'AQUILA	7	3	1	2	2	5	5	4	29	€ 90.031,00	€ 90.031,00	24,00	€ 22.500,00	€ 21.607,44	€ 3.395.614,01	
2	002	PAOLA DI PAOLO	MINIAPPARTAMENTI PER VACANZE CON SERVIZI ANNESSI	BARISCIANO	10	3	1	2	0	5	5	2	28 **	€ 173.441,74	€ 96.623,36	24,79	€ 43.000,00	€ 23.952,93	€ 3.417.221,45	
3	104	L'AQUILA SUL MARE DI DOLORES GHIZZONI & C. S.A.S.	RISTORANTE "L'AQUILA SUL MARE"	L'AQUILA	7	3	1	2	2	5	4	4	28	€ 194.312,47	€ 134.104,00	29,30	€ 57.558,17	€ 39.292,47	€ 3.356.321,54	
4	093	LA VECCHIA MINIERA SRL	RISTORANTE	L'AQUILA	7	3	1	0	6	5	5	0	27 *	€ 402.401,00	€ 400.000,00	24,99	€ 99.999,00	€ 99.960,00	€ 3.169.996,83	
5	092	NUOVA VITA SRL	RISTORANTE WINE BAR	L'AQUILA	7	3	1	2	4	5	5	0	27	€ 359.852,96	€ 359.852,96	24,00	€ 89.960,00	€ 86.364,71	€ 3.269.956,83	
6	076	FIRMI LUIGINA	AFFITTACAMERE NEL PARCO	CAPTIGNANO	10	3	1	2	2	4	2	2	26 *	€ 421.221,35	€ 294.786,95	39,50	€ 158.000,00	€ 116.440,85	€ 3.053.555,98	
7	094	SARA FERRARESE	REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA' TRAMITE COMPLETAMENTO DI STRUTTURA RICETTIVA	L'AQUILA	10	3	1	2	2	5	1	2	26	€ 406.034,84	€ 400.000,00	45,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 2.873.555,98	
8	038	COMI SABRINA	CASA PER VACANZE	MONTEREALE	10	3	1	2	2	2	3	2	25 **	€ 348.975,00	€ 345.423,75	34,50	€ 120.396,38	€ 119.171,19	€ 2.810.602,86	
9	108	IMPRESA RIVER DI RAFFAELLA PACE S.A.S.	AFFITTACAMERE RIVER	L'AQUILA	10	3	1	2	2	2	1	4	25 *	€ 327.151,27	€ 323.532,62	45,10	€ 147.218,29	€ 145.913,21	€ 2.367.602,52	
10	054	GOOD & FAST SRL	GOOD & FAST RISTORAZIONE	L'AQUILA	7	3	1	2	4	5	3	0	25 *	€ 281.411,97	€ 281.411,97	34,50	€ 97.087,13	€ 97.087,13	€ 2.513.515,73	
11	024	IL BOSCAIOLO SAS DI ADELE CICCANI	ATTIVITA' DI AFFITTACAMERE	L'AQUILA	10	1	1	2	2	3	2	4	25 *	€ 253.608,09	€ 253.608,09	39,43	€ 100.000,00	€ 99.997,67	€ 2.729.774,05	
12	023	ARTEDOLCE SAS DI ANTONIO RAUCO	AVVIO LABORATORIO DI PASTICCERIA ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA E FESCA	L'AQUILA	7	3	0	2	2	5	4	2	25 *	€ 148.421,21	€ 148.421,21	29,50	€ 43.784,26	€ 43.784,26	€ 2.829.771,72	
13	096	DI LORETO BARBARA	REALIZZAZIONE DI PICCOLA RICETTIVITA' E SERVIZI	L'AQUILA	10	3	1	2	2	3	1	2	24	€ 362.623,88	€ 186.120,24	45,00	€ 163.180,66	€ 83.754,11	€ 2.283.848,41	
14	082	LEZZI PATRIZIA	REALIZZAZIONE E GESTIONE CASE APPARTAMENTI PER VACANZE - AFFITTACAMERE	BRITTOLI	10	3	1	2	2	3	0	2	23 **	€ 466.732,58	€ 400.000,00	50,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 1.896.980,43	
15	078	SI. FA. S.A. DI ORIANA DI LORETO	APERTURA DEL BAR CAFE NOIR	PIZZOLI	7	3	0	2	2	5	2	2	23 **	€ 57.394,01	€ 57.394,01	39,20	€ 22.500,00	€ 22.498,45	€ 2.096.980,43	
16	027	TORTELLA ANTONIETTA	RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATI DA DESTINARE A CASA VACANZE	CASTELLI	10	3	1	0	2	5	0	2	23 **	€ 255.781,16	€ 249.311,46	50,00	€ 127.890,06	€ 124.655,73	€ 2.159.192,68	
17	043	NOVANTANOVE SPA	REALIZZAZIONE RISTORANTE - BAR - PIZZERIA	L'AQUILA	7	3	1	2	2	2	5	3	0	23	€ 324.688,00	€ 113.468,00	35,00	€ 112.000,00	€ 39.713,80	€ 2.119.478,88

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE
ISTANZE IDONEE E FINANZIABILI

POSIZIONE GRADUATORIA	NR PRAT.	DITTA	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO										SPESE DICHIARATE	SPESE AMMISSIBILI	% RICH.	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	DISPONIBILITA' RESIDUE
					G1	G2	G3	G4	G5	G6	G7	G8	TOTALE							
					(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)		(a)						
18	074	CIRELLA SEBASTIANO	RISTRUTTURAZIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UN LOCALE AFFITTACAMERE E RISTORANTE	LUCOLI	10	1	1	0	2	5	3	0	22**	€ 161.520,00	€ 161.520,00	34,48	€ 55.700,00	€ 55.698,56	€ 1.819.308,33	
19	035	THE SHAMANS IRISH PUB S.R.L.	THE SHAMANS IRISH PUB	L'AQUILA	7	0	1	2	2	5	3	2	22	€ 110.429,96	€ 63.691,42	34,50	€ 38.098,94	€ 21.973,54	€ 1.875.006,89	
20	013	PAOLINI CONCETTA	REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA' ALBERGHIERA	POPOLI	10	3	1	2	0	3	0	2	21**	€ 396.517,00	€ 396.517,00	50,00	€ 198.258,50	€ 198.258,50	€ 1.621.049,83	
21	017	DI GIAMBATTISTA GIUSEPPE	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 7 APPARTAMENTI DA DESTINARE A CASA VACANZE	CASTEL DI IERI	10	1	1	2	2	5	0	0	21**	€ 388.005,75	€ 387.426,42	50,00	€ 194.002,87	€ 193.713,21	€ 1.427.336,62	
22	028	DIMENSIONE CAFFE' DI MORELLI E BIASINI SAS	BAR - GELATERIA	L'AQUILA	7	1	1	0	2	5	5	0	21*	€ 126.603,68	€ 126.603,68	24,70	€ 31.271,10	€ 31.271,11	€ 1.396.066,51	
23	097	MEC S.A.S.	RISTORANTE ENOPIZZERIA METRO'	L'AQUILA	7	3	0	0	2	5	4	0	21*	€ 59.551,91	€ 59.431,91	24,44	€ 16.000,00	€ 14.525,16	€ 1.381.540,36	
24	101	TOMA DI SABBATO ANTONIO S.A.S.	REALIZZAZIONE DI NUOVO BAR	L'AQUILA	7	3	1	0	2	5	3	0	21*	€ 57.110,00	€ 57.110,00	34,49	€ 19.700,00	€ 19.697,24	€ 1.361.843,12	
25	066	DELLI CASTELLI E PAVONE SNC	COMPLETAMENTO LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA RICETTIVA	MONTEBELLO DI BERTONA	10	0	1	0	2	5	2	0	20**	€ 575.188,60	€ 400.000,00	37,50	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 995.995,58	
26	015	D'ANTUONO CAROLINA	RISTORANTE E BED AND BREAKFAST	CIVITELLA CASANOVA	7	3	1	2	2	3	0	2	20**	€ 400.000,00	€ 356.086,67	50,00	€ 200.000,00	€ 178.042,84	€ 1.145.995,58	
27	001	BRACERIA DI MASSIMO ONOFRI	AVVIO ATTIVITA' BRACERIA DI MASSIMO ONOFRI	L'AQUILA	7	2	0	2	2	5	2	0	20	€ 96.959,98	€ 96.959,98	38,99	€ 37.814,39	€ 37.804,70	€ 1.324.038,42	
28	058	SUD AMERICA SRL	REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA'	MONTEREALE	10	3	1	0	2	2	1	0	19**	€ 529.363,12	€ 400.000,00	45,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 795.876,33	
29	029	DI SIMONE SIMONA	SERVIZI RICREATIVI - RISTORANTE - AREA ATTREZZATA PER L'EQUITAZIONE	CASTELLI	7	3	1	2	0	4	0	2	19**	€ 62.187,90	€ 40.238,50	50,00	€ 31.093,96	€ 20.119,25	€ 975.876,33	
30	063	CANALE DI ROBERTO CANALE & C. SAS	SISTEMAZIONE DI UN LOCALE COMMERCIALE PER SERVIZI DI RISTORAZIONE	L'AQUILA	7	3	1	0	2	5	1	0	19*	€ 302.211,16	€ 302.211,16	45,00	€ 135.995,02	€ 135.995,02	€ 630.785,75	
31	059	ENO BAR DI NURZIA NATALIA & SNC	REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA TURISTICA-BAR	L'AQUILA	7	3	0	0	2	5	2	0	19	€ 74.604,00	€ 74.604,00	39,00	€ 29.095,56	€ 29.095,56	€ 766.780,77	
32	105	DUE ERRE SRL	SALA CONGRESSUALE E ATTIVITA' ANNESSE RECUPERO E COMPLETAMENTO DI UN IMMOBILE DA DESTINARE ALLA PICCOLA RICETTIVITA' TURISTICA - AFFITTACAMERE	SAN DEMETRIO NE' VESTINI	7	3	1	0	2	4	0	0	17**	€ 389.957,52	€ 389.957,52	50,00	€ 200.000,00	€ 194.978,76	€ 949.120,00	
33	120	LA LOCANDA DELLE STREGHE S.A.S.	REALIZZAZIONE DI UN AFFITTACAMERE IN COMUNE DI CASTELLI	CASTEL DEL MONTE	10	0	1	0	2	4	0	0	17**	€ 119.392,78	€ 119.392,78	50,00	€ 59.696,39	€ 59.696,39	€ 289.423,61	
34	009	A CASA DI ANNA DI ANDREA DI DONATO	REALIZZAZIONE DI UN AFFITTACAMERE IN COMUNE DI CASTELLI	CASTELLI	10	0	1	2	2	2	0	0	17**	€ 105.679,33	€ 100.646,98	50,00	€ 50.323,49	€ 50.323,49	€ 580.462,26	

Bando POR FESR 2007-2013 - Attività VI.1.3.a)
Interventi di sostegno nell'area del cretense: nuove strutture turistiche

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PER AIUTI DI IMPORTANZA MINORE
ISTANZE IDONEE E FINANZIABILI

POSIZIONE GRADUATORIA	NR PRAT.	DITTA	INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO								TOTALE PUNTEGGIO	SPESA DICHIARATE	SPESA AMMISSIBILI	% RICH.	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	DISPONIBILITA' RESIDUE	
					G1 (a)	G2 (a)	G3 (a)	G4 (a)	G5 (a)	G6 (a)	G7 (a)	G8 (a)								
35	084	LA CARTIERA DEL VETOIO DI NICOLETTA TARALLI S.A.S.	ALLESTIMENTO CUCINA E ARREDI PER IL RISTORANTE	L'AQUILA	7	3	1	2	0	4	0	0	17	€ 72.727,00	€ 72.727,00	50,00	€ 36.363,50	€ 36.363,50	€ 544.489,76	
36	086	GELATERIA PECCATI DI GOLA DI ALESSIA DEL RE	REALIZZAZIONE DI UNA GELATERIA	L'AQUILA	7	0	1	2	2	0	2	2	16	€ 100.452,98	€ 88.441,27	39,50	€ 39.597,83	€ 34.934,30	€ 254.489,31	
37	022	ITALO DELLI COMPAGNI & C. SAS	RICONVERSIONE A RISTORANTE DEL PIANO TERRA DI UN FABBRICATO	PENNA SANT'ANDREA	7	3	1	0	2	2	0	0	15**	€ 416.290,00	€ 400.000,00	39,75	€ 159.000,00	€ 159.000,00	€ 95.489,31	
38	042	UMBERTO STRINELLA	REALIZZAZIONE DI RISTORANTE	L'AQUILA	7	3	0	0	2	2	1	0	15	€ 195.388,10	€ 126.130,10	44,00	€ 86.947,70	€ 55.497,24	€ 39.992,07	
39	081	RISTORANTE LA GINESTRA DI DANIELI DARIO	REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI TURISTICI RISTORANTE	PIZZOLI	7	0	0	2	0	5	0	0	14	€ 49.423,11	€ 47.243,11	48,00	€ 23.723,10	€ 22.676,69	€ 17.315,37	
TOTALE													€ 9.663.646,42	€ 8.401.028,12		€ 3.757.755,68	€ 3.423.859,01			

a) G1= Attività turistiche - G2= Contribuzione dell'iniziativa alla crescita dei sistemi produttivi locali - G3= Ricadute ambientali dell'intervento - G4= Nuove imprese - G5= Nuova occupazione creata - G6= Tempistica di realizzazione dell'investimento - G7= Incidenza del cofinanziamento privato - G8= Impatto pari opportunità: partecipazione femminile.

* precede perché intervento con più alto importo d'investimento (Bando art.10, comma 8)

** precede perché intervento localizzato nel Comune con meno interventi finanziabili (Bando art.10, comma 8)

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 03.03.2011, n. DI7/24:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 – Attività 1.2.1. – “Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi”. Bando pubblicato sul BURA n. 36 ordinario del 24.07.2009. Rettifica del contributo accordato alla Ditta SCEP Soc.Coop Edile di Produzione e Lavoro a r.l. c.f.0088510698 con sede legale in San Giovanni Lipioni (CH) 66050, Via Ponte Trigno n.1 Zona Ind.le, posizione in graduatoria n.59, ID 565 - LINEA A. Pubblicazione sul B.U.R.A. “errata corrige”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- di rettificare in favore della Ditta SCEP Soc.Coop Edile di Produzione e Lavoro a r.l., ID 565, il contributo concedibile da €

40.000,00, riportato nella graduatoria in scorrimento LINEA A pubblicata sul BURA speciale 56 del 29.09.2010, ad € 28.938,75 come da verbale 15.02.2011 (allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto) del Comitato di Gestione POR FESR 2007/13, Attività 1.2.1;

- di utilizzare le economie del bando POR FESR 2007/13, Attività 1.2.1 che presentano la necessaria disponibilità;
- di pubblicare per “errata corrige” il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al B.U.R.A. di L’Aquila;
- di notificare a mezzo raccomandata a.r. il presente provvedimento alla Ditta SCEP Soc.Coop Edile di produzione e Lavoro a r.l. con sede legale in San Giovanni Lipioni (CH) 66050, Via Ponte Trigno n.1-‘ Zona Ind.le;
- di trasmettere copia del presente provvedimento di revoca ad Abruzzo Sviluppo SpA per gli adempimenti di propria competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Nicola Commito

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

PROVINCIA DI PESCARA**SETTORE VI-POLITICHE SOCIALI, COMUNITARIE E CULTURALI****PIT della PROVINCIA DI PESCARA - POR FESR ABRUZZO 2007/2013 - ATTIVITA' I.2.1 -
Approvazione graduatorie delle istanze prodotte dalle ditte ammesse alla fase di valutazione per le
Linee d'intervento A.1.1 e B1.1.****LA DIRIGENTE DEL SETTORE VI – POLITICHE SOCIALI, COMUNITARIE E CULTURALI****VISTO:**

- che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 163 del 30/12/2010 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, con i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 439 del 31/12/2010 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2011, con i relativi allegati;
- che il Piano assegna ai Responsabili dei Servizi la gestione delle spese nei limiti degli importi in esso previsti per il raggiungimento degli obiettivi nello stesso contenuti;

PREMESSO:

- che con Decreto del Presidente della Provincia n. 64 del 31/12/2010 è stato attribuito alla Dirigente Avv. Nicoletta Bucco l'incarico di direzione del Sett. VI Politiche Sociali, Comunitarie e Culturali con decorrenza dal 01/01/2011 al 31/12/2012;
- che con propria Determinazione n.74 del 19/01/2011 è stato incaricato Responsabile del Servizio P.I.T. il dott. Mariano dell'Isola fino al 31/12/2011;

PRECISATO:

- che la Giunta della Provincia di Pescara, con deliberazione n. 255 del 18/11/2008, ha approvato il progetto PIT del comprensorio pescarese con il relativo piano finanziario nel quale la dotazione finanziaria complessiva dell'Asse I "Innovazione" è pari complessivamente ad € 2.638.608,46;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1252 del 13.12.2008 ha approvato detto progetto;
- che in data 28 febbraio 2009, così come previsto dalle "Linee Guida" regionali del PIT (approvate con delibera di Giunta regionale n. 528/08) è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Pescara una "Convenzione" che regola i rispettivi rapporti ed impegni per l'espletamento delle funzioni di *Organismo Intermedio* in relazione all'attuazione del PIT.

Determina 2011-0000626 del 14/03/2011

Pagina 2 di 9

COPIA

- che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 32 del 23.02.2010 ha approvato il bando "Innovazione" di €. 2.638.608,46 del P.I.T. della Provincia di Pescara;
- che detto bando è stato pubblicato sul BURASpeciale n. 18 in data 14/04/2010;
- che con propria Determinazione n. 1512 del 31/05/2010 è stata accertata ed impegnata la somma di cui sopra di €. 2.638.608,46;
- che con propria Determinazione n.1728 del 24/06/2010 è stato costituito il Gruppo di lavoro per l'istruttoria amministrativa delle domande, volta a verificare i requisiti di ricevibilità delle stesse, così come enunciato nell'art. 13 del bando;
- che con propria Determinazione n. 178 del 31/01/2011 sono state approvate le risultanze del lavoro svolto dal suddetto gruppo di lavoro per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle ditte che hanno concorso al bando in oggetto;
- che con proprie Determinazioni n. 81 del 20.01.2011 e n. 177 del 31.01.2011 è stata nominata apposita Commissione per la successiva fase di valutazione delle istanze, secondo i criteri stabiliti dall'art. 14 della normativa di attuazione del bando;

CONSIDERATO:

- che ad espletamento dell'incarico ricevuto, la Commissione di valutazione ha rimesso appositi elenchi delle ditte riferite alla Linea A.1.1 ed alla Linea B.1.1 contenenti le indicazioni delle istanze idonee con i relativi importi dei contributi ritenuti ammissibili e di quelle escluse, per le quali si è attivato e concluso il relativo iter previsto dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii (ALL. I "Graduatorie istanze idonee e finanziabili della Linea d'intervento A.1.1"; ALL. II "Graduatorie istanze idonee e finanziabili della Linea d'intervento B.1.1"; ALL. III "Elenco Escluse");
- che la dotazione finanziaria complessiva di € **2.638.608,46** è stata ripartita secondo quanto previsto dall'art. 9 del bando nel seguente modo:
 - € **1.932.482,08** per la linea d'intervento A.1.1;
 - € **598.602,39** per la linea d'intervento B.1.1.

Tenuto conto che:

- la quota destinata alle società consortili è stata utilizzata per la linea A.1.1 per assenza di istanze pervenute;
- l'ammontare delle istanze pervenute per la linea B.1.1 non ha consentito l'integrale utilizzazione della dotazione finanziaria della stessa e, pertanto, le risorse residue di tale linea (€ 280.933,76) sono state attribuite alla dotazione finanziaria della Linea A.1.1.
- che, per quanto precede, le ditte ammesse e finanziabili per la linea A.1.1 sono quelle individuate dal progressivo 1 a 61 dell'elenco ALL. I "Graduatorie istanze idonee e finanziabili della Linea d'intervento A.1.1" per un importo complessivo di contributi pari, come precedentemente indicato, ad € 1.932.482,08;
- che, per quanto precede, le ditte ammesse e finanziabili per la linea B.1.1 sono quelle individuate dal progressivo 1 a 17 dell'elenco ALL. II "Graduatorie istanze

Determina 2011-0000626 del 14/03/2011

Pagina 3 di 9
COPIA

idonee e finanziabili della Linea d'intervento B.1.1" per un importo complessivo di contributi pari, come precedentemente indicato, ad € 598.602,39 ;

- che vista la dotazione finanziaria complessiva del bando (€ 2.638.608,46), la dotazione utilizzata per la linea A.1.1 (€ 1.932.482,08) e la dotazione utilizzata per la linea B.1.1 (€ 598.602,39), residua la somma di **€ 107.523,99** la quale, per il momento, sarà utilizzata per fronteggiare possibili contenziosi e/o procedimenti amministrativi relativi alle graduatorie in oggetto.

RITENUTO, pertanto:

- di dover prendere atto delle risultanze dei lavori svolti e della documentazione prodotta dalla Commissione, approvando i verbali di quest'ultima n. 1 del 31.01.2011, n. 2 del 1.02.2011, n. 3 del 2.02.2011, n. 4 del 3.02.2011, n. 5 del 7.02.2011 e n. 6 del 3.03.2011 che se pur non materialmente allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di dover, inoltre, procedere all'approvazione delle graduatorie nelle forme e nei modi stabiliti dall'articolo 12, commi 5 e 6, del bando;
- di dover, infine, dare atto che la copertura finanziaria del suddetto importo complessivo € 2.638.608,46 trova capienza sul capitolo di spesa PEG 2010 n. 22876 art. 0 titolo 2 (c. mecc. N. 2010907) come da determina di impegno n. 1512 del 31.05.2010.

VISTO il T.U.E.L.n. 267/2000 e s.m.i;

VISTO il Regolamento vigente di contabilità dell'Ente.

ATTESA la legittimità e regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente trascritte:

- **di prendere atto** delle risultanze dei lavori svolti e della documentazione prodotta dalla Commissione di valutazione, approvando i verbali di quest'ultima n. 1 del 31.01.2011, n. 2 del 1.02.2011, n. 3 del 2.02.2011, n. 4 del 3.02.2011, n. 5 del 7.02.2011 e n. 6 del 3.03.2011 che se pur non materialmente allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **di approvare** le graduatorie delle ditte ammesse e l'elenco delle ditte escluse dalla Commissione di valutazione (*ALL. I, II e III*) riferite alle istanze Linea A.1.1 e B.1.1 esaminate ai sensi dell'14 del bando PIT della PROVINCIA DI PESCARA - POR FESR ABRUZZO 2007/2013 - ATTIVITA' I.2.1;
- **di riservare**, per il momento, una quota delle risorse disponibili pari ad € 107.523,99 per fronteggiare possibili contenziosi e/o procedimenti amministrativi relativi alle graduatorie in oggetto;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria per un importo complessivo € 2.638.608,46 trova capienza sul capitolo di spesa PEG 2010 n. 22876 art. 0

Determina 2011-0000626 del 14/03/2011

Pagina 4 di 9

COPIA

titolo 2 (c. mecc. N. 2010907)
come da Determina di impegno n. 1512 del 31.05.2010;

- **di pubblicare** la presente determinazione e gli elenchi allegati I, II e III sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- **di prevedere** che la succitata determinazione, nel suo testo integrale, sarà affissa all'Albo pretorio dell'Ente e verrà pubblicato sul sito internet della Provincia di Pescara (www.provincia.pescara.it) al fine di darne la massima diffusione sul territorio provinciale;
- **di dare comunicazione** alle ditte risultate idonee e finanziabili anche mediante raccomandata AR per la conferma, con apposita dichiarazione, di attuazione dell'intervento;
- **di dare atto** che in mancanza di detta dichiarazione, da inviare entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui sopra, si procederà alla decadenza dei benefici, così come previsto dall'art. 12, comma 7, della normativa di attuazione del bando;
- **di dichiarare** la presente determinazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/ 2000.

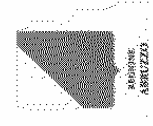
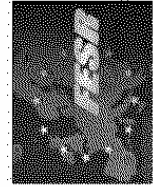
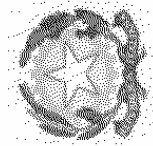
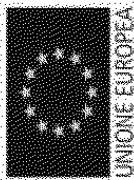
Responsabile del procedimento: DELL'ISOLA MARIANO

Pescara, 14/03/2011

Il Dirigente
f.to D.ssa NICOLETTA BUCCO

Determina 2011-0000626 del 14/03/2011
Allegato n.1

Pagina 5 di 9
COPIA



ALL. I



**POR FESR ABRUZZO 2007-2013 ATTIVITA' 1.2.1 P.I.T. PESCARA
LINEA A.1.1 GRADUATORIA ISTANZE IDONEE E FINANZIABILI.**

Numero d'ordine	ID	Progetto (titolo/titolare)	Punteggio conseguito	Investimento (euro)		Ammissibile	Contributo (euro)		Cumulo dei contributi concessi
				Proposto			Richiesto	Concesso	
1	2	FIDIA SRL	62	190.814,17		190.814,17	47.684,46	47.684,46	47.684,46
2	75	DI.BE.S. SRL	62	199.000,00		199.000,00	49.500,00	49.491,30	97.175,76
3	78	REGIS S.A.S. DI CIPRESSI FAIETA & C.	61	62.429,00		62.429,00	18.728,70	18.728,70	115.904,46
4	14	NI.COS. DI NIGRELLI STEFANO	56	113.600,00		113.600,00	45.326,40	45.326,40	161.230,86
5	16	DOMUS DEL GEOM. FRANCO PARONE	53	62.046,42		62.046,42	21.710,04	21.710,04	182.940,90
6	52	MICSO SRL	53	99.421,00		99.421,00	39.669,00	39.669,00	222.609,90
7	74	DELIXIA SRL	53	34.869,35		34.869,35	10.400,00	10.400,00	233.009,90
8	1	PEPISCO ERNESTO	52	62.500,00		62.500,00	24.940,00	24.940,00	257.949,90
9	42	VENTURINO TRUCK SERVICE DI DI NINO MAURO VINCENZO	52	57.400,00		57.400,00	22.902,60	22.902,60	280.852,50
10	20	AUTOFFICINA DAR DI D'AMICO ROBERTO	51	84.600,00		84.600,00	33.755,40	33.755,40	314.607,90
11	41	C. DUE DI CARLO LUCIANO & C. SNC	50	41.100,00		41.100,00	16.398,90	16.398,90	331.006,80
12	10	TECNO DEGA SNC DI MEZZANOTTE EMILIANO & C	47	26.000,00		26.000,00	10.400,00	10.400,00	341.406,80
13	17	IL CAMESTRO SOCIETA' COOPERATIVA ARL	47	22.786,00		22.786,00	9.111,00	9.111,00	350.517,80
14	11	C.A.M. COSTRUZIONI SRL	46	100.000,00		100.000,00	50.000,00	50.000,00	408.517,80
15	19	EURO DI PANTALONE EURO	45	93.888,00		93.888,00	46.944,00	46.944,00	447.461,80

Pagina 6 di 9
COPIADetermina 2011-0000626 del 14/03/2011
Allegato n.1

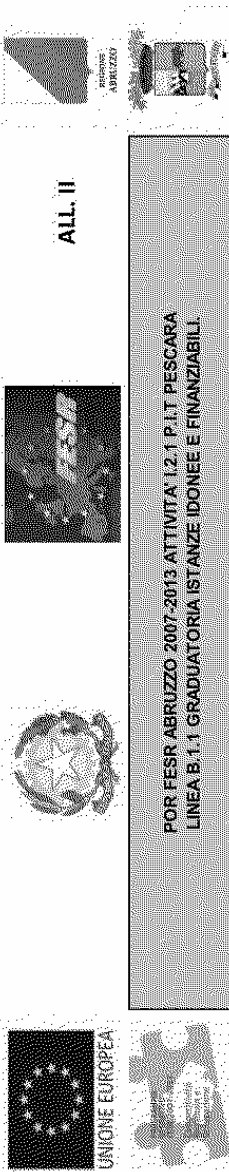
16	28	ORSINI E BLASIOU SRL	45	99.744,87	99.744,87	39.897,95	487.359,75
17	70	PROGETTO ARREDO SRL	44	117.000,00	117.000,00	39.790,00	527.139,75
18	23	BELVEDERE SAS DI GIARDINI PASQUALE & C.	43	50.276,00	50.276,00	25.138,00	552.277,75
19	47	ORITALY SRL	43	60.000,00	60.000,00	24.000,00	576.277,75
20	77	ITALIANA SPORT SRL	42	44.463,94	43.828,94	13.148,68	589.428,43
21	45	BOTTEGA DELLA PIETRA DI NICOLAI ANTONIETTA & C.	41	239.600,00	239.600,00	50.000,00	639.428,43
22	46	PRAMIUS ECOLOGICA SNC DI ROSSI LANFRANCO & C.	41	78.120,40	78.120,40	39.060,20	678.488,63
23	8	LA NUOVA 3 T GLOBAL SERVICE SRL	40	90.375,00	90.375,00	45.187,50	723.674,13
24	51	MAZZOCCO PEPPINO	40	38.555,00	38.555,00	19.277,50	742.951,63
25	60	ARTIGIANMARMÌ SNC DI DI PENTIMA FULVIO	40	99.222,00	99.222,00	49.611,00	792.562,63
26	15	SALVITI RINA	39	25.067,40	25.067,40	8.771,08	801.333,72
27	38	SERTE.COM. DI MASSIMO MORLACCHI & C. SAS	39	108.994,20	108.994,20	43.489,00	844.822,72
28	54	EDILIZIA D'ANSELMO	38	61.238,00	61.238,00	23.882,82	868.705,54
29	55	LC GRAFICA DI CANTAGALLO LUCA	38	25.300,00	25.300,00	12.650,00	881.355,54
30	12	PAINTING STYLE SRL	37	119.733,00	119.733,00	50.000,00	931.355,53
31	18	FRATELLI BALDASSARRE SNC DI BALDASSARRE M. E D. & C.	37	64.500,00	64.500,00	25.736,00	957.091,53
32	21	DVR MOTORS DI RAFFAELLA E VALENTINA DI GREGORIO	37	98.034,00	98.034,00	39.115,57	996.207,10
33	22	ITALICA MARMÌ SRL	37	98.000,00	98.000,00	49.000,00	1.045.207,10
34	30	OPTIMA GIARDINI PENSILI SRL	37	96.740,00	92.088,00	43.533,00	1.077.437,90
35	49	DI TORIO MARIO	37	79.867,00	79.867,00	39.933,50	1.117.371,40
36	27	SEGNALETICA ARREDI SAS DI SCORRANO AURELIO & C.	36	118.039,00	118.039,00	41.313,65	1.158.685,05
37	84	SAQUELLA 1856 SRL	36	80.050,36	80.050,36	40.025,18	1.198.710,23
38	37	WHITE SHARK SRL	35	40.366,00	40.366,00	16.146,40	1.214.856,63
39	72	STUDIO GRAPHICO EKODESIGN DI CIANCI PIERO	35	131.346,00	131.346,00	48.598,02	1.263.454,65

Pagina 7 di 9
COPIADetermina 2011-0000626 del 14/03/2011
Allegato n.1

40	29	GELATERIA DE ORO SAS	33	26.000,00	26.000,00	26.000,00	11.700,00	11.700,00	1.275.154,65
41	44	FIA LEGNO DI MARCOBERARDINO LUISA & C. SNC	33	32.000,00	32.000,00	32.000,00	16.000,00	16.000,00	1.291.154,65
42	73	TECNOSISTEMI SNC DI DI PACE RINO E MAMMARELLA SIMONE	33	30.266,45	30.266,45	27.361,45	12.106,58	8.944,58	1.300.099,23
43	71	HR FABBRICA SEDIE E TAVOLI SRL	32	100.270,00	100.270,00	100.270,00	40.000,00	40.000,00	1.340.069,23
44	82	ORLIVE DI CAROTA DANIELE	32	108.936,00	108.936,00	108.936,00	43.574,40	43.574,40	1.383.673,63
45	34	LA CROISSANTERIE SRL	31	60.402,00	60.402,00	60.402,00	30.201,00	30.201,00	1.413.874,63
46	32	M.C.T. COMPONENTS SRL	30	116.200,00	116.200,00	116.200,00	50.000,00	46.596,20	1.460.470,83
47	62	L & G INFISSI DI ZEFFERINI E DI MARIO DI MALO	30	35.454,00	35.454,00	35.454,00	17.727,00	17.727,00	1.478.197,83
48	80	DE PETRA RAFFAELE	30	99.900,00	99.900,00	99.900,00	49.950,00	49.950,00	1.528.147,83
49	53	DENVER SRL	28	105.694,41	105.694,41	105.694,41	50.000,00	50.000,00	1.578.147,83
50	63	MARGHERITA SRL	26	95.958,30	95.958,30	95.958,30	50.000,00	47.979,15	1.626.126,98
51	3	PANIFICIO NERONE	25	38.600,00	38.600,00	38.600,00	19.300,00	19.300,00	1.645.426,98
52	9	LEONELLI GIOVANNI VENTURINO	25	100.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	1.695.426,98
53	40	MACRINI MARIO DITTA INDIVIDUALE	25	47.500,00	47.500,00	47.500,00	23.750,00	23.750,00	1.719.176,98
54	43	AKER SRL	25	81.762,00	81.762,00	81.762,00	40.881,00	40.881,00	1.760.057,98
55	61	MIAMI SRL	25	52.000,00	52.000,00	52.000,00	26.000,00	26.000,00	1.786.057,98
56	64	C.A.M. SNC DI CORI FIORAVANTE E C.	25	59.000,00	59.000,00	59.000,00	29.500,00	29.500,00	1.815.557,98
57	33	VITALE GIULIANO	22	46.050,00	46.050,00	46.050,00	23.025,00	23.025,00	1.838.582,98
58	68	PAOMAR SAS DI MONTE PAOLO & C.	20	33.170,00	33.170,00	33.995,10	16.585,00	16.497,55	1.855.080,53
59	48	TUTTO UFFICIO DI PETACCIA MARIA ASE APPLICAZIONI SPECIALI NELL'EDILIZIA DI GIAMMARCO	16	31.000,00	31.000,00	31.000,00	15.500,00	15.500,00	1.870.580,53
60	5	LA TANA DEL LUPO DI GUARNIERI	15	86.860,00	86.860,00	86.860,00	43.430,00	43.430,00	1.914.010,53
61	4	FABIO	10	36.943,10	36.943,10	36.943,10	18.471,55	18.471,55	1.932.482,08

Determina 2011-0000626 del 14/03/2011
Allegato n.2


Pagina 8 di 9
COPIA



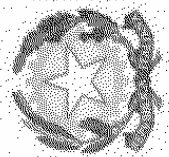
Numero d'ordine	ID	Progetto (titolo/titolare)	Punteggio conseguito	Investimento (euro)		Contributi (euro)		Cumulo dei contributi concessi
				Proposto	Ammissibile	Richiesto	Concesso	
1	13	FRATELLI CAPPOLA SRL	57	167.400,00	167.400,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2	2	REMI DI MARASCA GIORGIO SRL	50	100.000,00	100.000,00	40.000,00	40.000,00	90.000,00
3	16	ANTICHE COSTRUZIONI SRL	48	91.000,00	89.730,00	45.500,00	44.865,00	134.865,00
4	17	CAPPUCCI SRL	47	124.918,70	124.918,70	50.000,00	49.492,79	184.357,79
5	20	S.A.I.C. SRL	46	90.000,00	90.000,00	27.000,00	27.000,00	211.357,79
6	12	OMEGA ECOLOGIA SAS DI IEZZI D. & C.	43	100.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	261.357,79
7	9	CHIOIA ANGELO SRL	41	99.984,00	99.984,00	44.992,80	44.992,80	306.350,59
8	5	GIPOLLONE ADRIANO	38	59.400,00	59.400,00	20.196,00	20.196,00	326.546,59
9	14	L'ARCA SOC. COOP A R.L.	38	29.996,67	20.996,67	14.798,34	10.298,34	336.844,92
10	18	DE DOMINICIS LAMIERE SRL	37	125.500,00	125.500,00	50.000,00	50.000,00	386.844,92
11	10	OLEIFICIO CERRETANI ETTORE	36	39.500,00	39.500,00	15.800,00	15.800,00	402.644,92
12	4	TERRA VERDE SRL	34	149.756,00	72.631,60	36.315,80	36.315,80	438.960,72
13	3	SPERANZA GABRIELE	31	49.440,00	49.440,00	24.720,00	24.720,00	463.680,72
14	1	OLEIFICIO LIBERTINI GIUSEPPE	29	99.943,33	99.943,33	49.921,67	49.921,67	513.602,39
15	7	CORAZZINI COSTRUZIONI SRL	27	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00	538.602,39
16	6	PROFILTORRE DI DOMENICO ULDERICO & C. SNC	24	103.883,17	103.883,17	50.000,00	50.000,00	588.602,39
17	19	HOTEL PROMEMADE SRL	24	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	598.602,39


Determina 2011-0000626 del 14/03/2011
 Allegato n.3


Pagina 9 di 9
 COPIA



UNIONE EUROPEA








REGIONE ABRUZZO

ALL. III

**POR FESR ABRUZZO 2007-2013 ATTIVITA' I.2.1 P.I.T. PESCARA
 ELENCO ISTANZE ESCLUSE**



Numero d'ordine	ID	Progetto (titolo/titolare)	Linea di intervento	Motivazione di esclusione
1	56	AURELIANO MAURIZIO	A.1.1	Progetto non accoglibile ai sensi del combinato disposto degli art. 8 punto 2 lettera q, e art. 9 co. 7 del bando.
2	57	MULTIMATIC GAMES SRL	A.1.1	Progetto non accoglibile ai sensi dell' art. 6 comma 7 del bando.
3	59	DI GIROLAMO COSTRUZIONI SRL	A.1.1	Progetto non accoglibile ai sensi del combinato disposto degli art. 8 punto 2 lettera H e J, e art. 9 co. 7 del bando.
4	66	STELLA COUTURE SRL	A.1.1	Progetto non accoglibile ai sensi del combinato disposto degli art. 8 punto 1 comma 4 e punto 2 lettera J, e art. 9 co. 7 del bando.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GEOLOGICO

Avviso ai creditori - realizzazione di un vallo tomo a difesa degli edifici a valle della biglietteria delle Grotte di Stiffe - Comune di S. Demetrio Ne' Vestini - L'Aquila.

Trento, 07.03.2011

Prot. n. 5049 - 2011 - 140313/21.5

AVVISO AI CREDITORI

Si fa noto al pubblico a mente e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554, che sono stati ultimati i lavori per la realizzazione di un VALLO TOMO A DIFESA DEGLI EDIFICI A VALLE DELLA BIGLIETTERIA DELLE GROTTI DI STIFFE – Comune di S. Demetrio Ne' Vestini – L'Aquila, eseguiti dalla ditta GEOSCAME S.R.L. Via Michelangelo, 59 Frazione S. Nicolò a Tordini (TE). Si invitano pertanto tutti coloro che vantassero credito verso l'Impresa, per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree e stabili e/o danni arrecati nell'esecuzione dei suindicati lavori, a presentare, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente, le domande di credito con diffida che, trascorso detto termine, non sarà tenuto alcun conto in via amministrativa dei reclami che fossero presentati.

I creditori per i titoli suaccennati che volessero agire sulla cauzione dovranno richiedere, in tempo debito, il sequestro all'Autorità Giudiziaria nei modi ordinari.

IL DIRIGENTE

X - dott. Saverio Cocco -
Saverio Cocco



CITTA' DI SULMONA (AQ)

Modifiche apportate allo Statuto del Comune di Sulmona con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83/C del 30/12/2010.

STATUTO

Testo integrato e coordinato con le modifiche approvate con delibere di C.C. n. 37/C del 19.4.2000, n. 87 del 12.7.2000, n. 98 del 18.7.2000 e n. 83 del 30.12.2010

Art. 8

Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale, quale Organo di diretta rappresentanza democratica della comunità locale, compie tutti gli atti rientranti nella competenza ad esso attribuita dalla Legge e dallo Statuto.
2. La composizione, l'elezione, la convalida degli eletti, la durata in carica e lo scioglimento del Consiglio sono disciplinati dalla Legge. Il funzionamento è disciplinato da apposito Regolamento comunale.
3. Il Consiglio è dotato di autonomia funzionale, organizzativa e finanziaria e dispone, secondo le modalità disciplinate dal Regolamento relativo al proprio funzionamento, di specifici fondi di bilancio, di adeguato personale, incardinato in apposito ufficio extra-settoriale, di locali e di idonei strumenti, mezzi e servizi per il funzionamento delle proprie strutture, dell'Ufficio di Presidenza, delle Commissioni Consiliari e dei Gruppi Consiliari.
4. Sono organismi del Consiglio Comunale di Sulmona:
 - a. Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale;
 - b. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale;
 - c. I Gruppi Consiliari;
 - d. la Conferenza dei Capigruppo Consiliari;
 - e. Le Commissioni Consiliari permanenti;
 - f. La Commissione Consiliare di Controllo e Garanzia;

- g. La Conferenza dei Presidenti di Commissione.

Art. 8 bis

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

1. Soppresso
2. Soppresso
3. Il Presidente è eletto nel primo scrutinio a maggioranza dei tre quarti dei Consiglieri assegnati, e nel secondo scrutinio a maggioranza dei due terzi. Se dopo due scrutini nessun candidato ottiene la maggioranza prevista, nella terza votazione è sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
4. Il Vice Presidente viene eletto, a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, tra i Consiglieri non appartenenti al medesimo gruppo di liste cui appartiene il Presidente.
- 4bis. Soppresso
- 4ter. Soppresso
5. Soppresso
- 5bis. Soppresso
6. Il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio Comunale possono essere revocati per gravi e comprovate violazioni di norme legislative, statutarie e regolamentari inerenti la carica ricoperta, su proposta motivata e sottoscritta da un terzo dei Consiglieri assegnati. La proposta viene messa in discussione non prima di venti giorni e comunque non oltre la terza seduta del Consiglio Comunale successiva alla sua presentazione. La stessa deve essere approvata con voto palese ed a maggioranza dei tre quarti dei Consiglieri assegnati.
7. Soppresso

Art. 8 ter

Le Commissioni Consiliari

1. Le Commissioni Consiliari Permanenti sono:
 - a. I[^] Finanze e Bilancio
 - b. II[^] Welfare

- c. III^ Territorio e Servizi
- d. IV^ Turismo e Cultura
- e. V^ Sviluppo Economico

Le competenze di dettaglio delle Commissioni Permanenti e la normativa per il loro funzionamento sono disciplinate dal Regolamento.

2. La Commissione Consiliare permanente di Controllo e Garanzia è istituita secondo le modalità previste dal Regolamento, che assicura la Presidenza e Vice Presidenza ai Consiglieri di minoranza.
3. Con delibera del Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei propri membri, computando il Sindaco, possono essere istituite Commissioni speciali e Commissioni di indagine ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge. Le Commissioni operano nell'ambito affidatogli, utilizzando le strutture ed il personale dell'Ente messo a disposizione e cessano allo scadere del termine fissato nella delibera istitutiva.

Art. 8 quater

Discussione del programma di governo

1. Entro sessanta giorni dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco, sentita la Giunta, consegna al Presidente del Consiglio ed ai Capi-gruppo Consiliari il testo contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Entro i trenta giorni successivi a quello di presentazione i Gruppi Consiliari esaminano il programma di governo che viene sottoposto a votazione nella prima seduta del Consiglio convocata successivamente alla scadenza dei detti termini.

Art. 8 quinquies

Partecipazione del Consiglio alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione del programma di governo

1. Il Consiglio definisce annualmente l'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Componenti la Giunta con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio

preventivo e del bilancio pluriennale che nell'atto deliberativo sono espressamente dichiarati coerenti con le predette linee.

2. La verifica da parte del Consiglio dell'attuazione del programma avviene nel mese di settembre di ogni anno, contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio
3. Il Consiglio, qualora ritenga che il programma di governo sia in tutto o in parte non più adeguato, può con deliberazione adottata a maggioranza assoluta, invitare il Sindaco a modificarlo, indicando le linee di fondo da perseguire.
4. Al termine del mandato il Sindaco presenta al Consiglio, per l'approvazione, il documento sullo stato di realizzazione delle linee programmatiche.

Art. 9

Funzionamento del Consiglio e delle sue articolazioni

1. Il funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi è disciplinato da apposito Regolamento, approvato con la maggioranza assoluta dei componenti assegnati al Consiglio dalle disposizioni di Legge nel tempo vigenti.
2. Il Regolamento rispetta inderogabilmente, nello stabilire la normativa di dettaglio, i seguenti principi generali:
 - a. tutela dell'indipendenza, della terzietà e della imparzialità del Presidente del Consiglio;
 - b. garanzia per ciascun Consigliere di ottenere una adeguata informazione dagli uffici circa ogni atto dell'Amministrazione, relativo alle questioni sottoposte al Consiglio; di essere convocato con congruo anticipo per prendere parte alle attività del Consiglio e delle Commissioni; di poter svolgere il potere di iniziativa ed intervento propri della sua funzione;
 - c. pariteticità di rappresentanza nell'Ufficio di Presidenza dei gruppi di maggioranza e di minoranza;
 - d. separazione delle competenze ammini-

- strative e politiche tra l'Ufficio di Presidenza e la Conferenza dei Capigruppo per l'organizzazione dei lavori del Consiglio Comunale;
- e. disincentivo alla frammentazione della rappresentanza politica in Consiglio Comunale;
 - f. capacità di iniziativa deliberativa, nonché di proporre emendamenti, mozioni, ordini del giorno e atti di sindacato ispettivo, riconosciuta ad ogni singolo Consigliere;
 - g. capacità di iniziativa deliberativa riconosciuta collegialmente ad ogni Commissione consiliare in sede redigente;
 - h. suddivisione dell'attività delle Commissioni in referente, redigente e consultiva;
 - i. suddivisione delle sedute del Consiglio in ordinarie, straordinarie e d'urgenza;
 - j. chiarezza nel procedimento emendativo;
 - k. impossibilità di porre all'ordine del giorno del Consiglio proposte che non siano state preventivamente approvate in Commissione, salvo eccezioni per le sedute d'urgenza ovvero che siano preordinate al superamento dell'inerzia della Commissione medesima;
 - l. contingentamento dei tempi per il dibattito generale sugli atti obbligatori;
 - m. operatività della Commissione di Controllo e Garanzia;
 - n. fissazione di tempi certi per la risposta agli atti di sindacato ispettivo;
 - o. garanzia per la minoranza di esprimere propri rappresentanti in organismi esterni al Consiglio, qualora i Consiglieri da eleggere siano in numero superiore a uno;
 - p. obbligatorietà dei Dirigenti di assistere alle sedute del Consiglio per gli argomenti di loro competenza;
 - q. validità dei documenti relativi alle attività consiliari, trasmessi mediante reti, strumenti e supporti informatici certificati.

Art. 10

Consiglieri comunali

1. Ciascun Consigliere Comunale rappresenta la comunità locale ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato, ed ha il diritto ed il dovere di concorrere alla formazione delle volontà del Consiglio ed a svolgere ogni altra attività connessa al suo ufficio nell'interesse esclusivo della comunità.
2. Le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale e la surroga dei Consiglieri dimissionari sono regolate dalla legge. In caso di dimissioni dalla carica di Presidente, il Vice Presidente del Consiglio provvede in conformità alla Legge, allo Statuto ed al Regolamento.
- 2bis. E' dovere del Consigliere Comunale partecipare alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni delle quali è componente. Il Consigliere è tenuto a giustificare per iscritto l'assenza dalla seduta del Consiglio Comunale entro dieci giorni dalla stessa.
3. Il Consiglio, a conclusione dell'iter procedimentale di cui ai successivi commi, dichiara decaduto il Consigliere Comunale che, senza giustificato motivo, non ha partecipato ad almeno tre sedute consecutive.
- 3bis. Il procedimento per la dichiarazione di decadenza del Consigliere ha inizio con la proposta di decadenza formulata dal Presidente del Consiglio da notificare all'interessato che può far pervenire le sue osservazioni nel termine di quindici giorni dalla notifica.
- 3ter. Trascorso tale termine la proposta di decadenza è sottoposta al Consiglio. Copia della delibera è notificata all'interessato entro dieci giorni.
4. Per l'espletamento del proprio mandato il Consigliere ha diritto di ottenere dal Comune e dagli enti dipendenti ogni informazione ed elemento di conoscenza o di valutazione utile; può consultare atti e documenti, essendo tenuto al segreto nei casi determinati dalla legge, ottenendone copia.
5. Soppresso
6. Soppresso

Art. 11

Gruppi consiliari

Soppresso

Art. 11 bis

Conferenza dei Capigruppo

Soppresso

Art. 12

Commissioni Consiliari

Soppresso

Art. 12 bis

Commissione di ispezione e di indagine

Soppresso

Art. 12 ter

Forme di partecipazione delle minoranze

Soppresso

COMUNE DI LANCIANO (CH)

Rapporto Ambientale per la VAS per il Piano di rete per la Telefonia Mobile del Comune di Lanciano.

AVVISO DI DEPOSITO

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 110 del 22.02.2011 avente ad oggetto "Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Rete di telefonia mobile del comune di Lanciano – Presa d'atto".

RENDE NOTO

Ai fini degli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che:

- 1) il Rapporto Ambientale "Analisi ambientale del piano antenne per telefonia mobile del Comune di Lanciano – Relazione tecnica" per la valutazione ambientale strategica del piano della telefonia mobile, nonché gli elaborati relativi al Piano di Rete del Comune di Lanciano, sono depositati per la libera consultazione presso il Settore Tutela Am-

biente del Comune di Lanciano – Via Dei Frentani, 27 - 66034 LANCIANO CH;

- 2) l'Autorità proponente e procedente: Comune di Lanciano;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D. Lgs. 152/2006, il deposito del Rapporto Ambientale avrà la durata di sessanta (60) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

La documentazione suindicata viene pubblicata anche sul sito web del Comune di Lanciano. www.comune.lanciano.chieti.it

Eventuali osservazioni e contributi alla Proposta di Rapporto Ambientale (VAS) del piano antenne per telefonia mobile del Comune di Lanciano, possono pervenire al protocollo generale del Comune di Lanciano, Piazza Plebiscito, 60 – 66034 LANCIANO CH - entro e non oltre il 60° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE

Dott. Antonio Iezzi

COMUNE DI PALENA (CH)

Avviso di adozione del nuovo Piano Regolatore Esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO COMUNALE

Vista la Legge Regionale 12.04.1983, n. 18, nel testo in vigore;

Vista la deliberazione del Commissario ad acta n. 2 del 19.01.2010 avente per oggetto

"Adozione del nuovo P.R.E. del Comune di Palena, Art. 13 comma 1, L.R. n. 18/1983";

RENDE NOTO

Che presso l'Ufficio Tecnico del Comune sono depositati a libera visione del pubblico, durante le ore d'Ufficio, gli atti relativi al "Nuovo Piano Regolatore Esecutivo" adottato con il surrichiamato atto deliberativo;

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 10 della L.R. n. 18 del 12.04.1983 nel testo in vigore, il deposito degli elaborati relativi al nuovo Piano Regolatore Esecutivo, avrà la durata di 45 (quaranta cinque) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni al P.R.E., presso il protocollo generale del Comune di Palena in Via Roma, 5 - 66017 PALENA,

I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, dopo tali termini, sono irricevibili.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO COMUNALE
Geom. Di Marino Giuseppe

COMUNE DI PALENA (CH)
**Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
relativa alla redazione del Piano Regolatore
Esecutivo.**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL
RAPPORTO AMBIENTALE

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001, relativa alla valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto quanto disposto dal Decreto Lgs, 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e dal Decreto Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo n.152/2006";

Considerato che con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 20.01.2011 è stato approvato il "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non Tecnica", previsti dalle disposizioni legislative sopra richiamate, ed è stata disposta la loro pubblicazione;

RENDE NOTO

Che presso l'Ufficio Tecnico del Comune di

PALENA (Ente proponente nonché Autorità procedente), per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A., al fine di ottemperare alla procedura VAS, sono depositati per la presa visione, consultazione ed osservazioni, il "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non Tecnica" relativi alla redazione del Piano Regolatore Esecutivo, adottati con la predetta deliberazione del Consiglio Comunale.

Entro il tassativo periodo di deposito, chiunque potrà prendere visione dei predetti documenti e presentare le proprie osservazioni, proposte e contributi che dovranno pervenire, in carta semplice, al Comune di PALENA, in Via Roma, 5 - 66017 PALENA (CH).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Giuseppe Di Marino

COMUNE DI SAN BENEDETTO
IN PERILLIS (AQ)
DET SRL – NAPOLI. Decreto di autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva. Prot. n. 38 del 16.01.2011.

L'anno duemilaundici il giorno 16 del mese di gennaio, nella residenza municipale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

omissis

DECRETA

La ditta DET Srl con sede in Napoli Via Galileo Ferraris 101 e Impianto in Sulmona è autorizzata all'esercizio di attività estrattiva di calcare, con obbligo del ripristino ambientale, sui terreni distinti in N.C.T. del Comune di San Benedetto in Perillis come segue: foglio n. 22 particelle nn. 429 (ex part. n.262 sub a), 277,319, 320,321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 330, 331, 332, 333, 407, 421, 422 alle seguenti norme e condizioni:

ART.1 – Obbligo delle osservanze delle norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della GRA n. 204 del 23.01.1985 e dell'osservanza delle modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi

del 28.06.2007;

ART.2 – Obbligo dell'osservanza di tutte le condizioni riportate nella suddetta Conferenza dei Servizi del 28.06.2007, nonché delle ulteriori prescrizioni riportate nella sopra richiamata nota della Regione Abruzzo Direzione Sviluppo economico Servizio Attività estrattive e minerarie prot.n. 13511/AE del 19.10.2009

ART.3 – La durata dell'attività estrattiva è stabilita in anni 3 (tre) per una volumetria totale di mc.240.000 ed è prorogabile ai sensi dell'art.20 della L.R.54/1983, giusto contratto rep 258 del 15.09.2010 registrato a L'Aquila il 05.10.2010 al n.297/1,

ART.4 – Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di € 70.000 è stato presentato mediante polizza fideiussoria assicurativa n.6928500012742

stipulato con la Milano Assicurazioni Agenzia di Napoli di data 28.09.2010

ART.5 – Il progetto di viabilità alternativa per accesso alla cava presentato dalla DET Srl è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n.13 del 21.05.2010;

ART.6 – La ditta è obbligata al rispetto di tutte le norme, disposizioni e condizioni contenute nel progetto di attività estrattiva approvato, negli atti autorizzativi inerenti, nel contratto stipulato con questo Ente Rep 258 del 15.09.2010, nonché nelle leggi e regolamenti in materia;

omissis

San Benedetto in Perillis, li 16.01.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ianni Giulio

COMUNE DI VILVALLELONGA (AQ)
Avviso di deposito variante generale al P.R.E..

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che con delibera consiliare n. 51 del 28 novembre 2010 veniva adottata la Variante generale al Piano regolatore esecutivo ;

Visto l'art. 10 della L.R. n. 18 del 12.04.1983, modificata ed integrata con L.R. n. 70 del 27.04.1995;

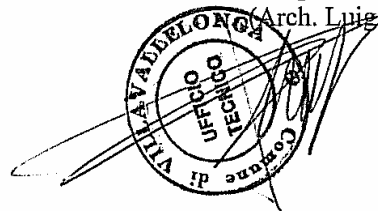
RENDE NOTO CHE

presso l'Ufficio della segreteria comunale, per la durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.A., è stata depositata, in libera visione al pubblico, la Variante generale al Piano regolatore esecutivo;

unitamente alla deliberazione consiliare di adozione n. 51 del 28 novembre 2010 e che, entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni in triplice esemplare, di cui una in carta legale da Euro 14,62.

Villavallelonga 20 dicembre 2010

Il Responsabile del servizio
(Arch. Luigi Babusci)



CONSORZIO BONIFICA CENTRO
CHIETI (CH)

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto in data 02/02/2011 prot. n. 673 per n. 31 Ditte Comune di Francavilla al Mare.

Prot. N. 673 li, 02/02/2011

LAVORI: Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui Val d'Alento e Val di Foro.

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
PER INDENNITA' DI ASSERVIMENTO

N.1/PS

per il soddisfo delle indennità dovute agli aventi titolo per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di Francavilla al Mare (CH) occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PRESO ATTO che l'Impresa Del Barone sas con sede in Pescara Via Firenze n. 3 è stata incaricata dell'espletamento delle procedure espropriative giusta i poteri conferiti dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al contratto in data 15/10/2008 rep. 147;

VISTO che la ditte indicate nell'allegato elenco hanno accettato nei termini di legge le somme offerte;

CONSIDERATO che dalla documentazione agli atti dell'Impresa risulta la piena proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi per le ditte Concordatarie, come da dichiarazione resa al Consorzio con nota dell'Impresa prot. 012 in data 21/01/2011;

ORDINA

il pagamento diretto delle somme in favore delle ditte, per il tramite dell'Impresa incaricata, come indicato nell'allegato elenco, a titolo di indennità per l'asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in epigrafe.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 DPR 327/2001 la presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sarà esecutiva a tutti gli effetti di

legge decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e nei termini di legge.

IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI
(Ing. Tommaso Valerio)

CONSORZIO BONIFICA CENTRO
CHIETI (CH)

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto in data 02/02/2011 prot. n. 674 per n. 43 Ditte Comune di Torrevecchia Teatina.

Prot. N. 674 li,02/02/2011

LAVORI: Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui Val d'Alento e Val di Foro.

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
PER INDENNITA' DI ASSERVIMENTO

N.2/PS

per il soddisfo delle indennità dovute agli aventi titolo per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di Torrevecchia Teatina (CH) occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PRESO ATTO che l'Impresa Del Barone sas con sede in Pescara Via Firenze n. 3 è stata incaricata dell'espletamento delle procedure espropriative giusta i poteri conferiti dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al contratto in data 15/10/2008 rep. 147;

VISTO che la ditte indicate nell'allegato elenco hanno accettato nei termini di legge le somme offerte;

CONSIDERATO che dalla documentazione agli atti dell'Impresa risulta la piena proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi per le ditte Concordatarie, come da dichiarazione resa al Consorzio con nota dell'Impresa prot. 012 in data 21/01/2011;

ORDINA

il pagamento diretto delle somme in favore

delle ditte, per il tramite dell'Impresa incaricata, come indicato nell'allegato elenco, a titolo di indennità per l'asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in epigrafe.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 DPR 327/2001 la presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e nei termini di legge.

IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI
(Ing. Tommaso Valerio)

CONSORZIO BONIFICA CENTRO
CHIETI (CH)

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto in data 02/02/2011 prot. n. 675 per n. 24 Ditte Comune di Ripa Teatina.

Prot. N. 675 li, 02/02/2011

LAVORI: Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui Val d'Alento e Val di Foro.

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
PER INDENNITA' DI ASSERVIMENTO

N.3/PS

per il soddisfo delle indennità dovute agli aventi titolo per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di Ripa Teatina (CH) occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PRESO ATTO che l'Impresa Del Barone sas con sede in Pescara Via Firenze n. 3 è stata incaricata dell'espletamento delle procedure espropriative giusta i poteri conferiti dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al contratto in data 15/10/2008 rep. 147;

VISTO che la ditte indicate nell'allegato elenco hanno accettato nei termini di legge le somme offerte;

CONSIDERATO che dalla documentazione agli atti dell'Impresa risulta la piena proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi per le

ditte Concordatarie, come da dichiarazione resa al Consorzio con nota dell'Impresa prot. 012 in data 21/01/2011;

ORDINA

il pagamento diretto delle somme in favore delle ditte, per il tramite dell'Impresa incaricata, come indicato nell'allegato elenco, a titolo di indennità per l'asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in epigrafe.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 DPR 327/2001 la presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e nei termini di legge.

IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI
(Ing. Tommaso Valerio)

CONSORZIO BONIFICA CENTRO
CHIETI (CH)

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto in data 02/02/2011 prot. n. 676 per n. 3 Ditte Comune di Miglianico.

Prot. N. 676 li, 02/02/2011

LAVORI: Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui Val d'Alento e Val di Foro.

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
PER INDENNITA' DI ASSERVIMENTO

N.4/PS

per il soddisfo delle indennità dovute agli aventi titolo per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di Miglianico (CH) occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PRESO ATTO che l'Impresa Del Barone sas con sede in Pescara Via Firenze n. 3 è stata incaricata dell'espletamento delle procedure espropriative giusta i poteri conferiti dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al contratto in data 15/10/2008 rep. 147;

VISTO che la ditte indicate nell'allegato elenco hanno accettato nei termini di legge le somme offerte;

CONSIDERATO che dalla documentazione agli atti dell'Impresa risulta la piena proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi per le ditte Concordatarie, come da dichiarazione resa al Consorzio con nota dell'Impresa prot. 012 in data 21/01/2011;

ORDINA

il pagamento diretto delle somme in favore delle ditte, per il tramite dell'Impresa incaricata, come indicato nell'allegato elenco, a titolo di indennità per l'asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in epigrafe.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 DPR 327/2001 la presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e nei termini di legge.

IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI
(Ing. Tommaso Valerio)

CONSORZIO BONIFICA CENTRO
CHIETI (CH)

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto in data 02/02/2011 prot. n. 677 per n. 50 Ditte Comune di Torrevecchia Teatina.

Prot. N. 677 li, 02/02/2011

LAVORI: Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui Val d'Alento e Val di Foro.

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
PER INDENNITA' DI ASSERVIMENTO

N.5/PS

per il soddisfo delle indennità dovute agli aventi titolo per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di Torrevecchia Teatina (CH) occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PRESO ATTO che l'Impresa Del Barone sas con sede in Pescara Via Firenze n. 3 è stata incaricata dell'espletamento delle procedure espropriative giusta i poteri conferiti dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al contratto in data 15/10/2008 rep. 147;

VISTO che la ditte indicate nell'allegato elenco hanno accettato nei termini di legge le somme offerte;

CONSIDERATO che dalla documentazione agli atti dell'Impresa risulta la piena proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi per le ditte Concordatarie, come da dichiarazione resa al Consorzio con nota dell'Impresa prot. 012 in data 21/01/2011;

ORDINA

il pagamento diretto delle somme in favore delle ditte, per il tramite dell'Impresa incaricata, come indicato nell'allegato elenco, a titolo di indennità per l'asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in epigrafe.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 DPR 327/2001 la presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e nei termini di legge.

IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI
(Ing. Tommaso Valerio)

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI SULMONA (AQ)
Avviso avvio procedimento amministrativo.

AVVISO

RELATIVO ALL'AVVIO DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il sottoscritto geom. Agostino Spinelli, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio espropri del Consorzio e responsabile del procedimento, nominato con delibera commissariale n. 14 del 23 febbraio 2010.

RENDE NOTO

che con delibera del Commissario Regionale n. 17 del 01/03/2011 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona ha disposto l'attivazione delle procedure per l'acquisizione dell'area, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., occorrente per " l'Ampliamento Area per Insediamenti Artigianali " promossa dal Comune di Sulmona all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 7, 8 e 9 della Legge 241/90

INFORMA

- che l'Amministrazione competente è il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona;
- che il Responsabile del Procedimento è il geom. Agostino Spinelli.

Chiunque sia portatore di interessi pubblici o privati, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, può richiedere informazioni più dettagliate sull'opera da realizzare presso gli Uffici del Consorzio e presentare, eventualmente, memorie scritte e documenti che saranno valutati solo se pertinenti all'oggetto del procedimento.

L'immobile interessato dalla iniziativa di cui sopra è riportato in catasto di Sulmona, così come di seguito specificato:

foglio 16 particella n. 433 per mq.	665
foglio 16 particella n. 434 per mq.	735
foglio 16 particella n. 168 per mq.	315
foglio 16 particella n. 431 per mq.	463
foglio 16 particella n. 432 per mq.	500
foglio 16 particella n. 355 per mq.	325
foglio 16 particella n. 356 per mq.	750
foglio 16 particella n. 176 per mq.	455
foglio 16 particella n. 177 per mq.	930
foglio 16 particella n. 329 per mq.	240
foglio 16 particella n. 378 per mq.	34

Sulmona, 10/03/2011

RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom Agostino Spinelli

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,35 km in via Maria Bellisario, località Z.I. nel Comune di San Salvo (CH), per connessione impianti fotovoltaici della "VEGA PREFABBRICATI S.r.l.". Rif. pratica Enel DNI/CH/257648.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato di Alluminio di tipo 3x1x185 mm² della lunghezza di circa 0,35 km, necessario per la connessione alla rete di Enel Distribuzione di impianti fotovoltaici da 98 kW della "VEGA PREFABBRICATI S.r.l.", a partire da elettrodotto interrato esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 08-DN/4 del 12.02.2002.

La costruzione interesserà via Maria Bellisario, località Z.I. nel comune di San Salvo (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Servizio Attività Tecniche Territoriali, via Asino Herio, 75 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

14 febbraio 2011

UN PROCURATORE
Donato MARRONE

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E
MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,030 km in località Saletti nel Comune di Paglieta (CH), per connessione impianto fotovoltaico della “Progetto Logistico S.r.l.”. Rif. pratica Enel DNI/CH/284472.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato di Alluminio di tipo 3x1x185 mm² della lunghezza di circa 0,030 km, necessario per la connessione alla rete di Enel Distribuzione di impianto fotovoltaico da 985,3 kW della “PROGETTO LOGISTICO S.r.l.”, a partire da elettrodotto aereo esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 03-DN/2 del 08.01.2002.

La costruzione interesserà la località Saletti nel comune di Paglieta (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Servizio Attività Tecniche Territoriali, via Asino Herio, 75 – 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla

data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

21 febbraio 2011

REFERENTE PLA DISTACCAMENTO
CHIETI
Luigi SERANO

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E
MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,340 km in Via della Polveriera nel Comune di Pescara (PE), per connessione impianto fotovoltaico “SAGE SRL”. (T0170487). Rif. pratica Enel DNI/PE/292460.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato di Alluminio di tipo 3x1x185 mm² della lunghezza di circa 0,340 km, necessario per la connessione alla rete di Enel Distribuzione di impianto fotovoltaico da 1254,42 Kw della “SAGE SRL”, a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. DN4/47 del 3.04.2002.

La costruzione interesserà la Località Via

della Polveriera nel Comune di Pescara.(PE).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Servizio Attività Tecniche Territoriali, Piazza Italia, 30- 65100 Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL REFERENTE
Luigi SERANO

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO
MOLISE

Costruzione linea elettrica MT 20kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina di trasformazione MT/BT denominata (via Zaccaria), allaccio collettivo FIN.GES.IM.SRL in Via Zaccaria nel Comune di Teramo (TE).Prat.06/11/D/TE Iter 276480.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione linea elettrica MT 20kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina di trasformazione MT/BT

denominata (via Zaccaria), allaccio collettivo FIN.GES.IM.SRL in Via Zaccaria nel Comune di Teramo (TE).Prat.06/11/D/TE Iter 276480.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in via Cerulli Irelli,15/17 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, li 23.02.2011

IL REFERENTE P.L.A
Mauro Adeante

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO
MOLISE

Costruzione linea MT 20kV in cavo interrato per allaccio impianto fotovoltaico Selva Piana (TICA 164042) in C.da San Venanzio nel Comune di Teramo (TE). Prat.05/11/D/TE Iter276212.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione linea MT 20kV in cavo interrato per allaccio impianto fotovoltaico Selva Piana (TICA 164042) in C.da San Venanzio nel Comune di Teramo(TE). Prat.05/11/D/TE Iter276212.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle

sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in via Cerulli Irelli, 15/17 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, li 09/02/2011

IL REFERENTE P.L.A.
Mauro Adeante

INTERAMNIA LAB S.R.L.
TERAMO (TE)

Avviso di V.A. per la centrale elettrica fotovoltaica "Montone 1".

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Centrale elettrica fotovoltaica "Montone 1"

PROPONENTE

Interamnia Lab S.r.l., via Gennaro della Monica n.4, 64100 Teramo, P. IVA 00836130674, tel/fax 0861-257595, e-mail interamniialab@legalmail.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Articolo 6, comma 7, lettera c del D.lgs del 16 gennaio 2008 n°4, realizzazione di un progetto classificato come: "impianto industriale non termico per la produzione di energia, vapore e acqua calda", nell'allegato IV, al punto 2, lettera C, del suddetto decreto.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La centrale elettrica fotovoltaica "Montone 1" sarà realizzata nel Comune di Mosciano S. Angelo (provincia di Teramo) in località Colle Pizzuto-Montone (foglio 14, particelle 264, 266, 71, 97, 137, 138 e 350).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

La centrale elettrica fotovoltaica "Montone 1" avrà una potenza nominale di 4.968 KWe, prodotti da 15.624 moduli fotovoltaici ad altissima efficienza, posizionati in un'area agricola di 05.11..81 ha. La centrale sarà collegata alla cabina primaria AT/MT "Giulianova" con un linea aerea di 5.470 metri. L'impianto contribuirà in modo significativo alla fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile della Provincia di Teramo e quindi al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla direttiva europea 2009/28/CE.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari della Presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

INTERAMNIA LAB S.R.L.
VIA GENNARO DELLA MONICA N.4, 64100
TERAMO

L'AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Maria Bozzelli

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**